



TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

SALINBANCO

Salin

Rassegna di Teatro Scuola 2026/2027
Piacenza 47^a edizione

INSIEME per la Cultura.

Nuovo anno scolastico, nuova stagione teatrale, nuovo "Salt'in Banco".

Sfogliando le pagine della pubblicazione potrete vedere che il format ha subito alcune trasformazioni grazie al prezioso lavoro del nostro grafico Matteo Maria Maj.

Oltre a questo, abbiamo modificato l'organizzazione dei contenuti, che vi riassumiamo brevemente per aiutarvi a fare una scelta rapida e consapevole.

- Calendario generale degli spettacoli con date e orari (da pagina 3).
- Informazioni per partecipare alle varie attività (da pagina 7).
- Guida alla scelta degli spettacoli suddivisi per fasce di età (da pagina 9).
- Alcuni suggerimenti per percorsi tematici, sia per la stessa fascia di età (nella sezione *Traiettorie e percorsi tematici per segmenti di pubblico* da pagina 19) sia trasversali a diverse fasce di età (sezione *Un tema, diversi sguardi* da pagina 20).
- Guida alla scelta dei laboratori, delle attività e dei progetti collaterali (da pagina 22).
- Schede degli spettacoli in ordine cronologico (da pagina 24, distinguendo graficamente le produzioni di Teatro Gioco Vita dall'ospitalità).
- Schede di laboratori, incontri e progetti vari (da pagina 65).

Da pagina 84 sono pubblicati i programmi degli spettacoli natalizi e della rassegna "Piccole Platee", trasversali ai cartelloni per le scuole e le famiglie. Quindi le proposte in lingua originale inglese e il programma di teatro di ricerca e contemporaneo "L'altra scena", con spettacoli fruibili dai giovani delle scuole superiori. Oltre a tutta la Stagione di Prosa e alla Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà".

Infine a chiusura del volume potrete leggere la dichiarazione di intenti di Teatro Gioco Vita in merito alle attività per le giovani generazioni.

Buon anno scolastico e buona stagione teatrale a tutte e tutti!



TEATRO GIOCO VITA

Direzione artistica Diego Maj e Jacopo Maj

Coordinamento editoriale Simona Rossi

Redazione Emma-Chiara Perotti, Simona Rossi

Progetto grafico e realizzazione Matteo Maria Maj

Finito di stampare nel settembre 2026 - L'immagine di "Salt'in Banco" in copertina è di Lele Luzzati

Indice

Calendario 2026.....	3
Calendario 2027.....	3
Informazioni.....	7
Spettacoli nidi d'infanzia.....	9
Spettacoli scuole dell'infanzia.....	9
Spettacoli primarie.....	11
Spettacoli secondarie di 1° grado.....	15
Spettacoli secondarie superiori.....	17
Traiettorie e percorsi tematici per segmenti di pubblico.....	19
Un tema, diversi sguardi.....	20
Guida alla scelta laboratori, incontri e progetti.....	22

SPETTACOLI

Pierino e il lupo.....	24
Controvento.....	25
Contro il sole.....	26
L'Elefantino.....	27
Storie con i fiocchi.....	28
La notte dei regali.....	29
#Fragili.....	30
Scrooge e il Natale.....	31
Il cielo degli orsi.....	32
La ragazza dei lupi.....	33
Troilo e Cressida.....	34
La Bella Addormentata.....	35
Lea. Un'altra giornata emozionante.....	36
Animando le figure.....	37
Buongiorno, Pandora.....	38
Nardo il ghepardo alle zoolimpiadi.....	39
Piccolo Asmodeo.....	40
Goccia dopo goccia.....	41
Ciurma! Pendagli da forca.....	42
John Keats, Shakespeare and Friends.....	43
Tutto cambia!.....	44
Giovanni Falcone un uomo.....	45
Il mago di Oz.....	46
I Promessi Sposi.....	47
Notturmo.....	48
Viva Garibaldi.....	49
Grammatica della Fantasia.....	50
La foresta dei no.....	51
I Racconti del Merlo.....	52
Snow Play.....	53
Gilgamesh.....	54
Electric Dream.....	55
Ahi ahi ahi... Si sciolgono i ghiacciai!.....	56
Stile libero.....	57
A capofitto.....	58
Il più furbo.....	59
Ranocchio.....	60
Circoluna.....	61

Brum.....	62
Meraviglia!.....	63
Poco più in là.....	64

SPAZIO LUZZATI - VISITA GUIDATA

Un mondo di figure d'ombra.....	65
---------------------------------	----

LABORATORI

L'ombra di tutte le cose.....	66
Da ombra nasce ombra.....	67
Che ombra sei?.....	68
Tutti i colori dell'ombra.....	69
Se l'ombra gioca a nascondino.....	70
La scatola delle figure.....	71
Io e la mia ombra.....	72
L'ombra come materia.....	73
Laboratorio di teatro.....	74
Tutti sul palco al Municipale!.....	75
Everyone on stage!.....	76
Trame ritrovate.....	77

INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI

La vera storia della Monaca di Monza.....	78
Orizzonti di legalità.....	79
Lo spazio del teatro.....	80
Il gioco del teatro.....	80
Tutti a teatro.....	81
Teatrando.....	81

A SCUOLA

Jim Bottone, Maja e Belinda la pecora.....	82
Una zuppa di sasso e un topolino per amico.....	82

ALTRI PROGETTI

Formazione Scuola-Lavoro.....	83
-------------------------------	----

A TEATRO VERSO LA FESTA

Aspettando Natale.....	84
------------------------	----

PROGETTO 0-6

Piccole Platee.....	85
---------------------	----

TEATRO IN INGLESE

Nella lingua di Shakespeare.....	86
----------------------------------	----

RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO

L'altra scena 2026/2027.....	87
------------------------------	----

STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO MUNICIPALE

Prosa Altri Percorsi L'altra scena 2026/2027.....	88
---	----

TEATRO PER LE FAMIGLIE

A teatro con mamma e papà 2026/2027.....	90
--	----

2026

Teatro Gioco Vita

PIERINO E IL LUPO

dalla fiaba musicale di Sergej Prokof'ev

Novità 2026

da 4 a 10 anni

lunedì 9 novembre 2026 – ore 10

martedì 10 novembre 2026 – ore 10

Teatro Filodrammatici

Michele Cafaggi | Studio Ta-Daa!

CONTROVENTO

storia di aria, nuvole e bolle di sapone

da 3 a 9 anni

lunedì 16 novembre 2026 – ore 9 e ore 10.45

martedì 17 novembre 2026 – ore 9 e ore 10.45*

Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

CONTRO IL SOLE

il mito di Dedalo e Icaro

Novità 2026

da 7 a 12 anni

lunedì 23 novembre 2026 – ore 10

martedì 24 novembre 2026 – ore 10

Teatro Filodrammatici

La Baracca Testoni Ragazzi

L'ELEFANTINO

da 3 a 6 anni

lunedì 30 novembre 2026 – ore 10

Teatro Filodrammatici

Aspettando Natale

Teatro Gioco Vita

STORIE CON I FIOCCHI

alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve

da 4 a 9 anni

giovedì 3 dicembre 2026 – ore 10*

venerdì 4 dicembre 2026 – ore 10

Spazio Rotative

Aspettando Natale

La Piccionaia | Gianni Franceschini

LA NOTTE DEI REGALI

da 3 a 8 anni

lunedì 14 dicembre 2026 – ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

La Baracca Testoni Ragazzi

#FRAGILI

una storia di accettazione e coraggio

da 11 a 16 anni

giovedì 17 dicembre 2026 – ore 9 e ore 10.45

venerdì 18 dicembre 2026 – ore 10*

Teatro Filodrammatici

Aspettando Natale

Teatro Gioco Vita

SCROOGE E IL NATALE

da Canto di Natale di Charles Dickens

da 7 a 12 anni

lunedì 21 dicembre 2026 – ore 10

martedì 22 dicembre 2026 – ore 10*

Teatro Filodrammatici

2027

Teatro Gioco Vita

IL CIELO DEGLI ORSI

dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

da 3 a 8 anni

lunedì 11 gennaio 2027 – ore 10

Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

LA RAGAZZA DEI LUPI

dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell

da 6 a 12 anni

mercoledì 13 gennaio 2027 – ore 10

Teatro Filodrammatici

I Sacchi di Sabbia

TROILO E CRESSIDA

l'Iliade raccontata da Shakespeare

per tutti, da 13 anni

giovedì 14 gennaio 2027 – ore 9 e ore 11*

venerdì 15 gennaio 2027 – ore 9 e ore 11

venerdì 15 gennaio 2027 – ore 21 (recita fuori rassegna)

Giallo Mare Minimal Teatro

LA BELLA ADDORMENTATA

nel bosco che più non c'è

da 6 a 11 anni

lunedì 18 gennaio 2027 – ore 9 e ore 10.45

Teatro Filodrammatici

Fondazione Sipario Toscana

LEA. UN'ALTRA GIORNATA EMOZIONANTE

da 3 a 8 anni
martedì 19 gennaio 2027 – ore 10
mercoledì 20 gennaio 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

ANIMANDO LE FIGURE giochiamo al teatro delle ombre nel magico mondo dello Spazio Luzzati

da 5 a 8 anni
lunedì 25 gennaio 2027 – ore 9.30
martedì 26 gennaio 2027 – ore 9.30
Spazio Luzzati

Per il Giorno della Memoria

Matteo Corradini

BUONGIORNO, PANDORA (La memoria è un tranello - 2)

per tutti, da 12 anni
venerdì 29 gennaio 2027 – ore 9 e ore 11
Teatro Filodrammatici

Teatro Invito

NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI

da 5 a 10 anni
lunedì 1° febbraio 2027 – ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

PICCOLO ASMODEO da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

da 6 a 10 anni
venerdì 5 febbraio 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Teatro Giovani Teatro Pirata

GOCCIA DOPO GOCCIA spettacolo teatrale ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali

per tutti, da 11 anni
giovedì 11 febbraio 2027 – ore 10
venerdì 12 febbraio 2027 – ore 10*
Teatro Filodrammatici

Fontemaggiore

CIURMA! PENDAGLI DA FORCA

Menzione speciale Premio Scenario Infanzia 2024
da 5 a 10 anni
lunedì 15 febbraio 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Teatro in Inglese

David Remondini | Erranti Teatro

JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS

like a fish out of water
per tutti, da 12 anni
mercoledì 17 febbraio 2027 – ore 9 e ore 11
giovedì 18 febbraio 2027 – ore 9 e ore 11*
Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

TUTTO CAMBIA!

il bruco e la farfalla e altri racconti
da 4 a 8 anni
lunedì 22 febbraio 2027 - ore 10
martedì 23 febbraio 2027 - ore 10*
Teatro Filodrammatici

*Per la Giornata della memoria e dell'impegno
in ricordo delle vittime innocenti delle mafie*

Teatro dell'Orsa

GIOVANNI FALCONE UN UOMO

per tutti, da 11 anni
mercoledì 24 febbraio 2027 – ore 10
giovedì 25 febbraio 2027 – ore 10*
Teatro Filodrammatici

Fondazione TRG

IL MAGO DI OZ

da 5 a 10 anni
lunedì 1 marzo 2027 – ore 10
martedì 2 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Compagnia Manni Ossoli

I PROMESSI SPOSI

la Monaca di Monza
per tutti, da 13 anni
mercoledì 3 marzo 2027 – ore 9 e ore 11
Teatro Filodrammatici

Accademia Perduta / Romagna Teatri

NOTTURNA

da 4 a 9 anni
giovedì 4 marzo 2027 – ore 10
venerdì 5 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Teatro CREST

VIVA GARIBALDI

storia semiserie di un paese e dei suoi eroi!
per tutti, da 10 anni
lunedì 8 marzo 2027 – ore 10
martedì 9 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

La Piccionaia

GRAMMATICA DELLA FANTASIA

il museo degli errori

*le persone sorde possono fruire dello spettacolo
grazie all'uso di strategie visive e all'utilizzo
in scena dell'Italiano e della Lingua dei Segni Italiana LIS*
da 5 a 10 anni
mercoledì 10 marzo 2027 – ore 10
giovedì 11 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse

Giuliano Scarpinato

LA FORESTA DEI NO

per tutti, da 10 anni
lunedì 15 marzo 2027 – ore 10
martedì 16 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Factory compagnia transadriatica

I RACCONTI DEL MERLO

due fiabe di Oscar Wilde

*progetto "Mondi accessibili" per favorire l'accessibilità
alle attività dello spettacolo dal vivo da parte di artiste
e artisti con disabilità*
per tutti, da 7 anni
giovedì 18 marzo 2027 – ore 10
venerdì 19 marzo 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Teatro in Inglese

Il Teatro di Carlo | Marcello Chiarenza

SNOW PLAY

da 8 a 13 anni
lunedì 22 marzo 2027 – ore 9 e ore 10.45
martedì 23 marzo 2027 – ore 9 e ore 10.45
Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

GILGAMESH

*la storia più antica del mondo
(titolo provvisorio)*

Nuova creazione 2027
da 8 a 12 anni
mercoledì 7 aprile 2027 – ore 10
giovedì 8 aprile 2027 – ore 10
venerdì 9 aprile 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Compagnia del Sole

ELECTRIC DREAM

*Alessandro Volta e la straordinaria
avventura della pila*

*in occasione del Bicentenario della morte
di Alessandro Volta (1827-2027)*
per tutti, da 10 anni
lunedì 12 aprile 2027 – ore 9 e ore 11
martedì 13 aprile 2027 – ore 9 e ore 11
Teatro Filodrammatici

Teatro Gioco Vita

ANIMANDO LE FIGURE giochiamo al teatro delle ombre nel magico mondo dello Spazio Luzzati

da 5 a 8 anni
lunedì 12 aprile 2027 – ore 9.30
martedì 13 aprile 2027 – ore 9.30
Spazio Luzzati

Gli Alcini

AHI AHI AHI... SI SCIOLGONO I GHIACCIAI!

l'effetto serra spiegato ai ragazzi

da 5 a 10 anni
giovedì 15 aprile 2027 – ore 9 e ore 10.45
venerdì 16 aprile 2027 – ore 10
Teatro Filodrammatici

Coltelleria Einstein

STILE LIBERO

storie di sport

da 9 a 15 anni

lunedì 19 aprile 2027 – ore 10

martedì 20 aprile 2027 – ore 10

Teatro Filodrammatici

Teatro delle Marionette degli Accettella

A CAPOFITTO

liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina

di Gianni Rodari

da 5 a 10 anni

mercoledì 28 aprile 2027 – ore 10

giovedì 29 aprile 2027 – ore 10

Teatro Filodrammatici



* La data sarà confermata solo nel caso siano esauriti i posti nell'altra giornata di programmazione e al raggiungimento di un numero congruo di adesioni

Quando sono previste doppie recite, se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica rappresentazione alle ore 10. Qualora sia prevista un'unica rappresentazione, in caso di esubero di adesioni potrà essere effettuata - previa verifica della disponibilità della compagnia - una doppia recita alle ore 9 e alle ore 10.45 oppure alle ore 9 e alle ore 11. Nel caso in cui uno spettacolo sia programmato in più giornate, saranno confermate le date nelle quali sarà raggiunto un numero minimo di adesioni. Per le attività allo Spazio Luzzati, chi ha necessità particolari legate ai trasporti potrà concordare orari alternativi.

Piccole Platee

Proposte di teatro per la prima infanzia

Teatro Gioco Vita

IL PIÙ FURBO

disavventure di un incorreggibile lupo

da 3 a 7 anni

giovedì 6 maggio 2027 – ore 10

venerdì 7 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Teatro Gioco Vita

RANOCCHIO

dall'opera di Max Velthuis

da 2 a 5 anni

martedì 11 maggio 2027 – ore 10

mercoledì 12 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA

l'unico circoteatro d'ombre al mondo

30° anniversario

da 2 a 5 anni

giovedì 13 maggio 2027 – ore 10

venerdì 14 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Drammatico Vegetale | Ravenna Teatro

BRUM

da 2 a 6 anni

lunedì 17 maggio 2027 – ore 10

martedì 18 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Elsinor

MERAVIGLIA!

da 1 a 4 anni

venerdì 21 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Teatro Gioco Vita

POCO PIÙ IN LÀ

da Suzy Lee

da 2 a 7 anni

giovedì 27 maggio 2027 – ore 10

venerdì 28 maggio 2027 – ore 10

Spazio Rotative

Salt'in Banco 47ª edizione

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 – 29121 Piacenza

Tel. 0523.315578 – 0523.332613

Direzione artistica Diego Maj e Jacopo Maj

Progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione

Simona Rossi (ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Ufficio Scuola

Emma Chiara Perotti (scuola@teatrogiocovita.it)

Maddalena Maj, direzione tecnica e responsabile sicurezza

Giovanni Mutti, Daniele Princi, Anna Adorno staff tecnico

Elisa Groppi e Rebecca Gorgni Bottego, biglietteria

Orari di apertura dell'Ufficio Scuola

lunedì, martedì e giovedì ore 9.30-13 e ore 14-15.30

mercoledì e venerdì ore 9.30-13

I TEATRI

• Teatro Filodrammatici

Via Santa Franca, 33 – Tel. 0523.315578

• Teatro Gioia

Via Melchiorre Gioia, 20/a – Tel. 0523.1860191

• Spazio Luzzati

Via Giarelli, 14

• Teatro Municipale

Via Verdi, 41

• Officina delle Ombre

Via X Giugno, 39

• Spazio Rotative

Via Benedettine, 66

Durante gli spettacoli gli spazi per i quali non è sopra indicato un recapito telefonico possono essere contattati al numero 334.6700321.

La presenza nei teatri del personale dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita è limitata ai tempi di programmazione degli spettacoli negli spazi stessi.

Per qualsiasi comunicazione si prega pertanto di fare sempre riferimento agli uffici.

Gli spettatori presenti agli spettacoli e ai laboratori acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate, a

scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita. Ricordiamo agli insegnanti e ai genitori che con l'adesione agli eventi rivolti ai bambini e ragazzi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro, anche attraverso il web, delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate ai minori in quanto partecipanti a spettacoli e laboratori, a scopo di promozione delle attività di Teatro Gioco Vita.

BIGLIETTI• Nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia **euro 5**• Primarie **euro 6**• Secondarie di 1° grado **euro 7**• Superiori **euro 8**

Ingresso gratuito per insegnanti/accompagnatori.

L'ingresso gratuito è applicato anche, su richiesta della scuola e/o dell'insegnante/accompagnatore, in situazioni di certificazione e/o in altri casi particolari (famiglie numerose, difficoltà economiche, ecc.).

A partire dalla visione del secondo spettacolo viene offerta una riduzione di euro 1 sul prezzo del biglietto (ad esempio per la scuola dell'infanzia il primo spettacolo avrà il biglietto a euro 5, dal secondo spettacolo in poi il biglietto sarà a euro 4; e così via per gli altri ordini di scuole).

Il pagamento dei biglietti può avvenire direttamente la mattina stessa dello spettacolo in base ai presenti. È possibile il pagamento con fatturazione elettronica, emessa prima della data dello spettacolo: pagheranno pertanto tutti gli alunni prenotati ad eccezione di quelli certificati, ma non potranno essere rimborsate quote per gli assenti.

Per gli spettacoli fuori rassegna valgono i costi e le modalità in vigore per i cartelloni nei quali sono inseriti.

PRENOTAZIONI

La prenotazione è obbligatoria. I posti per gli spettacoli si prenotano a partire da **giovedì 15 ottobre 2026**, telefonicamente o di persona.

Eventuali richieste di adesione che giungessero via lettera o e-mail saranno evase dagli operatori di Teatro Gioco Vita nella giornata di arrivo al termine degli orari di accettazione delle prenotazioni telefoniche.

In caso di mancata disponibilità di posti l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita contatterà il primo possibile la segreteria della Scuola o l'insegnante referente per concordare eventuali date, orari e/o spettacoli alternativi.

Le richieste per un determinato spettacolo saranno soddisfatte fino a esaurimento dei posti disponibili. In alcuni casi di richieste in esubero, Teatro Gioco Vita potrà concordare con la compagnia recite aggiuntive e/o doppie rappresentazioni dello spettacolo, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative del Teatro. All'atto della prenotazione si consiglia di segnalare la presenza di alunni con difficoltà motorie, visive, o uditive, allo scopo di assegnare alla classe di appartenenza un'adeguata sistemazione in sala. I posti in teatro saranno assegnati dalla direzione tenendo conto, oltre che dei protocolli di sicurezza, di alcune variabili quali età dei ragazzi, ordine di arrivo delle classi, presenza di eventuali alunni diversamente abili, data di prenotazione, ecc. Eventuali contatti personali comunicati al momento della prenotazione telefonica o via e-mail saranno trattati da Teatro Gioco Vita nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy. La prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. DARE DISSETTA DI PRENOTAZIONI EFFETTUATE SIGNIFICA CREARE PROBLEMI ORGANIZZATIVI AL TEATRO E ALLE COMPAGNIE OSPITI E SOPRATTUTTO TOGLIERE L'OPPORTUNITÀ AD ALTRE SCUOLE DI POTER ASSISTERE ALLE RAPPRESENTAZIONI.

ORARIO DEGLI SPETTACOLI

- Unica rappresentazione: ore 10
- Doppia rappresentazione: ore 9 e ore 10.45 oppure ore 9 e ore 11.

Orari di inizio diversi sono segnalati sul calendario delle rappresentazioni riportato nel presente catalogo. Quando sono previste doppie recite, se non sarà raggiunto un numero sufficiente di adesioni sarà effettuata un'unica rappresentazione alle ore 10. Qualora sia prevista un'unica rappresentazione, in caso di esubero di adesioni potrà essere effettuata - previa verifica della disponibilità della compagnia - una doppia recita alle ore 9 e alle ore 10.45 oppure alle ore 9 e alle ore 11. Nel caso in cui uno spettacolo sia programmato in più giornate, saranno confermate le date nelle quali sarà raggiunto un numero minimo di adesioni. Per gli spettacoli allo Spazio Luzzati, chi ha necessità particolari

legate ai trasporti potrà concordare orari alternativi. Nei giorni precedenti lo spettacolo verrà inviato alle scuole che hanno prenotato un promemoria con gli orari definitivi delle rappresentazioni (si prega pertanto di verificare che l'indirizzo email comunicato a Teatro Gioco Vita all'atto della prenotazione sia corretto e di controllare periodicamente eventuali comunicazioni).

LABORATORI, INCONTRI, PROGETTI E PERCORSI FORMATIVI

A completamento del cartellone di spettacoli, anche in questa stagione viene proposto un articolato programma di attività educational.

Le informazioni relative ai vari progetti sono indicate nella scheda dedicata a ciascun percorso e/o possono essere richieste all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita. Per la partecipazione ad alcuni laboratori potrà essere richiesta l'iscrizione all'Associazione Amici del Teatro Gioco Vita.

A SCUOLA

Anche in questa stagione, per integrare il cartellone di spettacoli e di attività educational, vengono proposte alcune performance a scuola.

Per motivi organizzativi, il numero minimo di adesioni per poter attivare un progetto prevede almeno due classi appartenenti allo stesso plesso che possano partecipare in un'unica data.

COMUNICAZIONI

La Direzione si riserva di apportare al programma, alle sedi degli spettacoli e agli orari di inizio delle rappresentazioni le modifiche determinate da motivate esigenze tecnico/organizzative e/o da cause di forza maggiore. In tali casi sarà data comunicazione il prima possibile alle scuole interessate. Per quanto riguarda sede e ora di inizio degli spettacoli fa fede quanto indicato nella presente pubblicazione, salvo diversa comunicazione telefonica o mail da parte dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita. Si segnala anche il nuovo canale Whatsapp dedicato da Teatro Gioco Vita alle proposte per le scuole e i docenti.

In teatro è vietato scattare fotografie ed effettuare registrazioni audio e video. I telefoni cellulari possono essere utilizzati soltanto nel foyer e durante gli spettacoli dovranno essere spenti.

nidi d'infanzia

Teatro Gioco Vita

RANOCCHIO dall'opera di Max Velthuis
2 anni

Spazio Rotative
MAGGIO 2027
giovedì 6, venerdì 7 – ore 10

Scheda
a pagina 60

Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA l'unico circoteatro d'ombre al mondo
2 anni

Spazio Rotative
MAGGIO 2027
martedì 11, mercoledì 12 – ore 10

Scheda
a pagina 61

Drammatico Vegetale | Ravenna Teatro

BRUM

2 anni

Spazio Rotative
MAGGIO 2027
lunedì 17, martedì 18 – ore 10

Scheda
a pagina 62

Elsinor

MERAVIGLIA!

1, 2 anni

Spazio Rotative
MAGGIO 2027
venerdì 21 – ore 10

Scheda
a pagina 63

Teatro Gioco Vita

POCO PIÙ IN LÀ da Suzy Lee
2 anni

Spazio Rotative
MAGGIO 2027
giovedì 27, venerdì 28 – ore 10

Scheda
a pagina 64

scuole dell'infanzia

Teatro Gioco Vita

PIERINO E IL LUPO
dalla fiaba musicale di Sergej Prokof'ev
4, 5 anni

Teatro Filodrammatici
NOVEMBRE 2026
lunedì 9, martedì 10 – ore 10

Scheda
a pagina 24

Michele Cafaggi/Studio Ta-Daa!

CONTROVENTO
storia di aria, nuvole e bolle di sapone
3, 4, 5 anni

Teatro Filodrammatici
NOVEMBRE 2026
lunedì 16, martedì 17* – ore 9
e ore 10.45

Scheda
a pagina 25

La Baracca Testoni Ragazzi

L'ELEFANTINO

3, 4, 5 anni

Teatro Filodrammatici
NOVEMBRE 2026
lunedì 30 – ore 10

Scheda
a pagina 27

Teatro Gioco Vita

STORIE CON I FIOCCHI
alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve
4, 5 anni

Spazio Rotative
DICEMBRE 2026
giovedì 3*, venerdì 4 – ore 10

Scheda
a pagina 28

La Piccionaia/Gianni Franceschini

LA NOTTE DEI REGALI

3, 4, 5 anni

Teatro Filodrammatici
DICEMBRE 2026
lunedì 14 – ore 9 e ore 10.45

Scheda
a pagina 29

Teatro Gioco Vita IL CIELO DEGLI ORSI dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch 3, 4, 5 anni	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 lunedì 11 – ore 10	Scheda a pagina 32
Fondazione Sipario Toscana LEA. UN'ALTRA GIORNATA EMOZIONANTE 3, 4, 5 anni	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 martedì 19, mercoledì 20 – ore 10	Scheda a pagina 36
Teatro Gioco Vita ANIMANDO LE FIGURE giochiamo al teatro delle ombre nel magico mondo dello spazio Luzzati 5 anni	Spazio Luzzati GENNAIO 2027 lunedì 25, martedì 26 – ore 9.30 APRILE 2027 lunedì 12, martedì 13 – ore 9.30	Scheda a pagina 37
Teatro Invito NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI 5 anni	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 1 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 39
Fontemaggiore CIURMA! PENDAGLI DA FORCA 5 anni	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 15 – ore 10	Scheda a pagina 42
Teatro Gioco Vita TUTTO CAMBIA! il bruco e la farfalla e altri racconti 4, 5 anni	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 22, martedì 23 – ore 10	Scheda a pagina 44
Fondazione TRG IL MAGO DI OZ 5 anni	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 1, martedì 2 – ore 10	Scheda a pagina 46
Accademia Perduta / Romagna Teatri NOTTURNA 4, 5 anni	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 giovedì 4, venerdì 5 – ore 10	Scheda a pagina 48
La Piccionaia GRAMMATICA DELLA FANTASIA il museo degli errori 5 anni	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 mercoledì 10, giovedì 11 – ore 10	Scheda a pagina 50
Gli Alconi AHI AHI AHI... SI SCIOLGONO I GHIACCIAI! l'effetto serra spiegato ai ragazzi 5 anni	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 giovedì 15 – ore 9 e ore 10.45 venerdì 16 – ore 10	Scheda a pagina 56

Teatro delle Marionette degli Accettella A CAPOFITTO liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari 5 anni	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 mercoledì 28, giovedì 29 – ore 10	Scheda a pagina 58
Teatro Gioco Vita IL PIÙ FURBO disavventure di un incorreggibile lupo 3, 4, 5 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 giovedì 6, venerdì 7 – ore 10	Scheda a pagina 59
Teatro Gioco Vita RANOCCHIO dall'opera di Max Velthuijs 3, 4, 5 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 giovedì 6, venerdì 7 – ore 10	Scheda a pagina 60
Teatro Gioco Vita CIRCOLUNA l'unico circoteatro d'ombre al mondo 3, 4, 5 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 martedì 11, mercoledì 12 – ore 10	Scheda a pagina 61
Drammatico Vegetale Ravenna Teatro BRUM 3, 4, 5 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 lunedì 17, martedì 18 – ore 10	Scheda a pagina 62
Elsinor MERAVIGLIA! 3, 4 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 venerdì 21 – ore 10	Scheda a pagina 63
Teatro Gioco Vita POCO PIÙ IN LÀ da Suzy Lee 3, 4, 5 anni	Spazio Rotative MAGGIO 2027 giovedì 27, venerdì 28 – ore 10	Scheda a pagina 64

* data da confermare

scuole primarie

Teatro Gioco Vita PIERINO E IL LUPO dalla fiaba musicale di Sergej Prokof'ev classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici NOVEMBRE 2026 lunedì 9, martedì 10 – ore 10	Scheda a pagina 24
Michele Cafaggi/Studio Ta-Daa! CONTROVENTO storia di aria, nuvole e bolle di sapone classi 1, 2, 3, 4	Teatro Filodrammatici NOVEMBRE 2026 lunedì 16, martedì 17* – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 25
Teatro Gioco Vita CONTRO IL SOLE il mito di Dedalo e Icaro classi 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici NOVEMBRE 2026 lunedì 23, martedì 24 – ore 10	Scheda a pagina 26

La Baracca Testoni Ragazzi L'ELEFANTINO classe 1	Teatro Filodrammatici NOVEMBRE 2026 lunedì 30 – ore 10	Scheda a pagina 27
Teatro Gioco Vita STORIE CON I FIOCCHI alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve classi 1, 2, 3, 4	Spazio Rotative DICEMBRE 2026 giovedì 3*, venerdì 4 – ore 10	Scheda a pagina 28
La Piccionaia/Gianni Franceschini LA NOTTE DEI REGALI classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici DICEMBRE 2026 lunedì 14 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 29
Teatro Gioco Vita SCROOGE E IL NATALE da <i>Canto di Natale</i> di Charles Dickens classi 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici DICEMBRE 2026 lunedì 21, martedì 22 – ore 10	Scheda a pagina 31
Teatro Gioco Vita IL CIELO DEGLI ORSI dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 lunedì 11 – ore 10	Scheda a pagina 32
Teatro Gioco Vita LA RAGAZZA DEI LUPI dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 mercoledì 13 – ore 10	Scheda a pagina 33
Giallo Mare Minimal teatro LA BELLA ADDORMENTATA nel bosco che più non c'è classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 lunedì 18 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 35
Fondazione Sipario Toscana LEA. UN'ALTRA GIORNATA EMOZIONANTE classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 martedì 19, mercoledì 20 – ore 10	Scheda a pagina 36
Teatro Gioco Vita ANIMANDO LE FIGURE giochiamo al teatro delle ombre nel magico mondo dello spazio Luzzati classi 1, 2, 3	Spazio Luzzati GENNAIO 2027 lunedì 25, martedì 26 – ore 9.30 APRILE 2027 lunedì 12, martedì 13 – ore 9.30	Scheda a pagina 37
Teatro Invito NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 1 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 39

Teatro Gioco Vita PICCOLO ASMODOE da <i>Lilla Asmodeus</i> di Ulf Stark classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 venerdì 5 – ore 10	Scheda a pagina 40
Fontemaggiore CIURMA! PENDAGLI DA FORCA classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 15 – ore 10	Scheda a pagina 42
Teatro Gioco Vita TUTTO CAMBIA! il bruco e la farfalla e altri racconti classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 lunedì 22, martedì 23 – ore 10	Scheda a pagina 44
Fondazione TRG IL MAGO DI OZ classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 1, martedì 2 – ore 10	Scheda a pagina 46
Accademia Perduta / Romagna Teatri NOTTURNA classi 1, 2, 3, 4	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 giovedì 4, venerdì 5 – ore 10	Scheda a pagina 48
Teatro CREST VIVA GARIBALDI storia semiseria di un paese e dei suoi eroi! classe 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 8, martedì 9 – ore 10	Scheda a pagina 49
La Piccionaia GRAMMATICA DELLA FANTASIA il museo degli errori classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 mercoledì 10, giovedì 11 – ore 10	Scheda a pagina 50
Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse Giuliano Scarpinato LA FORESTA DEI NO classe 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 15, martedì 16 – ore 10	Scheda a pagina 51
Factory compagnia transadriatica I RACCONTI DEL MERLO due fiabe di Oscar Wilde classi 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 giovedì 18, venerdì 19 – ore 10	Scheda a pagina 52
Il Teatro di Carlo Marcello Chiarenza SNOW PLAY classi 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 22, martedì 23 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 53

Teatro Gioco Vita GILGAMESH la storia più antica del mondo (titolo provvisorio) classi 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 mercoledì 7, giovedì 8, venerdì 9 – ore 10	Scheda a pagina 54
Compagnia del Sole ELECTRIC DREAM Alessandro Volta e la straordinaria avventura della pila classe 5	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 lunedì 12, martedì 13 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 55
Gli Alcuni AHI AHI AHI... SI SCIOLGONO I GHIACCIAI! l'effetto serra spiegato ai ragazzi classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 giovedì 15 – ore 9 e ore 10.45 venerdì 16 – ore 10	Scheda a pagina 56
Coltelleria Einstein STILE LIBERO storie di sport classi 4, 5	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 lunedì 19, martedì 20 – ore 10	Scheda a pagina 57
Teatro delle Marionette degli Accettella A CAPOFITTO liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 mercoledì 28, giovedì 29 – ore 10	Scheda a pagina 58
Teatro Gioco Vita IL PIÙ FURBO disavventure di un incorreggibile lupo classi 1, 2	Spazio Rotative MAGGIO 2027 giovedì 6, venerdì 7 – ore 10	Scheda a pagina 59
Drammatico Vegetale Ravenna Teatro BRUM classe 1	Spazio Rotative MAGGIO 2027 lunedì 17, martedì 18 – ore 10	Scheda a pagina 62
Teatro Gioco Vita POCO PIÙ IN LÀ da Suzy Lee classi 1, 2	Spazio Rotative MAGGIO 2027 giovedì 27, venerdì 28 – ore 10	Scheda a pagina 64

* data da confermare

scuole secondarie di 1° grado

Teatro Gioco Vita CONTRO IL SOLE il mito di Dedalo e Icaro classi 1, 2	Teatro Filodrammatici NOVEMBRE 2026 lunedì 23, martedì 24 – ore 10	Scheda a pagina 26
La Baracca Testoni Ragazzi #FRAGILI una storia di accettazione e coraggio classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici DICEMBRE 2026 giovedì 17 – ore 9 e ore 10.45 venerdì 18* – ore 10	Scheda a pagina 30
Teatro Gioco Vita SCROOGE E IL NATALE da <i>Canto di Natale</i> di Charles Dickens classi 1, 2	Teatro Filodrammatici DICEMBRE 2026 lunedì 21, martedì 22 – ore 10	Scheda a pagina 31
Teatro Gioco Vita LA RAGAZZA DEI LUPI dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell classi 1, 2	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 mercoledì 13 – ore 10	Scheda a pagina 33
I Sacchi di Sabbia TROILO E CRESSIDA <i>l'Iliade raccontata da Shakespeare</i> classe 3	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 giovedì 14*, venerdì 15 – ore 9 e ore 11 venerdì 15 – ore 21 (recita fuori rassegna)	Scheda a pagina 34
Giallo Mare Minimal teatro LA BELLA ADDORMENTATA nel bosco che più non c'è classe 1	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 lunedì 18 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 35
Matteo Corradini BUONGIORNO, PANDORA (La memoria è un tranello – 2) classi 2, 3	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 venerdì 29 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 38
Teatro Giovani Teatro Pirata GOCCIA DOPO GOCCIA ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 giovedì 11, venerdì 12* – ore 10	Scheda a pagina 41
David Remondini Erranti Teatro JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS like a fish out of water classi 2, 3	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 mercoledì 17, giovedì 18* – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 43

Teatro dell'Orsa GIOVANNI FALCONE UN UOMO classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 mercoledì 24, giovedì 25* – ore 10	Scheda a pagina 45
Compagnia Manni Ossoli I PROMESSI SPOSI la Monaca di Monza classe 3	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 mercoledì 3 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 47
Teatro CREST VIVA GARIBALDI storia semiseria di un paese e dei suoi eroi! classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 8, martedì 9 – ore 10	Scheda a pagina 49
Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse Giuliano Scarpinato LA FORESTA DEI NO classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 15, martedì 16 – ore 10	Scheda a pagina 51
Factory compagnia transadriatica I RACCONTI DEL MERLO due fiabe di Oscar Wilde classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 giovedì 18, venerdì 19 – ore 10	Scheda a pagina 52
Il Teatro di Carlo Marcello Chiarenza SNOW PLAY classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 22, martedì 23 – ore 9 e ore 10.45	Scheda a pagina 53
Teatro Gioco Vita GILGAMESH la storia più antica del mondo (titolo provvisorio) classi 1, 2	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 mercoledì 7, giovedì 8, venerdì 9 – ore 10	Scheda a pagina 54
Compagnia del Sole ELECTRIC DREAM Alessandro Volta e la straordinaria avventura della pila classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 lunedì 12, martedì 13 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 55
Coltelleria Einstein STILE LIBERO storie di sport classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici APRILE 2027 lunedì 19, martedì 20 – ore 10	Scheda a pagina 57

* data da confermare

scuole superiori

La Baracca Testoni Ragazzi #FRAGILI una storia di accettazione e coraggio classi 1, 2, 3	Teatro Filodrammatici DICEMBRE 2026 giovedì 17 – ore 9 e ore 10.45 venerdì 18* – ore 10	Scheda a pagina 30
I Sacchi di Sabbia TROILO E CRESSIDA l'Iliade raccontata da Shakespeare classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 giovedì 14*, venerdì 15 – ore 9 e ore 11 venerdì 15 – ore 21 (recita fuori rassegna)	Scheda a pagina 34
Matteo Corradini BUONGIORNO, PANDORA (La memoria è un tranello – 2) classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici GENNAIO 2027 venerdì 29 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 38
Teatro Giovani Teatro Pirata GOCCIA DOPO GOCCIA ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 giovedì 11, venerdì 12* – ore 10	Scheda a pagina 41
David Remondini Erranti Teatro JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS like a fish out of water classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 mercoledì 17, giovedì 18* – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 43
Teatro dell'Orsa GIOVANNI FALCONE UN UOMO classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici FEBBRAIO 2027 mercoledì 24, giovedì 25* – ore 10	Scheda a pagina 45
Compagnia Manni Ossoli I PROMESSI SPOSI la Monaca di Monza classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 mercoledì 3 – ore 9 e ore 11	Scheda a pagina 47
Teatro CREST VIVA GARIBALDI storia semiseria di un paese e dei suoi eroi! classi 1, 2, 3, 4, 5	Teatro Filodrammatici MARZO 2027 lunedì 8, martedì 9 – ore 10	Scheda a pagina 49

Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse
Giuliano Scarpinato

LA FORESTA DEI NO

classi 1, 2, 3, 4, 5

Teatro Filodrammatici
MARZO 2027
lunedì 15, martedì 16 – ore 10

Scheda
a pagina 51

Factory compagnia transadriatica

I RACCONTI DEL MERLO

due fiabe di Oscar Wilde

classi 1, 2, 3, 4, 5

Teatro Filodrammatici
MARZO 2027
giovedì 18, venerdì 19 – ore 10

Scheda
a pagina 52

Compagnia del Sole

ELECTRIC DREAM

Alessandro Volta
e la straordinaria avventura della pila

classi 1, 2, 3, 4, 5

Teatro Filodrammatici
APRILE 2027
lunedì 12, martedì 13 – ore 9
e ore 11

Scheda
a pagina 55

Coltelleria Einstein

STILE LIBERO

storie di sport

classi 1, 2

Teatro Filodrammatici
APRILE 2027
lunedì 19, martedì 20 – ore 10

Scheda
a pagina 57

* data da confermare

Proponiamo alcuni percorsi che collegano alcuni titoli in cartellone, nei quali uno stesso tema viene declinato e sviluppato attraverso più spettacoli rivolti a fasce omogenee di pubblico, offrendo così alla classe l'opportunità di esplorare determinati contenuti da punti di vista differenti e complementari.

L'accostamento di questi titoli vuole essere un semplice suggerimento, una traccia aperta per orientarvi nella scelta. Al tempo stesso, l'indicazione di un nucleo tematico di uno spettacolo **non ha alcuna pretesa di essere esaustiva**: ogni spettacolo nella sua complessità racchiude in sé molteplici contenuti, possibilità di lettura e di approfondimento, collegamenti che vanno ben oltre quanto da noi evidenziato. Opportunità che siamo sicuri ogni insegnante saprà sviluppare in autonomia con la classe.

LO SGUARDO CHE CRESCE

nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia

La Baracca Testoni Ragazzi – L'ELEFANTINO

Teatro Gioco Vita – IL PIÙ FURBO disavventure di un incorreggibile lupo

Teatro Gioco Vita – CIRCOLUNA l'unico circoteatro d'ombre al mondo

Drammatico Vegetale | Ravenna Teatro – BRUM

Elsinor – MERA VIGLIA

Teatro Gioco Vita – POCO PIÙ IN LÀ da Suzy Lee

FIABE, FAVOLE E AVVENTURE

scuole dell'infanzia e primarie

Teatro Gioco Vita – PIERINO E IL LUPO dalla fiaba musicale di Prokof'ev

Michele Cafaggi/Studio Ta-Daa! – CONTROVENTO storia di aria, nuvole e bolle di sapone

La Baracca Testoni Ragazzi – L'ELEFANTINO

Giallo Mare Minimal Teatro – LA BELLA ADDORMENTATA nel bosco che più non c'è

Teatro Invito – NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI

Teatro Gioco Vita – PICCOLO ASMODEO da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

Fontemaggiore – CIURMA! PENDAGLI DA FORCA

Fondazione TRG – IL MAGO DI OZ

Accademia Perduta/Romagna Teatri – NOTTURNA

Factory compagnia transadriatica – I RACCONTI DEL MERLO due fiabe di Oscar Wilde

Gli Alconi – AHI AHI AHI... SI SCIOLGONO I GHIACCIAI!

Teatro delle Marionette degli Accettella – A CAPOFIT-

TO liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari

Teatro Gioco Vita – IL PIÙ FURBO disavventure di un incorreggibile lupo

Teatro Gioco Vita – POCO PIÙ IN LÀ da Suzy Lee

FOCUS RODARI

scuole primarie

La Piccionaia – GRAMMATICA DELLA FANTASIA il museo degli errori

Teatro delle Marionette degli Accettella – A CAPOFIT-TO liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari

SEMI DI FUTURO – STORIA, MEMORIA E LEGALITÀ

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Matteo Corradini – BUONGIORNO, PANDORA (La memoria è un tranello - 2)

Teatro dell'Orsa – GIOVANNI FALCONE UN UOMO

Teatro CREST – VIVA GARIBALDI storia semiseria di un paese e dei suoi eroi

SCIENZA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Compagnia del Sole – ELECTRIC DREAM Alessandro Volta e la straordinaria avventura della pila

Teatro Giovani Teatro Pirata – GOCCIA DOPO GOCCIA spettacolo teatrale ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali

OLTRE IL SILENZIO – ADOLESCENZA E FATICA DI CRESCERE

scuole secondarie di 1° grado e superiori

La Baracca Testoni Ragazzi – #FRAGILI una storia di accettazione e coraggio

David Remondini | Erranti Teatro – JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS like a fish out of water

Fondazione Luzzati Teatro della Tosse – LA FORESTA DEI NO

ECHI DEL RISORGIMENTO TRA LETTERATURA E STORIA

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Mino Manni – I PROMESSI SPOSI la Monaca di Monza

Teatro CREST – VIVA GARIBALDI storia semiseria di un paese e dei suoi eroi!



TEATRO GIOCO VITA

Segui i Canali Whatsapp Teatro Gioco Vita



Spettacoli a Piacenza _ Teatro Gioco Vita

Per essere sempre aggiornati sugli spettacoli e gli appuntamenti a teatro a Piacenza: la Stagione di Prosa del Teatro Municipale con i cartelloni Prosa, Altri Percorsi e L'altra scena al Teatro Municipale e al Teatro Filodrammatici; la Stagione di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà" con proposte per tutte le età al Teatro Filodrammatici, al Teatro Gioia e allo Spazio Luzzati. E tanto altro.



Teatro Scuola "Salt'in Banco" e attività per le scuole _ Teatro Gioco Vita

Per essere sempre aggiornati su eventi e notizie di spettacoli, laboratori e percorsi per tutte le scuole (nidi e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado), attività di formazione per docenti ed educatori, progetti speciali.

TEATRO GIOCO VITA | www.teatrogiocovita.it | info@teatrogiocovita.it



Indichiamo alcuni “fils rouges” che collegano le proposte in cartellone, trasversali alle diverse fasce d’età, con argomenti anche importanti affrontati con modalità e linguaggi ovviamente diversi per pubblici diversi. Alcuni spettacoli potranno essere proposti in più di un percorso, proprio per la molteplicità dei contenuti, delle suggestioni e delle emozioni che il linguaggio teatrale riesce a comunicare. **Si tratta di suggerimenti aperti:** ogni spettacolo custodisce molte altre sfumature e non si esaurisce in queste linee guida, che nascono solo per stimolare lo sguardo e l’approfondimento.

MITO E MITI TRA PASSATO E PRESENTE

scuole primarie e secondarie di 1° grado

Teatro Gioco Vita – *CONTRO IL SOLE* il mito di Dedalo e Icaro

Teatro Gioco Vita – *GILGAMESH* la storia più antica del mondo

Matteo Corradini – *BUONGIORNO, PANDORA* (La memoria è un tranello - 2)

scuole secondarie di 1° grado e superiori

I Sacchi di Sabbia – *TROILO E CRESSIDA* l’Iliade raccontata da Shakespeare

SPORT ED EDUCAZIONE

scuole primarie

Teatro Invito *NARDO IL GHEPARDO ALLE ZOOLIMPIADI*
Coltelleria Einstein – *STILE LIBERO* storie di sport

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Coltelleria Einstein – *STILE LIBERO* storie di sport
I Sacchi di Sabbia – *TROILO E CRESSIDA* l’Iliade raccontata da Shakespeare

CHE SPETTACOLO LA MUSICA!

scuole dell’infanzia

Teatro Gioco Vita – *PIERINO E IL LUPO* dalla fiaba musicale di Sergej Prokof’ev

La Baracca Testoni Ragazzi – *L’ELEFANTINO*

scuole primarie

Teatro Gioco Vita – *PIERINO E IL LUPO* dalla fiaba musicale di Sergej Prokof’ev

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Teatro CREST – *VIVA GARIBALDI* storia semiseria di un paese e dei suoi eroi!

TEATRO, AMBIENTE E NATURA

scuole dell’infanzia e primarie

Teatro Gioco Vita – *TUTTO CAMBIA!* il bruco e la farfalla e altri racconti

Teatro Gioco Vita – *LA RAGAZZA DEI LUPI* dall’omonimo romanzo di Katherine Rundell

Giallo Mare Minimal Teatro – *LA BELLA ADDORMENTATA* nel bosco che più non c’è

Gli Alconi – *AHI AHI AHI... SI SCIOLGONO I GHIACCIAI!*

scuole secondarie di 1° grado

Teatro Gioco Vita – *LA RAGAZZA DEI LUPI* dall’omonimo romanzo di Katherine Rundell

Giallo Mare Minimal Teatro – *LA BELLA ADDORMENTATA* nel bosco che più non c’è

Teatro Giovani Teatro Pirata – *GOCCIA DOPO GOCCIA* spettacolo teatrale ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali

scuole secondarie superiori

Teatro Giovani Teatro Pirata – *GOCCIA DOPO GOCCIA* spettacolo teatrale ispirato alla vita di Carlo Urbani e sulle tematiche ambientali

NELLA LINGUA DI SHAKESPEARE – SPETTACOLI IN LINGUA INGLESE

scuole primarie

Il teatro di Carlo|Marcello Chiarenza – *SNOW PLAY*

scuole secondarie di 1° grado

Il teatro di Carlo | Marcello Chiarenza – *SNOW PLAY*
David Remondini | Erranti Teatro – *JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS* like a fish out of water

scuole secondarie superiori

David Remondini | Erranti Teatro – *JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS* like a fish out of water

INCLUSIONE, ACCETTAZIONE DELLE DIFFERENZE E CONVIVENZA CIVILE

scuole primarie

Teatro Gioco Vita – *CONTRO IL SOLE* il mito di Dedalo e Icaro

Accademia Perduta / Romagna Teatro – *NOTTURNA*
La Piccionaia – *GRAMMATICA DELLA FANTASIA* il museo degli errori

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

Coltelleria Einstein – *STILE LIBERO* storie di sport
Teatro Gioco Vita – *POCO PIÙ IN LÀ* da Suzy Lee

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Teatro Gioco Vita – *CONTRO IL SOLE* il mito di Dedalo e Icaro

La Baracca Testoni Ragazzi – *#FRAGILI* una storia di accettazione e coraggio

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

Coltelleria Einstein – *STILE LIBERO* storie di sport

TEATRO E LETTERATURA PER RAGAZZI

scuole dell’infanzia e primarie

Teatro Gioco Vita – *SCROOGE E IL NATALE* da Canto di Natale di Charles Dickens

Teatro Gioco Vita – *LA RAGAZZA DEI LUPI* dall’omonimo romanzo di Katherine Rundell

Teatro Gioco Vita – *PICCOLO ASMODEO* da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

Fondazione TRG – *IL MAGO DI OZ*

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

Teatro Gioco Vita – *IL PIÙ FURBO* disavventure di un incorreggibile lupo

Teatro Gioco Vita – *POCO PIÙ IN LÀ* da Suzy Lee

scuole secondarie di 1° grado

Teatro Gioco Vita – *SCROOGE E IL NATALE* da Canto di Natale di Charles Dickens

Teatro Gioco Vita – *LA RAGAZZA DEI LUPI* dall’omonimo romanzo di Katherine Rundell

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

scuole secondarie superiori

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

EMOZIONI E SENTIMENTI

Scuole dell’infanzia

Fondazione Sipario Toscana – *LEA. UN’ALTRA GIORNATA EMOZIONANTE*

Accademia Perduta / Romagna Teatri – *NOTTURNA*

scuole primarie

Fondazione Sipario Toscana – *LEA. UN’ALTRA GIORNATA EMOZIONANTE*

Teatro Gioco Vita – *PICCOLO ASMODEO* da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

Fontemaggiore – *CIURMA! PENDAGLI DA FORCA*

Accademia Perduta / Romagna Teatri – *NOTTURNA*

Fondazione TRG – *IL MAGO DI OZ*

LA LETTERATURA INGLESE E I SUOI CLASSICI

Scuole primarie

Teatro Gioco Vita – *SCROOGE E IL NATALE* da Canto di Natale di Charles Dickens

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

scuole secondarie di 1° grado e superiori

Teatro Gioco Vita – *SCROOGE E IL NATALE* da Canto di Natale di Charles Dickens

David Remondini | Erranti Teatro – *JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS* like a fish out of water

Factory compagnia transadriatica – *I RACCONTI DEL MERLO* due fiabe di Oscar Wilde

	TITOLO	DOVE	INFO PAGINA	NIDI D'INFANZIA	SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIMARIE	SECONDARIE DI 1° GRADO	SUPERIORI
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA OMBRE	L'OMBRA DI TUTTE LE COSE	Scuole	66		■ 4-5 anni	■ CL. 1-2		
	DA OMBRA NASCE OMBRA	Scuole	67			■ CL. 3-4-5		
	CHE OMBRA SEI?	Scuole	68		■	■ CL. 1-2		
	TUTTI I COLORI DELL'OMBRA	Scuole	69		■	■ CL. 1-2		
	SE L'OMBRA GIOCA A NASCONDINO	Scuole	70		■	■		
	LA SCATOLA DELLE FIGURE	Scuole	71		■ 4-5 anni	■		
	IO E LA MIA OMBRA	Scuole	72				■	
	L'OMBRA COME MATERIA	Scuole	73					■ LICEI ARTISTICI
LABORATORI TEATRO GIOCO VITA GENERAZIONI	LABORATORIO DI TEATRO	Teatro da concordare	74					■
	TUTTI SUL PALCO AL MUNICIPALE!	Teatro Municipale	75			■	■	■
	EVERYONE ON STAGE	Teatro da concordare	76				■	■
	TRAME RITROVATE laboratorio di ecocostumistica	Scuole	77			■		
INCONTRI E PROGETTI FORMATIVI	LA VERA STORIA DELLA MONACA DI MONZA	Scuole / Teatro	78					■
	ORIZZONTI DI LEGALITÀ	Scuole / Teatro	79					■
	LO SPAZIO DEL TEATRO	Teatro Filodrammatici / Municipale	80			■	■	■
	IL GIOCO DEL TEATRO	Scuole	80			■		
	TUTTI A TEATRO	Scuole	81					■
	TEATRANDO	Scuole	81			■	■	
A SCUOLA	UNA ZUPPA DI SASSO E UN TOPOLINO PER AMICO	Scuole	82		■			
	JIM BOTTONE, MAJA E BELINDA LA PECORA	Scuole	82		■			
ALTRI PROGETTI	FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Teatro Gioco Vita	83					■
E ANCORA... percorsi per scuole, famiglie e tutto il pubblico	UN MONDO DI FIGURE D'OMBRA / scuole	Spazio Luzzati	65				■	■
	ASPETTANDO NATALE / scuole e famiglie	Teatro	84		■	■	■	
	PICCOLE PLATEE / scuole e famiglie	Teatro	85	■	■	■		
	NELLA LINGUA DI SHAKESPEARE / scuole	Teatro	86			■	■	■
	L'ALTRA SCENA / giovani	Teatro	87					■

Pierino e il lupo

dalla fiaba musicale di Sergej Prokof'ev

TEATRO GIOCO VITA

scrittura scenica e regia Marco Ferro | ideazione ombre Marco Ferro, Nicoletta Garioni | con Sebastian Pasten | disegni e scena Nicoletta Garioni | sagome Federica Ferrari, Nicoletta Garioni | progetto sonoro Paolo Codognola | costumi Erilù Ghidotti | cura dei movimenti Valeria Sacco | disegno luci e videomapping Anna Adorno | animazioni digitali Marco Ferro | luci e fonica Rossella Corna | realizzazione scene Giovanni Mutti

NOVITÀ 2026

teatro musicale, ombre e immagini | 50' | da 4 a 10 anni



Pierino e il lupo, celebre opera di Sergej Prokof'ev, è diventata una sorta di manuale musicale universale che - come ogni "classico" - continua a stimolare riflessioni sul rapporto tra parola, musica e immagine. Ideata con lo scopo di introdurre i più giovani al linguaggio orchestrale, l'opera coinvolge lo spettatore in un gioco raffinato ed emozionante, dove ciascun personaggio prende vita attraverso un preciso timbro strumentale. La musica non accompagna soltanto la vicenda, ma ne diventa il cuore drammaturgico. Così, seguendo le variazioni sonore, i ragazzi possono riconoscere i protagonisti e i momenti della storia grazie ai differenti temi e ritmi che ne scandiscono il racconto. Teatro Gioco Vita affronta l'opera, aggiungendo al dispositivo musicale e narrativo il linguaggio che gli è proprio: il teatro d'ombre e l'impiego di nuove tecnologie. Musica, parola, ombre e immagini si fondono per evocare una dimensione poetica e un coinvolgimento sensoriale profondo, trasformando l'ascolto in un'esperienza totale, capace di stimolare fantasia, attenzione e partecipazione collettiva.



rassegna stampa



programma di sala

Controvento

storia di aria, nuvole e bolle di sapone

STUDIO TA-DAA! | MICHELE CAFAGGI

di e con Michele Cafaggi | regia Ted Luminarc | musiche originali Marco Castelli | produzione Studio Ta-Daa!

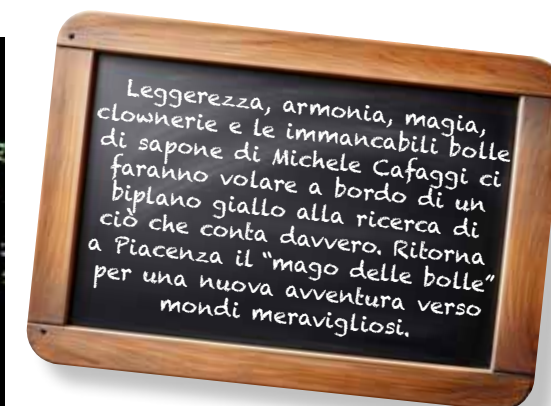
clownerie, pantomima, bolle di sapone | 1h | da 3 a 9 anni



Difficile non è partire contro il vento, ma casomai senza un saluto.

Ivano Fossati, Lindbergh

Oggi è grande festa in teatro! È il 15 luglio del 1913 e sul palco c'è un bellissimo Biplano interamente costruito dal nostro Aviatore in persona che dopo un breve discorso partirà per la Grande Avventura! Tra lo scetticismo di alcuni e l'entusiasmo di altri il nostro Eroe si alzerà presto in volo e ci porterà in mondi sconosciuti, meravigliosi e lontani, forse troppo lontani... Raffi-



che di vento, morbide e schiumose nuvole, gigantesche bolle di sapone ci accompagneranno in un viaggio al di là dei confini terrestri, in compagnia del nostro Eroe Aviatore. Un moderno Icaro, spaventato e coraggioso, spericolato e pasticcione, ma determinato a realizzare i suoi propositi a costo di dover sacrificare le cose a lui più care.

Dedicato a tutti i sognatori, più o meno eroici, che non hanno mai lasciato nulla di intentato.

Ritorna a Piacenza *Controvento*, spettacolo in "solo" di Michele Cafaggi, clown e attore che da molti anni lavora con la tecnica delle bolle di sapone. Ogni sua creazione nasce da una ricerca sulle tecniche, gli oggetti e le storie da raccontare. Spettacoli senza parole dove magia, clownerie, bolle di sapone e arti circensi si fondono per dare vita a spettacoli di raffinato divertimento adatto a un pubblico di ogni età.

Contro il sole

il mito di Dedalo e Icaro

26



TEATRO GIOCO VITA

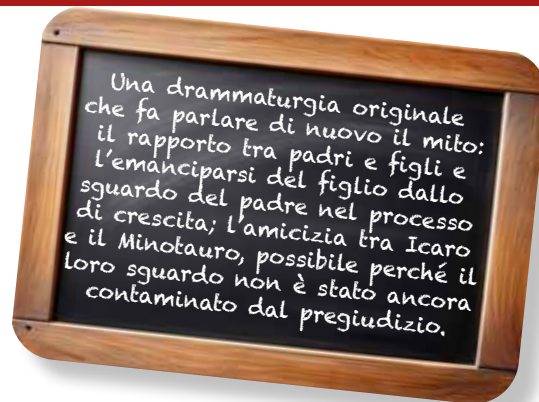
testo e regia Emanuele Aldrovandi | con Andrea Coppone | ideazione ombre, disegni e scene Nicoletta Garioni | sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari | musiche Paolo Codognola | movimenti e drammaturgia scenica Andrea Coppone | costumi Tania Fedeli | disegno luci Anna Adorno | luci e fonica Gianluca Bernardo | costruzione scena Eriù Ghidotti, Giovanni Mutti

NOVITÀ 2026

teatro d'attore e d'ombre | 50' | da 7 a 12 anni



Contro il sole è uno spettacolo che parla ai figli e ai genitori. Parte dal mito di Dedalo e Icaro per raccontare il rapporto tra due padri e i loro figli: Dedalo e Icaro, Minosse e il Minotauro. Da una parte c'è Dedalo: un padre che proietta sul figlio il peso della propria eredità, del proprio nome, della propria genialità riconosciuta in tutta la Grecia. Un padre che guarda il figlio come una continuazione di sé e fatica a vederlo come un essere autonomo, con desideri e sogni propri. Dedalo ama suo figlio senza mai riuscire davvero a mettersi nei suoi panni, senza chiedersi che cosa sia importante per lui. Dall'altra parte c'è Minosse: un padre che rifiuta il figlio fin dalla nascita, perché lo considera un mostro, una vergogna, qualcosa che non sarebbe dovuto accadere. Attribuisce la sua esistenza a una maledizione di Poseidone, lo nasconde al mondo, lo rinchiuso, lo cancella. E torna a chiamarlo figlio solo quando ha bisogno della sua mostruosità, quando quella diversità che ha sempre respinto può diventare uno strumento di potere. Sono due padri diversissimi, eppure accomunati dalla stessa incapacità: non riescono a vedere i figli per quello che sono. Icaro e il Minotauro invece si riconoscono proprio a partire da questo. Nella loro amicizia trovano



un modo per sottrarsi alle aspettative, alla vergogna, ai destini già scritti dagli adulti. Il loro incontro apre una possibilità nuova: quella di fuggire da ciò che non li rappresenta e cercare uno spazio in cui esistere senza dover corrispondere all'immagine che i padri hanno costruito per loro. Una storia in cui il labirinto non è più un luogo in cui perdersi ma una salvezza dalle strade prestabilite, e in cui ci si avvicina troppo al sole non per bruciarsi ma per vedere il mondo da un'angolazione diversa.

Emanuele Aldrovandi



rassegna stampa

L'Elefantino

27



LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

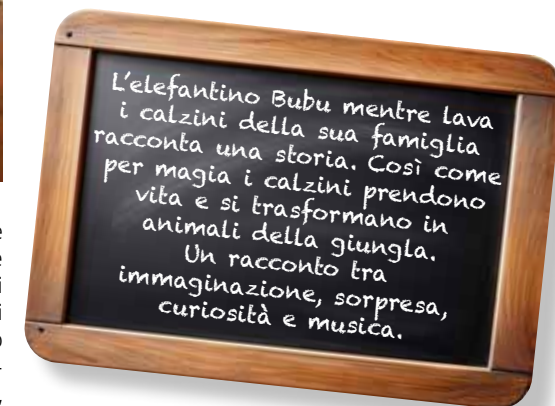
di e con Bruno Cappagli

teatro d'attore e d'oggetti | 40' | da 2 a 6 anni



L'Elefantino in giro per il mondo

Grazie al progetto Ambasciatore, che ha lo scopo di portare gratuitamente l'esperienza teatrale a quei bambini che si trovano in difficoltà economiche e sociali, *L'Elefantino* ha girato e continua a girare il mondo, entrando nelle comunità indie in Guatemala e nel Chiapas messicano, nei campi profughi dell'ex Jugoslavia, nelle favelas brasiliane, negli orfanotrofi rumeni, nei centri di accoglienza in Mozambico e in Zambia, nelle scuole del Nicaragua e in Argentina.



Bubu è l'unico maschietto della famiglia e le sue sorelline sono troppo piccole per accudire alla casa, così mamma e papà hanno dato a Bubu l'incarico di lavare tutti i calzini della famiglia. È un lavoro noioso e Bubu, mentre lava, si racconta una storia. Come per magia i calzini prendono vita e si trasformano in animali della giungla che ci racconteranno di come il piccolo elefantino dal piccolo naso, dotato di un'insaziabile curiosità, fu il primo di tutti gli elefanti ad avere la proboscide e di come scoprì quanto gli fosse utile. L'elefantino incontrerà animali di tutti i colori e di tutte le dimensioni, ma soprattutto incontrerà canzoni, perché ogni calzino ha un suono che fa cantare. Sono suoni che ricordano l'Africa, voci che lasciano immaginare la terra, gli alberi o l'acqua verde e limacciosa del fiume. La storia raccontata dall'elefantino è tratta molto liberamente da un racconto di Rudyard Kipling. Immaginazione, sorpresa, curiosità e musica sono gli elementi che animano questo racconto.



Storie con i fiocchi

alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve

(*3 dicembre da confermare)

TEATRO GIOCO VITA

di e con Barbara Eforo

teatro di narrazione e oggetti | 50' | da 4 a 9 anni

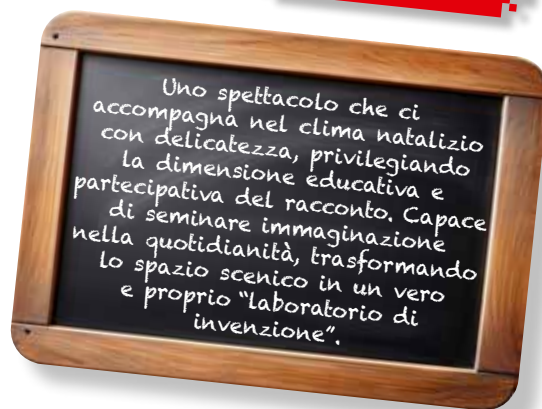


È quasi Natale, si aspetta la neve, o forse è già caduta coprendo i tetti e le case. I bambini e le bambine con il naso all'insù attendono impazienti, speranzosi di vedere i bianchi fiocchi cadere dal cielo. C'è una donna dietro a una finestra che legge, legge, legge... poi si guarda attorno e si accorge che ci sono tanti piccoli occhi a guardarla e tante piccole orecchie pronte ad ascoltarla. E nella sua casetta ci sono tante cose con cui si potrebbe giocare. Allora inizia a rovistare nelle sue scatole e nei sacchetti della spesa appena fatta e racconta... racconta le storie di Natale. Può capitare che una zucchina si trasformi in uno dei protagonisti di una storia natalizia, che un giubbotto si trasformi in un orso polare, che una fetta di limone voli fino in cielo e diventi uno spicchio di luna. Gli oggetti di uso quotidiano, la frutta e la verdura finalmente salgono su un palcoscenico a prendersi i meriti applausi! Per festeggiare anche loro il Natale.

E tutti i bambini fanno una promessa: una volta usciti dal teatro diventeranno raccontatori di storie, perché le storie - soprattutto le storie di Natale - hanno bisogno della voce di tutti noi per continuare a vivere.

Dalla rassegna stampa

"Con i fiocchi" perché saranno storie belle, raccontate bene. Ma il rimando è a quell'evento atmosferico sempre più raro che dopo anni di assenza anche i più grandi desiderano tanto. Il sottotitolo dello spettacolo non lascia dubbi: "Alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve". Insomma, è quasi Natale e si aspetta la neve. O forse è già caduta, coprendo i tetti e le case? I bambini e le bambine col naso all'insù attendono impazienti, speranzosi di vedere i bianchi fiocchi cadere dal cielo. Intanto c'è una donna dietro a una finestra che legge... poi si guarda attorno e si accorge che ci sono tanti piccoli occhi a guardarla, altrettante piccole orecchie pronte ad ascoltarla. Nella sua casetta Barbara Eforo trova tante



cose con cui poter giocare. Rovista nelle scatole e sacchetti della spesa appena fatta e racconta, racconta le storie di Natale. (...) A tutti i bambini, infine – come sempre accade nelle ultime battute delle storie (più o meno natalizie) raccontate "alla finestra" dall'attrice piacentina – viene chiesto di fare una piccola grande promessa: una volta usciti dal teatro dovranno diventare a loro volta narratori di storie, continuare a farle camminare sulle loro gambe, raccontandole a casa, a scuola, in famiglia, ad un amico (...).

(Pietro Corvi, Libertà)

La notte dei regali

LA PICCIONAIA | GIANNI FRANCESCHINI

di e con Gianni Franceschini
burattini e figure di Gianni Volpe e Marisa Dolci
musiche originali e tecnico audio e luci Giancarlo Dalla Chiara

animazione, pittura dal vivo e narrazione | 50' | da 3 a 8 anni



"Gastaldo" è il vecchietto che, nella tradizione popolare veneta, conduce il carrettino dei regali di Santa Lucia e raccoglie i doni della Befana, a volte di San Nicola o Babbo Natale e anche dei Re Magi. Ormai anziano, racconta la sua esperienza "centennale" a fianco dei portatori di regali nell'inverno di ogni anno rivivendola e condividendola con i piccoli spettatori.



Dalle storie mitiche del nord Europa fino alla Sicilia, passando dal centro Italia e alla suggestione biblica, questi personaggi magici diventano lo strumento della realizzazione dei sogni di migliaia di bambine e bambini. I regali che queste figure fantastiche fanno apparire davanti ai loro occhi stralunati sono la magica trasformazione del regalo che bambine e bambini riescono ogni giorno a fare all'umanità intera: la luce, la fiducia, la gioia e la positività. Sentimenti che derivano dal senso di attesa mescolato alla sorpresa dell'arrivo dei regali.

Lo spettacolo viene raccontato attraverso figure, pitture dal vivo ed essenziali travestimenti che creano la suggestione dello straordinario e fantastico, permettendo così allo spettatore di immedesimarsi nelle storie che vengono raccontate, vivendo un momento fondamentale nella soddisfazione personale e nel rapporto familiare.



#Fragili

una storia di accettazione e coraggio

(*18 dicembre da confermare)

30



LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

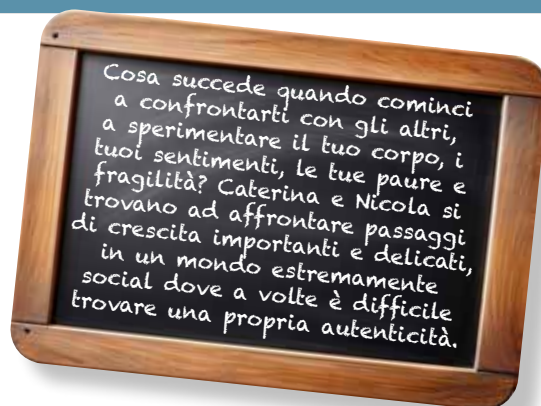
testo di Margherita Molinazzi | con Michele Onori, Margherita Molinazzi
| coordinamento drammaturgico e collaborazione alla messa in scena Guido Castiglia | progetto luci Giada Ciccolini, Matteo Bergonzoni | esecuzione tecnica Lorenzo Chiccoli | oggetti di scena Fabio Galanti | costumi Tanja Eick

teatro d'attore | 1h | da 11 a 16 anni

Caterina e Nicola sono due adolescenti di oggi alle prese con le domande, le insicurezze, il senso di inadeguatezza e spaesamento tipici dell'adolescenza, ai quali si affianca interferendo il mondo virtuale. I due frequentano la stessa scuola, ma non si sono mai incontrati. La narrazione inizia da due punti distinti, le loro stanze, per poi proseguire nei loro vissuti come linee parallele e speculari che si sfiorano nella realtà, per poi a poco a poco incontrarsi nel mondo virtuale. Linee che creano nuove "geometrie" dove i personaggi si troveranno rinchiusi in modelli sempre più stretti e scomodi. Le loro storie si sviluppano sperimentando i primi sentimenti e confronti tra amici e coetanei, dove gli intrecci si fanno sempre più fitti, le situazioni scomode si complicano. Ogni personaggio che attraversa la storia entra in scena con il proprio corpo, le proprie emozioni, le paure, e ognuno con un denominatore comune: la fragilità. Una fragilità che accomuna l'adolescenza e l'essere umano in quanto tale e che, se accettata, può diventare qualcos'altro. Grazie a due figure adulte ironiche e profonde - la nonna di Caterina e lo zio di Nicola - i due protagonisti riusciranno a trovare nelle loro fragilità i punti di forza per uscire da quelle geometrie opprimenti e cercare una loro "forma".

L'adolescenza a teatro

Il teatro, come dimensione temporale "altra", consente un vero contatto con la parte più profonda del sé. Le ragazze e i ragazzi amano sentirsi raccontare tramite gli occhi di altri. Nella sua insicurezza l'adolescente ha bisogno di dispositivi che gli permettano di vivere i conflitti interni tipici della crescita, a cui non sa dare un nome. Il teatro può essere un'alfabetizzazione emotiva e dare un nome alle emozioni. La visione di uno spettacolo



o la partecipazione a un laboratorio possono essere un passaggio di trasformazione, che può aiutare gli adolescenti traghettandoli oltre l'età di mezzo, attraverso la simbolizzazione dei vissuti. L'adolescente per crescere deve quindi simbolizzare il cambiamento, deve trovare parole e simboli per segnare la sua nuova identità. A teatro, attraverso spettacoli e laboratori cambia il linguaggio. «La metafora, il mito, il rito: sono questi i ritrovamenti fondamentali di un progetto che guarda alla salvezza, che può essere davvero salvifico». (M. Bernardi, R. Frabetti, Naviganti. Ragazzi e teatro: incontri di laboratorio, incontri di vita).



dossier didattico

Scrooge e il Natale
da Canto di Natale di Charles Dickens

(*22 dicembre da confermare)

31

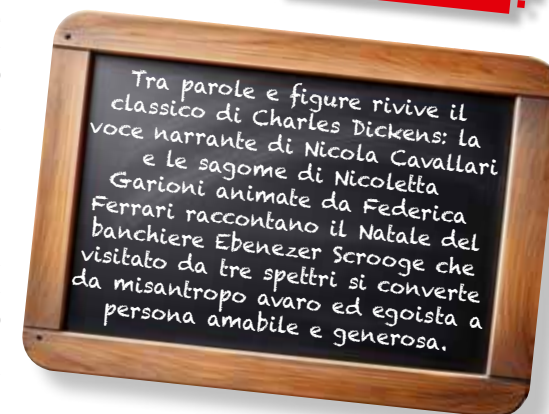


TEATRO GIOCO VITA

adattamento e voce narrante Nicola Cavallari
sagome Nicoletta Garioni
animazione ombre Federica Ferrari

teatro di narrazione e ombre | 1h | da 7 a 12 anni

ASPETTANDO NATALE



È un inverno freddissimo, quello in cui comincia il racconto, esattamente il giorno della vigilia di Natale: per qualcuno il più bello dell'anno, ma non per il vecchio e solitario Scrooge. Verso sera, riflesso nel batacchio della porta, Scrooge scorge il volto spettrale di Marley, suo antico socio morto da ben sette anni! Comincia così una nottata di apparizioni e di eventi soprannaturali che cambierà il suo animo e la sua vita per sempre. Attraverso il profetico viaggio guidato dai tre Spiriti del Natale - il Passato, il Presente e il Futuro - Scrooge si troverà faccia a faccia con la propria vita. Voce e ombre sono gli ingredienti per raccontare nuovamente al pubblico di ogni età la storia del vecchio Ebenezer Scrooge, avarissimo e misantropo, il cui animo arido viene redento durante la notte di Natale. Le figure d'ombra sono riprese da uno spettacolo di Teatro Gioco Vita realizzato nel 2008 in coproduzione con il Teatro delle Briciole: *Scrooge - ballata per attori e ombre da Canto di Natale di Charles Dickens*. A Piacenza lo avevamo visto al Teatro Municipale, ma è stato rappresentato anche in altri teatri importanti come il Valle di Roma e il Piccolo di Milano sempre con un grande successo di pubblico e critica: non più in repertorio, ora affronta una nuova vita.

Dalla rassegna stampa

Un vecchio e tirchio signore nella notte più speciale viene visitato dagli spiriti del passato, presente e futuro; condotto verso una redenzione, si risveglia persona nuova. È il *Canto di Natale* di Charles Dickens, che Teatro Gioco Vita ha lodevolmente ritirato fuori dal cilindro, molti anni dopo la storica versione del 2008 col Teatro delle Briciole. (...) *Scrooge e il Natale* mette avanti il celebre protagonista, l'avarissimo e misantropo Ebenezer. E mette in primo piano l'attore e dramaturg Nicola Cavallari, plastico, empatico e trascinate nelle sue molteplici funzioni. È Scro-

oge, ne ha la figura, il phisique, il portamento, il costume perfetto. È il narratore, tant'è che la storia vien fuori dal più che simbolico cilindro, anch'esso ripreso dagli archivi. E in più fa tutti gli altri personaggi, le voci degli spiriti e dei tanti incontri dell'arido e selvatico banchiere. Cavallari si gioca tutto tra la sedia rossa di Scrooge e il palco vuoto delle evocazioni, del racconto e della riviviscenza, con la forza di un vocione dalle mille voci, sapienza narrativa incarnata, trasporto d'attore e un quid in più di personale; testo molto amato, studiato a fondo, ridotto con attenzione. Teatro di narrazione e ombre, parole e figure, con il sostegno di un bastone, del citato cilindro, di suoni, musiche e rintocchi azzeccati, atmosfere di un minimalismo molto dickensiano completate dalle sagome di Nicoletta Garioni animate da Federica Ferrari. (Pietro Corvi, Libertà)

Il cielo degli orsi

dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch



TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari, Andrea Coppone | regia e scene Fabrizio Montecchi | sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari (*tratte dai disegni di Wolf Erlbruch*) | coreografie Valerio Longo | musiche Alessandro Nidi | costumi Tania Fedeli | luci Anna Adorno / Rossella Corna

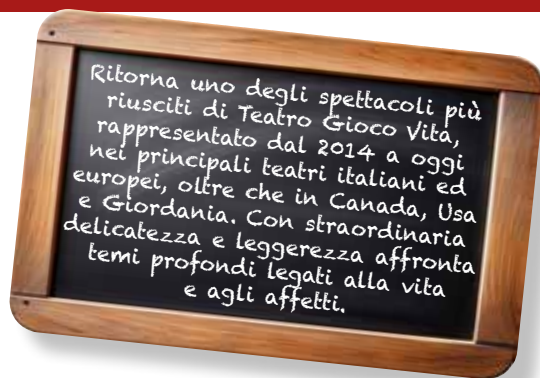
Premio Tibor Sekelj 2019 allo spettacolo con il messaggio più umano
Premio del PIF – Puppet Theatre Festival 2019 di Zagabria agli attori Deniz Azhar Azari e Andrea Coppone per l'eccellente interpretazione

teatro d'ombre, d'attore e danza | 50' | da 3 a 8 anni

Il cielo degli orsi si compone di due storie. La prima ci racconta di un orso che svegliatosi da un lungo letargo, e soddisfatta la fame, si mette a pensare a come sarebbe bello essere un papà. Così, con tutto il coraggio di cui è capace, si mette a gridare in direzione del bosco: "Qualcuno sa dirmi come si fa ad avere un cucciolo?" Dopo un lungo cercare sembra che la soluzione stia in cielo... La seconda ci racconta invece di un orsetto, che è molto triste per la morte del nonno. Quando la mamma gli spiega che il nonno era molto stanco ed ora è felice nel cielo degli orsi, dice: "Ci voglio andare anch'io". E parte per il mondo alla sua ricerca...

Per entrambi i nostri protagonisti l'infinità del cielo sembra essere l'unico luogo in cui le loro domande possono essere soddisfatte, per poi accorgersi, alla fine del loro cercare, che è sulla terra, vicino a loro, che si trova la risposta. Infatti l'orso la trova in una bella orsa che gli compare al fianco e che indovina in un attimo i suoi pensieri. Insieme si pensa sempre meglio che da soli e così, all'approssimarsi della primavera, una soluzione la troveranno. Piccolo Orso invece la risposta la trova nelle rassicuranti certezze rappresentate dagli affetti familiari: nei genitori che si prendono cura di lui affinché superi il suo dolore e si convinca che la vita è, davvero, il suo più bel cielo.

Il cielo degli orsi affronta temi delicati e profondi con leggerezza e tatto e una grande capacità di sintesi. La presenza di animali come protagonisti permette di dosare l'impatto emotivo, che rimane comunque forte perché ci restituisce, con semplice e disarmante chiarezza, le difficoltà che tutti noi incontriamo, a maggior ragione i



bambini, quando cerchiamo risposte alle grandi domande della vita. Difficoltà che nascono dalla complessità e varietà delle relazioni umane e dall'indifferenza che il mondo sembra riservare ai nostri piccoli o grandi dolori. L'unico percorso possibile è sempre quello esperienziale e non razionale e l'unica risposta, anche se non è "la risposta", è spesso la più vicina a noi, se non già dentro di noi.



La ragazza dei lupi

dall'omonimo romanzo di Katherine Rundell



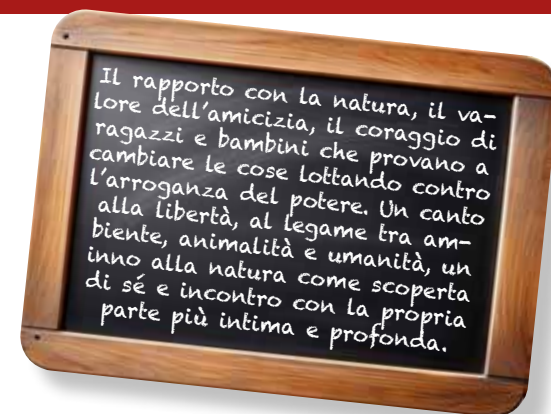
TEATRO GIOCO VITA

regia Marco Ferro | adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco | ideazione ombre Marco Ferro e Nicoletta Garioni | con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari | scene e disegni Nicoletta Garioni | musiche Paolo Codognola | disegno luci Anna Adorno | sagome e oggetti Nicoletta Garioni e Federica Ferrari | costruzione sagome e scene Nicoletta Garioni, Federica Ferrari, Gabriele Genova, Erilù Ghidotti e Giovanni Mutti | costumi Erilù Ghidotti | assistente alla costruzione Alex Rubin Silmo | luci e fonica Rossella Corna

teatro d'ombre e d'attore | 1h | da 6 a 12 anni



I liberalupi sono quasi impossibili da scoprire, visti da fuori sembrano più o meno persone normali. I liberalupi sono il contrario dei domatori: accolgono un lupo cresciuto in cattività e gli insegnano a vivere di nuovo tra i boschi, a ululare, ad ascoltare il richiamo della foresta. Feo è una bambina di undici anni ed è una di loro, proprio come la sua mamma, e da sempre vive tra boschi perennemente bianchi di neve, avvolta nel profumo di legna e di pelliccia. Non tutti però amano i lupi, e ancor meno chi li aiuta a tornare selvaggi. E così, quando la mamma viene incarcerata ingiustamente, Feo non ci sta, e corre a salvarla. *La ragazza dei lupi* è uno spettacolo ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell, vincitore del Premio Hans Christian Andersen nel 2017. In scena un'attrice e un attore ci conducono in una Russia dall'atmosfera incantata dove, tra boschi innevati e lande ghiacciate, Feo e sua madre raccolgono e curano i lupi abbandonati, rieducandoli al coraggio, alla caccia e alla lotta. Questa è la loro vita, finché un giorno l'equilibrio si spezza e tutto il mondo di Feo sembra crollare. Non le resta che fuggire, ma per fortuna non è sola, con lei ci sono i suoi lupi: Bianca, Nero e Grigia. E c'è Ilya, poco più di un



ragazzino, che non esita a gettare la divisa militare per mettersi al loro fianco. Inizia così un lungo viaggio che ha il sapore di una sfida. Un'avventura di largo respiro che ci parla di coraggio, di amicizia, di fiducia, di ragazzi e bambini che osano sfidare l'autorità per provare a cambiare le cose, rieducandosi così alla libertà, proprio come i lupi. Imparare ad ascoltare la natura, a conoscerla e a rispettarla è il filo rosso che attraversa l'intero spettacolo. La natura che ospita i giovani protagonisti nel corso del loro viaggio, tra ruderi di pietre e misteriosi varchi aperti tra i roveti. La natura ispida e selvaggia del regno animale, incarnata dai tre lupi che li accompagnano. E infine la natura come scoperta di sé, come incontro con la propria parte più intima e profonda. Ed è quel che accade ai nostri coraggiosi protagonisti che – proprio perché bambini – "sono le creature più forti del pianeta".

Troilo e Cressida

l'Iliade raccontata da Shakespeare

(*14 gennaio da confermare)

I SACCHI DI SABBIA

uno spettacolo de I Sacchi di Sabbia | con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano | elementi scenici e costumi a cura delle classi di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, coordinate da Franco Venturi e Francesco Givone | produzione I Sacchi di Sabbia e Compagnia Lombardi-Tiezzi | con il sostegno di Mic, Regione Toscana

teatro d'attore | 1h | per tutti, da 13 anni

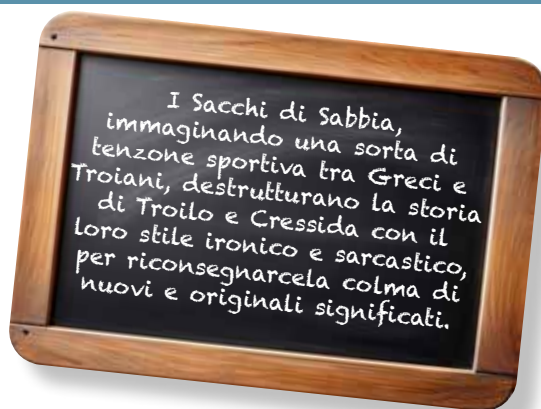
La Bella Addormentata

nel bosco che più non c'è

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

drammaturgia Renzo Boldrini | con Tommaso Taddei e Ines Cattabriga | composizione videoscenografica dal vivo con tecniche digitali e sand art Ines Cattabriga | audio e luci Roberto Bonfanti

attore e immagini dal vivo - sand art | 50' | da 6 a 11 anni



qui abbiamo declinato in chiave sportiva: le azioni che si vedranno in scena, gli accenti e i toni dei personaggi alluderanno sempre ai modi dello sport agonistico; i personaggi si distingueranno dai nomi sulle divise degli interpreti, così come nel calcio, nel basket, nel football americano. Per il resto è tutto secondo la disposizione di Shakespeare: non il racconto della guerra, ma una tragicomica parodia della pace.

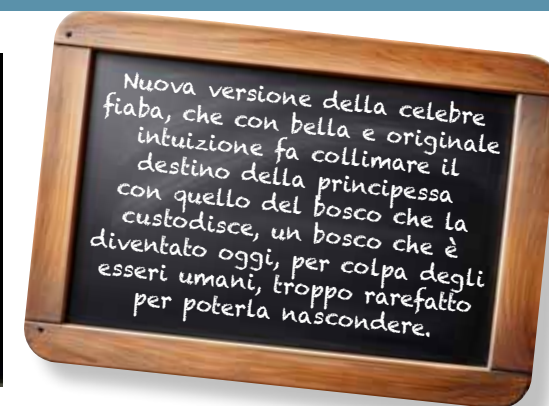


raccontata da Shakespeare



Questa versione della *Bella Addormentata* ha un finale aperto che troverà la sua definitiva realizzazione dopo la chiusura del sipario, grazie a una missione che la scena affida alle bambine e ai bambini del nostro pubblico. Sono loro ai quali Pino, il custode della segreta storia della principessa Aurora, chiede di raccontare, ovunque, di far viaggiare di bocca in bocca, di cuore in cuore, il nostro racconto per seminare nuovi alberi e così far nascere un nuovo e grande bosco per proteggere la Bella Addormentata da Eclisse, la strega. In questo allestimento scenico, tranne la voluta interruzione all'ultima riga del testo, la drammaturgia rispetta il cuore narrativo simbolico di questa fiaba tratta da Basile e dai Fratelli Grimm.

In questo spettacolo il bosco non è un qualsiasi luogo scenico, ma è il vero co-protagonista del racconto in quanto culla, difesa, della principessa dormiente. Pino, il guardiano del bosco, è il personaggio che guida il pubblico nei sentieri della storia; lui custodisce i segreti della foresta, e soprattutto il più misterioso, legato proprio alla principessa Aurora. Il bosco è metafora della natura, dell'ambiente in cui viviamo, e noi, come la fata cattiva Eclisse, lo aggrediamo sistematicamente, colpendo, "ad-



dormitando" progressivamente la sua vita, la sua bellezza. Lo spettacolo, dal punto di vista compositivo gode del lavoro di un'artista, Ines Cattabriga, che ci regala una composizione videoscenografica originale di grande suggestione e impatto. Per evocare i differenti luoghi scenici che attraversiamo durante il racconto, utilizza, combinandoli fra loro vari stili: il disegno in diretta sulla sabbia, la grafica digitale in tempo reale e l'animazione a vista di figure e silhouette di cartone. Disegni scenografici che per tutto lo spettacolo evocano con sorprendente intensità i luoghi, le atmosfere, i personaggi evocati dalla fiaba. Segni, colori, immagini che dialogano costantemente con il corpo e la voce dell'attore moltiplicando le potenzialità della scena.



raccontata da Shakespeare

L'argomento arriva a Shakespeare non direttamente da Omero. Fa piuttosto un giro trasversalissimo: ha il suo principio nel ciclo medievale del *Roman de Troie*, passando per il *Filostrato* di Boccaccio e per il poema cortese *Troilo e Criseide* di Chaucer.

La guerra di Troia dopo 7 anni stagna, i combattimenti sono sempre più pigri, Ettore s'annoia e decide di lanciare una sfida cavalleresca: a chiunque tra i Greci avrà il coraggio di affrontarlo in un combattimento "sportivo", lui dimostrerà che la sua donna è di gran lunga più fedele di tutte le donne di Grecia. Che dire? Il ragionamento non fa una grinza! In questa tregua sboccia e sfiorisce l'amore tra Troilo, il più giovane dei figli di Priamo, e Cressida la figlia dell'indovino Calcante; Ulisse e Nestore useranno questa tregua per stuzzicare Achille, pungerlo nell'orgoglio e costringerlo a tornare in battaglia. Tutto in quest'idea di tregua, parola sempre attuale, che

Lea. Un'altra giornata emozionante

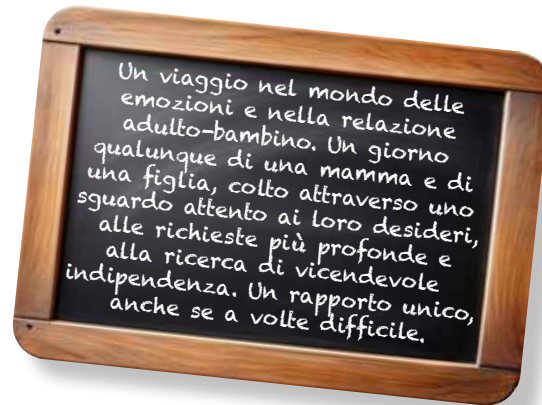
36



FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA

un progetto di Intiminestri | con il sostegno di Sartoria Caronte | uno spettacolo di e con Elena Colombo e Adalgisa Vavassori | luci e scene Andrea de Peppo | costumi Eros Carpita | collaborazione musicale Sergio Masiero | foto e progetto grafico Gabriele Ciavarra | progetto vincitore del bando Life is Live di Smart e Fondazione Cariplo

teatro d'attore | 50' | da 3 a 8 anni



Un viaggio nel mondo delle emozioni e nella relazione adulto-bambino. Un giorno qualunque di una mamma e di una figlia, colto attraverso uno sguardo attento ai loro desideri, alle richieste più profonde e alla ricerca di vicendevole indipendenza. Un rapporto unico, anche se a volte difficile.

piccole e grandi sfide quotidiane che caratterizzano una normale giornata, nella quale le regole e i tempi stabiliti dai grandi sono visti e vissuti con occhi bambini. Ad accompagnare Lea c'è la mamma, che sa essere buffa e accogliente, ma quando si arrabbia può far diventare tutto buio. Insieme e parallelamente a Lea, anche la mamma si trova a compiere i gesti di tutti i giorni attraversando le stesse emozioni della figlia.

Entrambe hanno accanto a sé, in momenti diversi, il proprio mondo interiore, che prende corpo e diventa un personaggio, grazie al quale possiamo osservare da vicino i pensieri e le emozioni che abitano e muovono ognuno di noi.

Lo spettacolo porta in scena il rapporto tra una madre e una figlia, raccontando in modo divertente e poetico le varie possibilità e strategie messe in campo da adulti e bambini per relazionarsi con le proprie emozioni e gestirle insieme.

Dal momento in cui si sveglia fino a quando torna a letto, Lea viene travolta da una giostra di eventi ed emozioni che i grandi definiscono "una giornata normale". Ma quante emozioni la abitano? Cosa succede dentro di lei? E come si trasforma quando esce fuori? Dalla scelta dei vestiti ai giochi con gli amici, seguiremo la nostra protagonista e il suo mondo interiore attraverso le

Animando le Figure giochiamo al teatro delle ombre

37



TEATRO GIOCO VITA

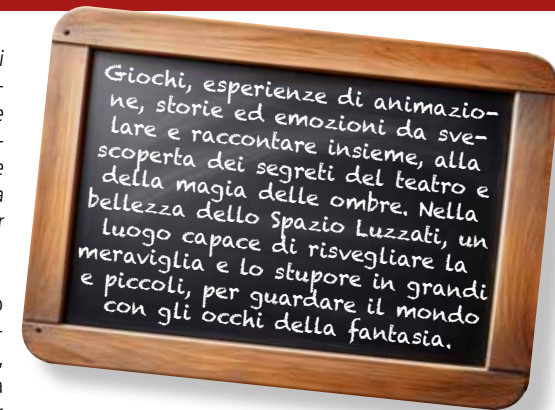
esperienza di animazione delle sagome nel magico mondo dello Spazio Luzzati

coordinamento artistico Nicoletta Garioni | a cura di Federica Ferrari

gioco e animazione (pubblico limitato) | 1h 30' | da 5 a 8 anni

Lo Spazio Luzzati è un luogo magico fatto di luce e di buio: un luogo dove tanti personaggi d'ombra sono pronti a raccontare le loro storie. Ma come si raccontano le storie? E come si raccontano le storie d'ombra? Protagoniste del racconto sono le sagome, l'animatore è colui che animandole le risveglia e le fa vivere. Allora, siete pronti a diventare gli animatori di un mondo di figure d'ombra per raccontare insieme tante nuove storie?

Teatro Gioco Vita propone un percorso di gioco creativo all'interno del magico Spazio Luzzati. I bambini si cimenteranno, con la guida di un esperto di Teatro Gioco Vita, nell'arte dell'"animazione". Una vera e propria magia che nel teatro d'ombre serve a dare vita alle sagome per raccontare storie. Sotto la guida esperta del personale di Teatro Gioco Vita sarà possibile scoprire in modo ludico i segreti del teatro d'ombre, dell'animazione e della recitazione: come si può muovere un personaggio; qual è il suo



carattere; come si trasferiscono le emozioni alle sagome; quando il racconto supera lo schermo sino a toccare il cuore dello spettatore. Un viaggio sempre nuovo alla scoperta dei segreti delle storie e delle ombre.



Buongiorno, Pandora

(La memoria è un tranello - 2)

39

MATTEO CORRADINI

con Matteo Corradini e una testimone israeliana del 7 ottobre | regia Matteo Corradini | in collaborazione con The Civil Commission on October 7 Crimes Against Women and Children

teatro civile | 1h 5' | per tutti, da 12 anni

Nardo il ghepardo alle zoolimpiadi

TEATRO INVITO

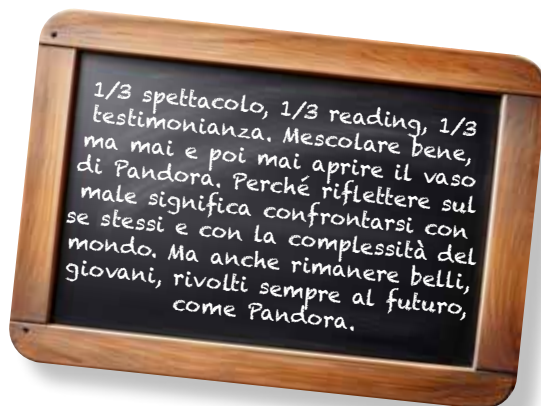
con Gabriele Vollarò e Riccardo Giordano
testo e regia Luca Radaelli | scene Graziano Venturuzzo | tecnica Matteo Binda | luci Alessandro Bigatti | collaborazione artistica Giusi Vassena | grafica Elena Scolari

teatro d'attore e oggetti, musica e canzoni | 50' | da 5 a 10 anni



Solo Speranza restò sotto l'orlo del vaso, perché Pandora il coperchio rinchiuse. (Esiodo, Le opere e i giorni)

Dopo *Proserpina* (La memoria è un tranello), che era un filo rosso tra le donne della Shoah e le donne iraniane, Matteo Corradini prosegue il suo viaggio nella Memoria lasciandosi ispirare ancora dalla mitologia. La storia di Pandora racconta la storia della prima donna mortale, plasmata come bellissima e portatrice di ogni dono (da lì il suo nome), ricordata soprattutto per un misterioso vaso, il cui contenuto è pericoloso, violento, devastante. Ma Pandora non lo sa: dall'apertura del vaso si scatenano



tutti i mali sulla terra. Pandora ha a che fare con il male, con la sua presenza concreta. Ma non solo: Pandora è insieme vittima e colpevole. Forse perché donna, forse perché bella, forse perché è sempre andata così.

Quando il male ha turbinato nella storia, negli anni della Shoah, chi ha aperto il vaso che lo conteneva? E oggi a cosa porta quel male? Le storie delle ragazze del 7 ottobre 2023 sono storie di violenza, spari, rapimenti. Ma anche di coraggio e di speranza. Di finestrelle col cielo dietro, di magliette scambiate per amore, di feste a tutto volume, di amicizie come non se ne hanno più. Sono storie che ci chiedono di superare l'indifferenza. Queste due voci di ieri e di oggi si uniscono per raccontare a tutti le ragazze vittime di ogni luogo e di ogni tempo.

Con la partecipazione straordinaria di una ragazza israeliana rapita al Nova Festival il 7 ottobre 2023, e tenuta prigioniera da Hamas per più di un anno. Alcune parti dello spettacolo sono in ebraico con sottotitoli in italiano. Vengono utilizzate luci stroboscopiche.

Il regno animale si prepara alle Zoolimpiadi. Nardo il ghepardo è considerato il più veloce della Savana ma qualcuno ha instillato dei dubbi. E poi, chi si crede di essere? Può anche pensare di somigliare a un leopardo, con quella pelle maculata, ma un occhio attento capisce che non ha niente a che fare: i felini non lo considerano alla loro altezza.

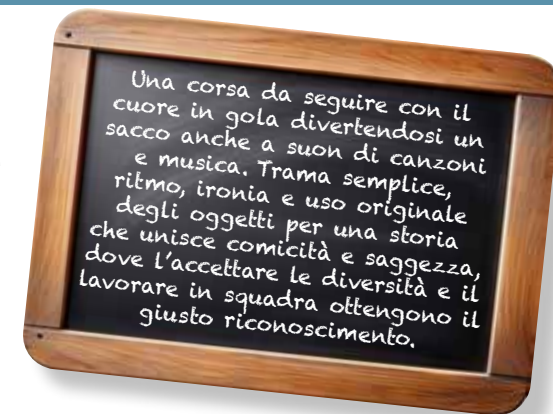
Il suo amico Ugo il gufo, però, sa formare una squadra imbattibile nella corsa: insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco. Ora non resta che allenarsi per la gara!

Un testo originale, corredato da canzoni inedite, ambientato nel mondo animale ma chiaramente riferito alle relazioni tra gli umani.

Il tema dello spettacolo è la capacità di superare le differenze: l'importante è collaborare, insieme si possono fare grandi cose. Ognuno è diverso dall'altro ma è proprio l'unione delle differenze a fare la forza: la diversità non è un ostacolo, è una ricchezza.

Dalla rassegna stampa

Avete presente quei banchetti fuori dalle stazioni o nelle piazzette delle nostre città che vendono di tutto, dalle spazzole agli occhiali, dai berretti, agli utensili di cucina o ferramenta? Ecco, immaginatevi che quel piccolo banchetto, gestito malamente da due fratelli, diventi il piccolo grande palcoscenico di una storia epica, in cui sono protagoniste molte delle specie del regno animale che si preparano alle Olimpiadi, chiamate ovviamente da loro Zoolimpiadi. Al centro della vicenda c'è la gara più attesa, quella della corsa a squadre cui vorrebbe partecipare il protagonista della nostra storia, Nardo il ghepardo, uno degli animali più veloci della Savana. Ma il nostro Nardo era molto dubbioso: come avrebbe potuto competere con la tigre, il leopardo, il leone (il figlio del Re) e la pantera? Ma in suo aiuto ecco arrivare Ugo il gufo, l'amico saggio



che per farlo vincere sul percorso di gara, in verità molto accidentato, saprà formare una squadra imbattibile, adatta per tutti i tipi di terreno: così insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco, ognuno con la propria diversità, ognuno con la propria competenza, formando una squadra forse imbattibile: i Ghepastrugnumbecchi. Non vi diremo come finirà "Nardo il Ghepardo alle Zoolimpiadi" di Teatro Invito, vi diremo solo che tutti gli spettatori potranno seguire con il cuore in gola la corsa e tutti, grandi e piccini, anche a suon di canzoni e musica potranno divertirsi molto. I giovanissimi Gabriele Vollarò e Riccardo Giordano, un guufo davvero da ricordare, su testo e regia di Luca Radaelli, costruendo la storia con estrema semplicità e attraverso l'uso inventivo e sapiente di oggetti, sorretti da un ritmo perfetto e da un'ironia vivificante, imbastiscono una storia di grande divertimento e, perché no?, di profonda saggezza, dove finalmente (almeno qui) la diversità avrà la sua giusta ricompensa.

(Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it | rivista online di teatro ragazzi)

(*12 febbraio da confermare)

Piccolo Asmodeo

da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

TEATRO GIOCO VITA

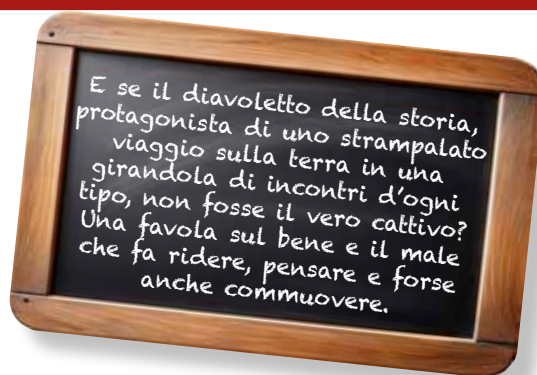
con Tiziano Ferrari | adattamento teatrale Nicola Lusuardi, Fabrizio Montecchi | regia e scene Fabrizio Montecchi | disegni Nicoletta Garioni | musiche Michele Fedrigotti | sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari | disegno luci Davide Rigodanza | luci e fonica Anna Adorno | traduzione dallo svedese Helena Tirén

Lilla Asmodeus, Ulf Stark © Colombine Teaterförlag - Stockholm

Premio Eolo Awards 2013 - Miglior spettacolo di teatro ragazzi e giovani

teatro d'ombre e teatro d'attore | 50' | da 6 a 10 anni

Sotto sotto, nelle viscere della terra, dove la luce del sole non arriva mai e dove i merli non cantano sugli alberi, abita Piccolo Asmodeo. Asmodeo è buono, troppo buono per poter vivere tranquillamente nel mondo dei Fuochi e dei Sospiri. Essere cattivo proprio non gli riesce e nemmeno gli interessa e questo, per la sua famiglia, è un grande problema. Così Asmodeo viene sottoposto a una vera prova e mandato nel mondo della Luce e della Terra con una missione: "Dovrai convincere, entro questa sera, almeno una persona a darmi la sua anima!", gli dice il padre, "Solo così dimostrerai di essere mio figlio". Ignaro dell'uomo e delle sue abitudini, assolutamente inconsapevole di quello che lo aspetta, Asmodeo inizia con timore, ma anche curiosità, il suo strampalato viaggio sulla terra. Da quel momento Asmodeo si trova coinvolto in una girandola d'incontri di ogni tipo: una mucca, un prete, un maestro di scuola, un gregge di pecore, un gruppo di bambini, un panettiere. A ognuno di loro, con grande semplicità, Asmodeo ripete quanto insegnato dal padre: "Io posso offrirti qualunque cosa. Basta che tu mi prometti di dare via la tua anima". Alla fine della sconvolgente giornata però, Asmodeo, incompreso, dileggiato, quando non addirittura maltrattato, si convince che non riuscirà mai in un compito che non sente per niente suo. Ed è in quel momento di grande solitudine e tristezza che incontra Kristina... *Piccolo Asmodeo* è una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi. Con sottile ironia ma anche con delicata poesia, con momenti di sana comicità ma anche con acuta problematicità, l'autore ci racconta, senza mai cadere in facili moralismi, di un novello Mefistofele alla ricerca del suo Faust.



Quello che ho capito è che ai bambini interessa che si parli di cose serie, di temi importanti. Magari con leggerezza, o ironia, o con comicità, ma di cose serie. Piccolo Asmodeo è una storia così.
Fabrizio Montecchi

Tratto da un racconto dell'autore svedese Ulf Stark lo spettacolo rappresenta l'ultimo capolavoro di una compagnia storica che ha reso il teatro d'ombre patrimonio culturale ed emotivo del teatro ragazzi non solo italiano. Narrando le avventure di un piccolo diavolo troppo diverso dalla sua presunta natura, la creazione accompagna gli spettatori in un mondo di figure e ombre, animate da Tiziano Ferrari, attore e animatore perfetto anche nel dare le voci a tutti i personaggi della storia, proponendo una riflessione profonda sulla natura umana e sulla consapevolezza delle azioni che deve muovere ogni essere umano. Motivazioni del Premio Eolo Awards 2013 al miglior spettacolo di teatro ragazzi e giovani

Goccia dopo goccia

TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

di Francesco Niccolini | con Sandro Fabiani | regia Simone Guerro | in collaborazione con AICU, Associazione Italiana Carlo Urbani | con il patrocinio di MSF, Medici Senza Frontiere

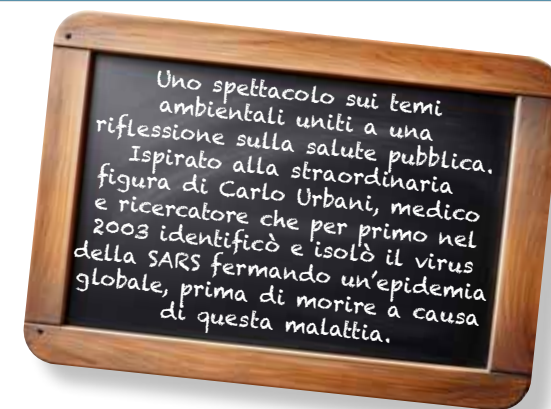
teatro d'attore | 50' | per tutti, da 11 anni



Mi dispiace, lei muore per colpa del mercato»: mi sono stufato di rispondere così ai poveri che stanno morendo per una cura che potrebbe costare un dollaro e ne costa venti. (Carlo Urbani)

La pandemia di Covid 19 che abbiamo attraversato non è stata solo un evento sporadico né casuale, molte sono le "emergenze sanitarie" più o meno diffuse nel mondo. Ci ha però svelato la fragilità del nostro pianeta e mostrato quanto noi abitanti, sempre più interconnessi, abbiamo la grande responsabilità di salvaguardarlo. Ma come?

Nel 2003 un medico italiano, Carlo Urbani, ferma praticamente da solo un'epidemia che avrebbe potuto essere ancora più catastrofica di Covid 19: la SARS. È lui a identificare e classificare questa polmonite atipica e attivare i protocolli necessari per bloccarne la diffusione. Ci riesce con la sua competenza e umanità, lasciandoci



strumenti e ispirazione per il futuro, ma solo se noi cittadini decidiamo di ascoltare e insieme, provare a porre rimedio. Perché è chiara anche un'altra cosa: nessuno si salva da solo.

Questo spettacolo è un racconto appassionante, un volo intorno al pianeta Terra, in cui si percorrono alcuni dei mali incombenti di cui ogni giorno vediamo e spesso ignoriamo gli effetti, per "atterrare" sulla vicenda di Carlo Urbani, medico dei poveri e degli ultimi, dei dimenticati dalle multinazionali farmaceutiche e dal ricco Occidente. Un insegnamento tragico ma solare, che ci consegna la consapevolezza che ora più che mai le nostre piccole azioni possono fare la differenza, come piccole gocce d'acqua, goccia dopo goccia.

Un puntino in quelle terre lontane, esotici scenari in quelle grandi pianure. E io ero lì, solo, fragile, esposto, ma profondamente felice. (Carlo Urbani)

(*18 febbraio da confermare)

43

Ciurma! Pendagli da forza

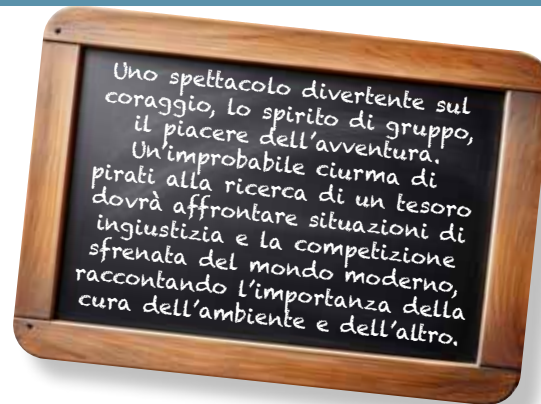


**FONTEMAGGIORE CENTRO DI PRODUZIONE
COMPAGNIA SEA DOGS PLUS**

di e con (in o.a.) Francesco Bianchi, Silvio Impegnoso e Arianna Primavera / Giulia Trippetta | musiche originali Alberto Marras | luci Giuseppe Bernabei | un ringraziamento speciale a Simone Tangolo e Lisa Tonelli | produzione Fontemaggiore | con il sostegno di Scenario ETS e Teatro Due Mondì di Faenza

Menzione speciale Premio Scenario Infanzia 2024

teatro d'attore e oggetti | 50' | da 5 a 10 anni



Motivazione della Giuria del Premio Scenario Infanzia 2024

Il dialogo ritmico e fortemente ironico della compagnia Sea Dogs Plus rappresenta il racconto di due bambini pirati troppo cresciuti e di un pappagallo femmina, parlante e capitano, alla ricerca di un tesoro su un galeone che non c'è, ma non lo sa. Il viaggio raccontato diventa un omaggio alla fantasia in cui i pirati, simbolo di autenticità e aderenza alla natura selvaggia, lontani dai canoni stereotipati della società, ci narrano l'importanza della cura dell'ambiente e dell'altro, attraverso la trasmissione dei valori dell'amicizia e della solidarietà, in un clima di educazione all'emozione che non cade mai nella superficialità. Il gruppo, attraverso l'utilizzo di materiali di riuso, del teatro d'attore e del linguaggio dei pupazzi, porta in scena un gioco pregnante di significato con ritmi comici incalzanti.

Silvio e Francesco sono due adulti che, da bambini, sognavano di diventare pirati, ma hanno abbandonato i loro sogni crescendo. L'arrivo inaspettato di un pappagallo parlante venezuelano, fuggito dallo zoo con una mappa del tesoro, offre loro una seconda possibilità: formare una ciurma e vivere finalmente un'autentica avventura. Durante il viaggio i protagonisti affrontano ingiustizie e problemi sociali su varie isole, rispondendo con coraggio, spirito di libertà e solidarietà, come veri pirati. La figura del pirata diventa così simbolo di autenticità e ribellione contro le convenzioni sociali. L'avventura vuole coinvolgere i bambini, considerati i "pirati" più veri: esseri ancora liberi, contraddittori e sinceri, capaci di vivere pienamente e con passione, al di là degli stereotipi.

John Keats, Shakespeare and Friends *like a fish out of water*



DAVID REMONDINI | ERRANTI TEATRO

di Mila Boeri, David Remondini | con David Remondini

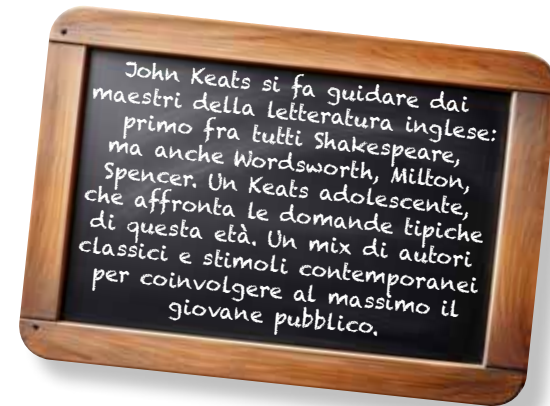
teatro d'attore in lingua inglese | 50' | per tutti, da 12 anni

TEATRO IN INGLESE

Lo spettacolo ha come personaggio-narratore principale Keats adolescente, che alla ricerca di sé e del proprio posto nella letteratura si fa guidare da maestri suoi contemporanei o vissuti prima di lui. Primo fra tutti Shakespeare, che legge e rilegge quotidianamente e sente così vicino da domandarsi "È troppo audace fantasticare che sia Shakespeare il mio Genio Tutelare?". E poi anche Wordsworth, Blake e Spencer.

Con una licenza poetica volta a stimolare ancor di più l'immedesimazione nel pubblico degli adolescenti, il protagonista Keats si nutre anche di materiale e stimoli a noi contemporanei, autori e musicisti viventi oggi, in una danza tra le epoche alla ricerca di senso e riferimenti per costruire il proprio sé.

È un ragazzo, un adolescente, che studia per diventare medico e ama la poesia. Prova a non deludere nessuno, a portare avanti tutto. Come si fa a scegliere cosa fare da grandi? E se si lasciasse inaridire un talento per un mestiere più sicuro o più remunerato o magari anche solo per paura di fallire?



Sono le domande dell'adolescenza, a cui quel ragazzo a un certo punto risponde: "Poesia, Poesia, per dieci anni seppellirmi nella Poesia!" ("O for ten years, that I may overwhelm myself in poesy"). John Keats, che sulla sua lapide volle incidere "Qui giace uno il cui nome fu scritto nell'acqua" ("Here lies one whose name was writ in water"), come a dire che la sua presenza su questa terra non avrebbe lasciato traccia, oggi è unanimemente considerato uno dei più grandi poeti del romanticismo inglese.

Lo spettacolo, in lingua inglese, vede l'inserimento strategico di alcuni passaggi in italiano mirati a ottimizzare l'apprendimento senza compromettere la sfida linguistica. Questo permette a tutti gli studenti, anche di diversi livelli di competenza linguistica, di seguire lo sviluppo dell'opera, permettendo loro di fruire dell'inglese senza smarrire il filo della narrazione e focalizzandosi sul lessico specifico.

Tutto cambia!

il bruco e la farfalla e altri racconti

(*23 febbraio da confermare)

(*25 febbraio da confermare)



TEATRO GIOCO VITA

regia e drammaturgia Marco Ferro | ideazione ombre Marco Ferro e Nicoletta Garioni | con Deniz Azhar Azari | voce registrata Valeria Sacco | disegni e scene Nicoletta Garioni | sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari | cura dei movimenti e dell'animazione Valeria Sacco | musiche Paolo Codognola | costumi Tania Fedeli | disegno luci Anna Adorno | luci e fonica Cesare Lavezzoli | costruzione scene Erilù Ghidotti e Giovanni Mutti

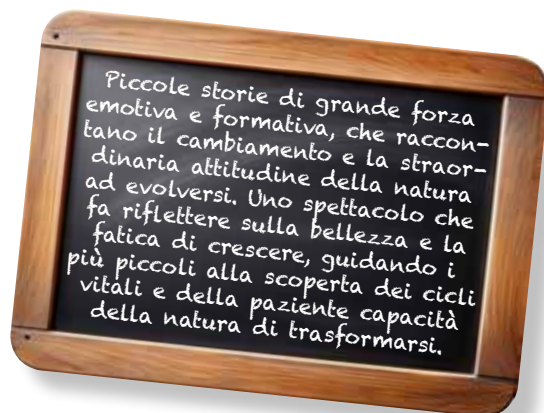
teatro d'attore, ombre, immagini multimediali | 50' | da 4 a 8 anni

Tre piccole storie che intrecciano affabulazione e scienza ci mostrano come tutto ciò che ci circonda, compresa la nostra stessa vita, sia un lungo e costante cambiamento. Traendo ispirazione sia da racconti classici sia da opere moderne e scientifiche, lo spettacolo intreccia mito e realtà conducendo i giovani spettatori nello stupefacente mondo della metamorfosi. Grazie a un linguaggio semplice e poetico, seguiamo le vicende di un piccolo essere attraverso i suoi continui mutamenti che si rivelano ora naturali, ora fantastici. Così come il seme si trasforma in albero e il bruco in farfalla, una giovane ragazza può mutarsi, grazie all'immaginazione, in un'intera foresta.

Seguendo un percorso a tappe, il racconto si rivela un viaggio attorno al tema del cambiamento - così presente nella vita quotidiana del bambino - e affronta con delicatezza quel naturale sentimento di paura che gli è connesso, mostrando come ogni "metamorfosi" porti con sé una nuova, grande, opportunità.

Dalla rassegna stampa

Teatro Gioco Vita con le sue mitiche ombre di varie dimensioni (ma non solo con loro), che invadono il palco su schermi, che di volta in volta si intersecano tra loro, narra al piccolo pubblico tre altrettante nuove piccole storie che hanno la capacità di apparire grandi, non solo di dimensione ma anche di forza emotiva e formativa. Sono tre minuscole storie che narrano il cambiamento che la natura ogni volta con lentezza certo ma con estrema perizia è capace di perpetuare. Così vedremo come un seme, attraverso un prodigioso cammino, si possa trasformare



in albero e un insignificante e pur anco fastidioso bruco, può perfino volare, mutandosi in farfalla, tutto davanti a una sapiente lumaca in cerca del suo guscio che alla fine capirà di non avere bisogno. Deniz Azhar Azari, su regia e drammaturgia di Marco Ferro, riesce a governare in modo efficace tutti i diversi linguaggi con cui è composto lo spettacolo, narrando con proprietà e muovendo con efficacia le sagome inventate da Marco Ferro e Nicoletta Garioni. E alla fine, avremo anche la possibilità, come lo spettacolo ha insegnato ai piccoli spettatori, di vedere una ragazzina diventare un essere capace di stare al mondo, sostenendo venti e tempeste, come era accaduto al piccolo seme, diventato albero forte e rigoglioso. (Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it | rivista online di teatro ragazzi)

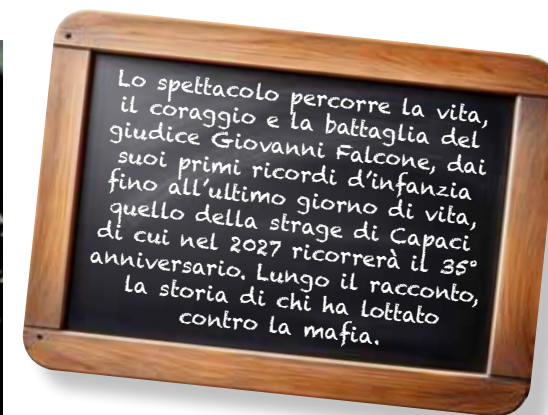
Giovanni Falcone un uomo



TEATRO DELL'ORSA

scritto, diretto e interpretato da Bernardino Bonzani e Monica Morini | al pianoforte Gaetano Nenna | collaborazione alla ricerca e drammaturgia Annamaria Gozzi

teatro d'attore | 50' | per tutti, da 11 anni



ne hanno narrato le vicende. La drammaturgia è stata costruita sul piano narrativo e dà voce ai personaggi interpretati dai due attori in scena.

Con la musica al pianoforte di Cavalleria Rusticana di Mascagni e brani di Astor Piazzolla.

La vita del giudice ucciso dalla mafia nel 1992 nell'attentato di Capaci. La narrazione si muove vibrante sulle parole pronunciate da Falcone e dai testimoni che lo hanno conosciuto: il suo impegno, le vittorie e le sconfitte. La macchina del fango: le difficoltà, il sospetto che lo circonda e crea discredito intorno alla sua azione indomita, coraggiosa, costante. La strage di Capaci ferma lui e la sua scorta, ma non le sue idee. Falcone non è soltanto un magistrato che lotta contro la mafia, ma un uomo delle istituzioni che crede fermamente nei valori della democrazia e della legalità.

Lo spettacolo nasce dalle testimonianze di quanti hanno conosciuto il giudice Giovanni Falcone, dalla lettura degli atti del processo, dalle memorie della sorella Maria, dai giornali dell'epoca e dalle tante pubblicazioni che

in collaborazione con

LIBERA
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE



scheda didattica
e bibliografia

Il mago di Oz

46



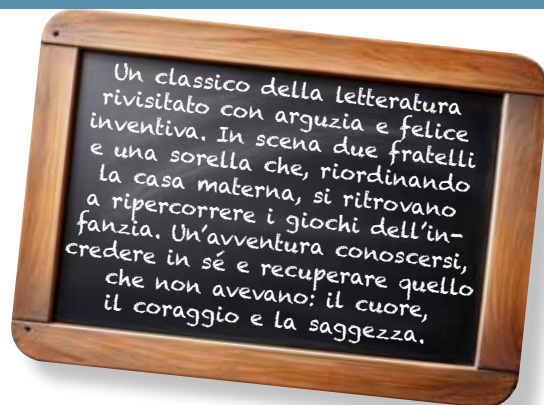
FONDAZIONE TRG

liberamente ispirato a *Il meraviglioso mago di Oz* di L. Frank Baum | regia Isabella Locurcio | drammaturgia Micol Jalla | con Claudio Dughera, Claudia Martore, Simone Valentino | consulenza artistica Daniel Lascar | scenografia Claudia Martore | costumi Georgia Dea Duranti | creazione luci Agostino Nardella | assistente alla regia Francesco Romeo | tecnico audio e luci Marco Ferrero

teatro d'attore | 1h | da 5 a 10 anni



In una soffitta polverosa, due fratelli e una sorella si ritrovano tra gli echi lontani della loro infanzia. Aprendo un vecchio scatolone, trovano la chiave per un inaspettato ritorno: un libro e gli oggetti di un'avventura mai dimenticata. Improvvisamente torna la voglia di giocare, l'immaginazione prende il volo e si ritrovano catapultati nel meraviglioso mondo di Oz! Tra campi di



papaveri, fiumi da attraversare e streghe da sconfiggere, Dorothy e i suoi amici Spaventapasseri, Uomo di Latta e Leone scopriranno che ciò che cercavano disperatamente è sempre stato lì, dentro di loro. Un viaggio che mette al centro l'immaginazione e i rapporti personali, con avventure tenere e ironiche che portano alla luce coraggio e amicizia, intelligenza e amore, ricordandoci che la vera magia è conoscersi e credere in sé, e che la casa non è un luogo, ma un sentimento.



scheda didattica

1 Promessi Sposi

la Monaca di Monza

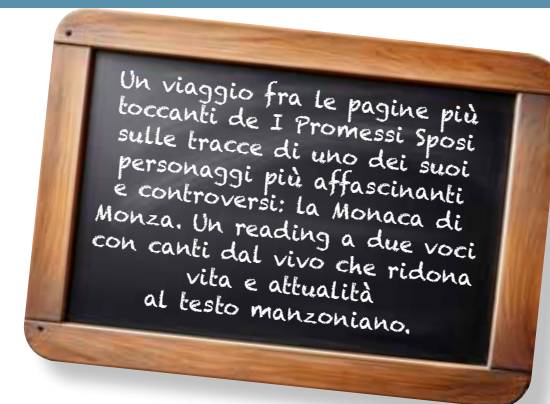
47



COMPAGNIA MANNI OSSOLI

reading teatrale a cura di Mino Manni e Marta Ossoli

teatro d'attore | 1h | per tutti, da 13 anni



La vicenda della Monaca di Monza è ispirata alla storia reale di suor Virginia Maria Anna de Leyva nata nel 1575 e morta nel 1650. Nonostante tutta l'infanzia e l'adolescenza del personaggio siano una reinvenzione di Manzoni, la sua peccaminosa condotta di suora coincide invece con la verità storica attestata dagli atti del processo per omicidio del quale fu riconosciuta colpevole col suo amante Gian Paolo Osio (Egidio nel romanzo manzoniano).

Il ritratto che Manzoni fa della Monaca all'interno de *I Promessi Sposi* è ampio e dettagliato, volto soprattutto a sottolineare attraverso l'utilizzo di contrasti (bianco/nero, ordine/disordine, orgoglio/bisogno di affetto), l'ambiguità di questo personaggio tormentato. Gertrude, questo il nome con cui la designa l'autore, è vittima di una violenza morale e sociale tanto più terribile quanto più ammantata di apparenze perfino affettuose.

L'approfondimento psicologico della sua educazione religiosa rivela l'eccezionale capacità del Manzoni nell'individuare, fin nelle sue pieghe più nascoste, le modalità con cui una persona può essere espropriata della propria libertà e della propria dignità.

Con la vicenda della monaca Manzoni dà anche risalto alla ricchissima vita interiore di una adolescente alla ricerca dell'amore in una famiglia che mira solo al proprio utile: infatti il suo "sì" definitivo alla vita monacale arriverà dal bisogno profondo che la ragazza nutre di veder, almeno una volta nella sua povera vita, sorridere il padre.

Ne *I Promessi Sposi* Manzoni decide di fermarsi e di tacere i torbidi sviluppi della vicenda di Gertrude nella celeberrima formula "la sventurata rispose", come se lasciasse immaginare al lettore la sofferenza e l'orrore che continuò a vivere questa donna.

Come si può amare se non si è mai conosciuto l'amore? Una storia vera, tragica ed attualissima che non solo traccia uno spaccato dell'Italia di ieri e di oggi, ma che scandaglia l'abisso dell'esistenza interrogandoci ancora una volta su quell'enigma che è "quel guazzabuglio del cuore umano".

Notturna

49

ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI

regia e cura dell'animazione Nadia Milani | testo e dramaturg Beatrice Baruffini | con Eleonora Mina | scene e forme animate Alessia Dinoi | musiche e sound design Andrea Ferrario | costume Mirella Salvischiani

teatro d'attore e di figura (teatro su nero, ombre, maschere e animazione a vista) | 50' | da 4 a 9 anni

Nel paese bianco tra le due valli gli abitanti sono spaventati da una misteriosa vecchia che vive sola in una casa nera. Nessuno l'ha mai vista davvero, così intorno a lei fioriscono leggende e paure. La vecchia sa di fare paura per via del suo aspetto che ricorda quello di una strega, così inizia ad uscire solo nel buio, solo la notte. Per non farsi vedere. Finché una notte compare davanti alla sua casa un gatto nero, dalla coda spelacchiata e storta. Lei lo accoglie. Poi arriva un corvo nero che non sa graciare e via via tanti altri animali neri, diversi dai propri simili, in cerca di un luogo dove poter stare. La vecchia li ospita tutti e per ognuno di loro trova un posto nella sua casa. Una bambina, spinta dalla curiosità scopre che la casa della vecchia si è riempita di creature nere e strane, che la vecchia ospita e accoglie, senza fargli alcun male. Gli abitanti del paese faticano a crederle: i primi a fidarsi di lei sono i bambini, poi i disgraziati, gli ultimi, gli umili, i miserabili. Prendono coraggio, si vestono di nero, escono la notte e vanno a bussare alla porta della vecchia. Poi, il paese intero scopre che la vecchia non ha mai fatto male a nessuno, ma anzi. La sua casa si è riempita di animali e persone. Gli abitanti imparano a vivere la notte perché la paura si è trasformata in desiderio di appartenere a quella nuova comunità di imperfetti. Fino a che, la vecchia, ormai sempre più vecchia, se ne va.

Notturna è un racconto dal sapore delle fiabe popolari, dove il mistero convive con la meraviglia. È una storia bicromatica, sospesa tra il bianco e il nero, in cui i colori diventano metafora: il nero della notte e il bianco accecante dei paesi tra le valli si fanno simboli di paura e appartenenza, esclusione e comunità. Non si cerca di rendere familiare ciò che spaventa, è il paese, invece, a cambiare pelle. Perché nella casa della vecchia c'è un posto per tutti.



scheda artistica



rassegna stampa

Viva Garibaldi

storia semiseria di un paese e dei suoi eroi!

CREST in collaborazione con GIUSEPPE CICIRIELLO

testo e regia Giuseppe Ciciriello | musiche Piero Santoro | con Giuseppe Ciciriello (narrazione e mandolino), Loris Leoci (narrazione, contrabbasso e chitarra), Piero Santoro (fisarmonica) | costumi Maria Martinese | luci Walter Mirabile

teatro d'attore, musica e canzoni dal vivo | 1h | per tutti, da 10 anni



L'Italia! L'Italia è il paese più bello del mondo, una striscia di terra lunga e stretta che dalle creste più alte ed eleganti d'Europa si stende nel Mediterraneo, baciata dal sole, accarezzata dai venti e cullata dal mare. E quanto di più bello si possa trovare al mondo, l'Italia ce l'ha!

E in ogni città d'Italia, in ogni paese, in ogni contrada, c'è almeno una strada dedicata a Peppino Garibaldi, Giuseppe Garibaldi, l'eroe dei due mondi. Una statua, una piazza, una via... che di solito fa angolo con Piazza Cavour o corso Vittorio Emanuele, corso Mazzini, viale Risorgimento...

Sono tante le vie intitolate ai protagonisti del Risorgimento, quel periodo della nostra storia in cui si è realizzata l'Unità d'Italia. Il Risorgimento non è stato solo un periodo storico, ma un movimento politico e culturale, un'idea che ha coinvolto uomini e donne che in diversa maniera hanno contribuito a fare la storia del nostro Paese. Anche se non sulla carta, l'Italia esisteva già da tempo nella mente e nella lingua degli Italiani, e a volte le cose succedono, malgrado tutte le strategie e le pianificazioni, le cose accadono... E alla fine l'Italia si è fatta, e di molte persone a cui sono dedicate le vie dei nostri paesi non sappiamo nulla. "Fatta l'Italia, bisogna fare gli Italiani", recita il celebre motto di Massimo D'Azeglio.

Ed è per questo che lo spettacolo sceglie di raccontare

Un modo innovativo di raccontare la storia: la musica dal vivo trasforma il complesso periodo del Risorgimento in una narrazione dinamica e coinvolgente. Collegando il passato al presente, mostra come il senso di appartenenza e l'identità nazionale si costruiscano e si rinnovino nel tempo.

l'avvincente storia dell'unificazione d'Italia contrappuntata dal racconto della finale dei Mondiali di calcio del 1982, una finale epica rimasta nella storia e nel ricordo degli Italiani. Perché, diciamolo, gli Italiani si fanno anche lì nelle finali dei Mondiali di calcio o nella settimana del Festival di Sanremo, fra stragi e crisi economiche. È in quei momenti che il sentimento nazionale unisce gli Italiani attorno a un senso di fraternità e appartenenza, lì davanti allo schermo di un televisore o vicino ad una radio, lì ci sentiamo uniti e fratelli, figli di una grande Italia... Goal, Goal, Goal... Felicità? Un bicchiere di vino con un panino...

Lo spettacolo coniuga teatro di narrazione, teatro musicale e teatro d'attore. I tre attori musicisti, conducono il racconto sulle note swing di una piccola orchestra, composta da fisarmonica, contrabbasso e mandolino; fra accenni evocativi del repertorio musicale italiano, leggero, rock, folk, classico e operistico, per raccontare le vicende di un gruppo di uomini e donne che in tempi diversi e su campi diversi hanno giocato per fare l'Italia.

Grammatica della Fantasia

il museo degli errori

51



LA PICCIONAIA

testo e regia Carlo Presotto | con Emilia Piz e Nicola Noro (interprete e performer LIS e LIST) | direzione tecnica Federico Fracasso | scenografia Mauro Zocchetta ambiente sonoro Giacomo Presotto | produzione La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale | si ringraziano Segnobit Visual e Officine Lavinoso

teatro d'attore e lingua dei segni | 50' | da 5 a 10 anni

Grammatica della fantasia è stato pensato con una particolare attenzione all'inclusività: le persone udenti e le persone sorde possono capire lo spettacolo grazie all'uso di strategie visive e all'utilizzo in scena dell'italiano e della Lingua dei Segni Italiana LIS. Rendere accessibile non significa semplificare, ma ampliare lo sguardo: perché ogni linguaggio in più è una possibilità ulteriore di esistere insieme.

Per creare, e per vivere, bisogna sbagliare. Imparare ad accogliere gli errori e trasformarli in esperienza. Le storie di Gianni Rodari (*Grammatica della Fantasia, Il libro degli errori*) e le invenzioni di Bruno Munari (*Fantasia, Da cosa nasce cosa*) ispirano un percorso divertente e impertinente tra tanti sbagli d'autore per affrontare una tematica importante.

Chi non fa non sbaglia. Eppure, oggi sempre più spesso ci sentiamo bloccati dalla paura dell'errore, dal peso del giudizio degli altri sulle nostre azioni. Gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso anche belli: per esempio, la Torre di Pisa.

Sophie ama giocare con le parole, ma Sophie non ne fa una giusta. E non sopporta che tutti glielo facciano notare. A volte vorrebbe che tutti la vedessero per quello che è, a volte vorrebbe essere trasparente. Di fronte all'ultimo rimprovero, decide di rifugiarsi nello scantinato della scuola per non uscirne più. Ma una volta scese le proibitissime scale Sophie scopre che si tratta di una porta per un altro mondo. È il territorio di Gianni, un compagno che muove sempre le mani quando parla, e a volte si dimentica di usare la voce. Nella sua famiglia si parla la lingua dei segni. Gianni è un esperto del sentirsi sbagliati, ha trasformato lo scantinato nel suo museo degli errori, con cui gioca usando una vera e propria grammatica,



la *Grammatica della Fantasia*. Giocando con lui Sophie impara a inventare storie all'incontrario, a partire da una parola lanciata nello stagno come un sasso, oppure da due parole diverse tra loro, insomma ad usare le parole e le storie come giocattoli. Per arrivare, insieme al suo amico a mostrarsi a tutti per ciò che desidera essere, mescolando la lingua italiana dei segni e l'italiano, il linguaggio del corpo e quello degli oggetti.



scheda didattica

La foresta dei no



FONDAZIONE LUZZATI – TEATRO DELLA TOSSE | CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | VIOLA PRODUZIONI | ELSINOR – CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

ideazione, regia, drammaturgia, costumi Giuliano Scarpinato | con Giulia Di Sacco e Lorenzo Crovo | in video Ilaria Genatiempo | voce off narratore Giuliano Scarpinato | voci off genitori Elena Arvigo, Paolo Li Volsi | scene/video Andrea Pizzalis | luci/ suono Giacomo Agnifili | assistente alla regia Francesca Sorice | assistente costumi Orsola Bruzzone | consulenza ai movimenti scenici Francesca Zaccaria | produzione Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse, CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, Viola Produzioni, Elsinor – Centro di Produzione Teatrale | foto Gaia Rocca | residenza produttiva Pim off Milano

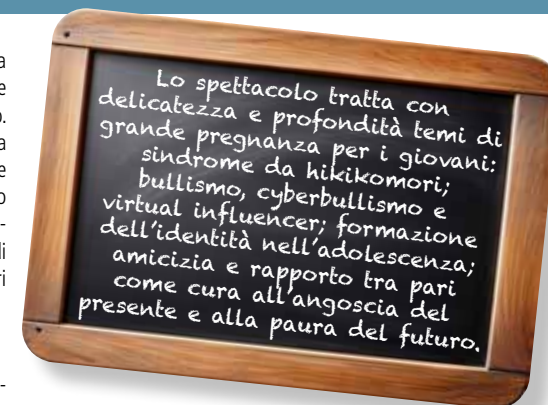
Testo finalista Primo Premio alla Drammaturgia per le Nuove Generazioni – 58° Premio Riccione per il Teatro

teatro d'attore | 1h 5' | per tutti, da 10 anni

Mia ha 14 anni e vive in una foresta diversa dalle altre: è la foresta dei NO, fitta d'alberi dalle chiome frastagliate che le impediscono di vedere cosa ci sia al di là del suo perimetro. La ragazzina vorrebbe tanto uscire a vedere il mondo, ma alle sue richieste Bella, una specie di fata custode, risponde sempre di no, che non si può, che non è pronta. L'incontro con il ragazzo del mare, un coraggioso sconosciuto riuscito a penetrare nella foresta, cambierà per sempre la vita di Mia, portando in essa quel piccolo sì che la condurrà fuori a rivedere il cielo.

Dalle note di Giuliano Scarpinato

Esiste un vero e proprio "mal d'adolescenza" che negli ultimi anni sembra essersi acuito sensibilmente tra giovani ragazzi e ragazze. Un senso di "sfuturamento", di rapina della speranza e della felicità, di inadeguatezza rispetto a una realtà fitta di insidie d'ogni tipo pervade molti di loro. Il rifiuto e la paura del futuro si traduce spesso in un desiderio di isolamento, o in un attaccamento ossessivo a un eterno presente moltiplicato negli specchi deformanti di social e web. L'incontro reale con l'altro, avvolto dal mistero e dall'ignoto, viene spesso evitato e vissuto come un pericolo. (...) Come curare l'angoscia del presente e la paura del futuro? *La foresta dei no* è una favola iniziatica: con il simbolismo tipico del genere, prova a portare sul palco il cuore di questioni intime e di grande complessità, sgombrando il campo dalla retorica e da narrazioni comode e facili sui giovani d'oggi.



scheda artistica



scheda didattica

1 Racconti del Merlo

due fiabe di Oscar Wilde

52



FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA – CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

con Francesco Stefanizzi | regia Tonio De Nitto | drammaturgia Tonio De Nitto e Francesco Stefanizzi | musiche Paolo Coletta | costumi Lilian Indraccolo | luci Davide Arsenio

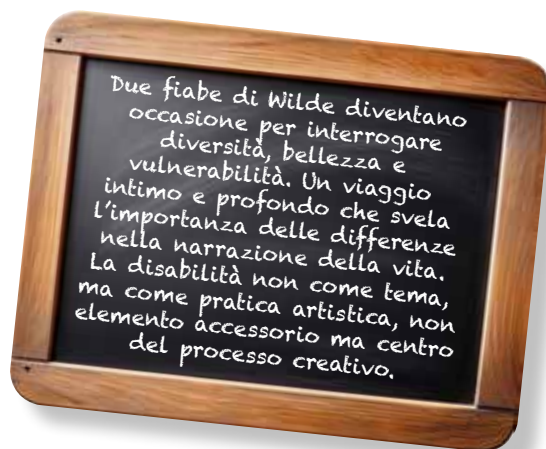
teatro d'attore | 50' | per tutti, da 7 anni

Un merlo attraversa il cielo portando storie. Le raccoglie tra le piazze e i giardini, tra le statue che piangono e gli alberi che aspettano la primavera. Le custodisce nelle ali e, quando si ferma, le affida a chi è disposto ad ascoltare. *I Racconti del Merlo* nasce da questo incontro: tra la voce antica e luminosa delle fiabe di Oscar Wilde *Il principe felice* e *Il gigante egoista* e lo sguardo vivo di un narratore che inciampa, ride, si commuove. Un merlo chiacchierone e inquieto, capace di parlare direttamente al pubblico e, nello stesso tempo, di perdersi dentro ciò che racconta. Una piazza. Una statua d'oro che non può muoversi ma vede tutto. Una rondine che vorrebbe volare lontano e invece resta. Nella notte, tra il freddo e il silenzio, prende forma una storia di dono, di perdita, di amore inatteso. Un amore che non salva dalla fine, ma la illumina.

E poi un giardino. Chiuso, proibito, silenzioso. Un gigante che non vuole condividere e un inverno che non passa mai. Finché, un giorno, qualcosa si incrina: un bambino, uno sguardo, un gesto minuscolo. E allora la neve si scioglie, i rami si piegano, i fiori ritornano. Perché a volte basta aprire uno spiraglio perché il mondo torni a respirare.

In scena, un solo corpo attraversa tutto questo. Diventa voce, spazio, vento, presenza. Evoca città e stagioni, trasforma il racconto in visione, lascia che la parola si intrecci al movimento e alla musica, costruendo immagini che nascono e svaniscono nello stesso istante.

Il merlo guida, ma non spiega. Si sorprende, si contraddice, si ferma ad ascoltare. E in questo suo modo imperfetto e umano, accompagna lo spettatore dentro le pieghe delle storie: dove la bellezza convive con la miseria, dove l'egoismo può trasformarsi, dove la gentilezza lascia tracce invisibili ma durature. *I Racconti del Merlo* è un invito a restare. Ad ascoltare davvero. A chiudere gli occhi, forse, e sentire che qualcosa continua a battere, sotto la



pietra, dentro l'inverno, nel cuore delle cose.

Lo spettacolo è prodotto da Factory compagnia transadriatica nel progetto "Mondi accessibili" nell'ambito dell'Aviso pubblico per favorire l'accessibilità alle attività dello spettacolo dal vivo da parte di artiste e artisti con disabilità 2025 finanziato dal Ministero della Cultura (Francesco Stefanizzi è attore e autore con disabilità motoria).



rassegna stampa

Snow play

53

TEATRO IN INGLESE



IL TEATRO DI CARLO | MARCELLO CHIARENZA

di Marcello Chiarenza | con Carlo Rossi e Lee White | musiche originali di Carlo 'Cialdo' Capelli

teatro d'attore in lingua inglese | 1h | da 8 a 13 anni

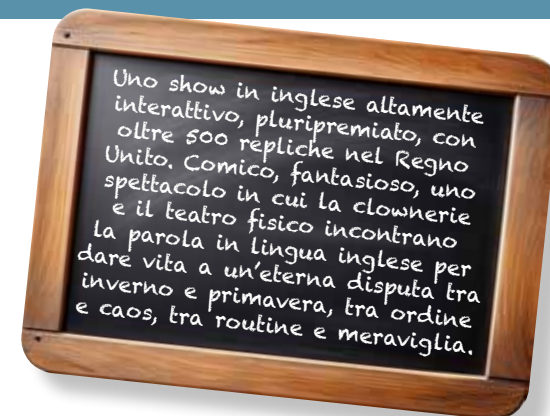
Cosa fareste se l'inverno anziché andarsene al nord e cedere il passo alla primavera decidesse di rimanere? E magari si trasferisse in casa vostra? Questo è ciò che accade in *Snow Play*, uno show spettacolare e pieno di neve, dove vi assicuriamo un Bianco Natale anche se fossimo già quasi a Pasqua.

Snow Play è lo scontro titanico e senza esclusione di colpi tra inverno e primavera: su chi deve rimanere e chi deve andarsene via. E il pubblico non può certo assistere e basta, è chiamato in continuazione in azione dal povero Mr Green nel tentativo di cacciare di casa il perfido Mr White... Insomma, come si dice, uno spettacolo altamente interattivo, nel corso del quale vedrete in azione un pupazzo di neve vivente, arriverete a ricoprire tutta la casa di neve, giocherete a tennis con le palle di neve e ne fabbricheremo una veramente gigante!

Ma soprattutto farete scorta di neve, e di inglese, per i prossimi dieci inverni. Guaranteed.

Prodotto in collaborazione con Lyric Hammersmith a Londra nel 2010, *Snow Play* ha girato in lungo e in largo Inghilterra, Scozia e Irlanda: una lunga tournée per questo spettacolo per bambini e famiglie che è ormai un classico e che ha colto al Fringe Festival of Edinburgh il suo più grande successo.

La versione per le scuole italiane di *Snow Play*, già ospitata con successo a Piacenza, adatta a diversi livelli di competenza linguistica, è stata pensata per le esigenze del pubblico scolastico che affronta lo studio della lingua ma non snatura assolutamente l'impianto scenico dello spettacolo inglese, che vive del contrasto apparentemente insanabile tra i due personaggi, Mr Green e Mr White. Da un lato Green, il padrone di casa, reduce da una vacanza ai tropici, è in fondo un po' abitudinario e ama la sua "casa dolce casa". Dall'altra il vecchio White, l'invasore, incurante delle legittime proteste del proprie-



tario, vorrebbe riempirne la casetta di neve. Un confronto quasi mitologico, quello tra Primavera e Inverno che avviene però sul terreno della commedia, utilizzando le armi antiche ma sempre attuali della comicità di situazione e della clownerie surreale.

Il pubblico degli studenti viene quindi coinvolto fin dai primi momenti dello show e se da una parte non può non prendere le difese del povero Green, dall'altra prova simpatia per le invernali trovate del perfido White. Una scelta tra i due contendenti solo apparentemente difficile perché lo stesso padrone di casa, nei suoi tentativi di liberarsi dell'intruso, incorre spesso in incidenti e situazioni di comicità involontaria.

La stessa differenza linguistica, l'inglese rozzo ed elementare di White e quello "fiorito" di Green, sottolinea il conflitto tra i due personaggi e obbliga i ragazzi ad adeguarsi alle loro diverse esigenze.

Come finirà? Riuscirà Green a riappropriarsi della sua tranquillità? La nostra casa sarà liberata dall'inopportuno invasore? Come si scioglierà questo terribile conflitto? Semplice: come neve al sole.

Gilgamesh

la storia più antica del mondo

(titolo provvisorio)

TEATRO GIOCO VITA | EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT / TEATRO NAZIONALE

da *L'Epopèa di Gilgamesh* leggenda mesopotamica | regia e scrittura scenica Marco Ferro | ideazione ombre Marco Ferro, Nicoletta Garioni | disegni e scene Nicoletta Garioni | sagome Federica Ferrari, Nicoletta Garioni | progetto sonoro e musiche originali Paolo Codognola | disegno luci Anna Adorno | cura dei movimenti Valeria Sacco | con Tiziano Ferrari e 1 attore in via di definizione

NUOVA CREAZIONE 2027

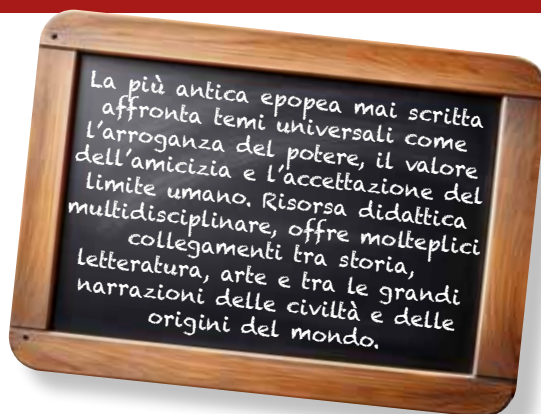
teatro d'attore e d'ombre | 50' | da 8 a 12 anni



Più di quattromila anni fa, un re sumero perde il suo migliore amico e decide di sfidare la morte in persona. Gilgamesh è il protagonista della più antica grande narrazione scritta giunta fino a noi: un poema epico inciso su tavolette d'argilla che parla ai ragazzi di oggi con sorprendente attualità emotiva. La rabbia che non si riesce a controllare, un'amicizia che cambia la vita, la sfida dell'ignoto e la scoperta che niente dura per sempre.

L'Epopèa di Gilgamesh è tutto fuorché un mito polveroso: è la parabola di un giovane uomo furioso e arrogante che, attraversando la perdita, il dolore e la paura, impara a diventare davvero umano.

Ma è anche una straordinaria occasione didattica e multidisciplinare, una miniera di spunti per la scuola. Dentro questa antichissima storia si incontrano la nascita della scrittura, la storia delle religioni, l'arte mesopotamica e il



racconto del diluvio universale, narrato oltre un millennio prima della redazione biblica. Un solo racconto apre così centinaia di finestre sulla storia dell'arte, la letteratura, la mitologia, l'antropologia e il confronto tra le grandi narrazioni delle civiltà.

Lo spettacolo intreccia teatro d'attore e teatro d'ombre per restituire in scena l'arcaismo e la forza visionaria della materia narrata. Mostri, dèi, metamorfosi e il viaggio nel regno dei morti trovano nell'ombra un linguaggio naturale, che sembra quasi inventato per raccontare questa storia.

A quarantacinque anni dalla sua prima edizione, Teatro Gioco Vita torna a confrontarsi con il racconto più antico dell'umanità, facendo tesoro delle invenzioni tecniche e scenotecniche che la Compagnia ha sviluppato negli ultimi decenni e che oggi confluiscono in una nuova riscrittura del mito: moderna e, insieme, senza tempo.

Electric Dream

Alessandro Volta e la straordinaria avventura della pila



COMPAGNIA DEL SOLE

in occasione del Bicentenario della morte di Alessandro Volta (1827-2027)

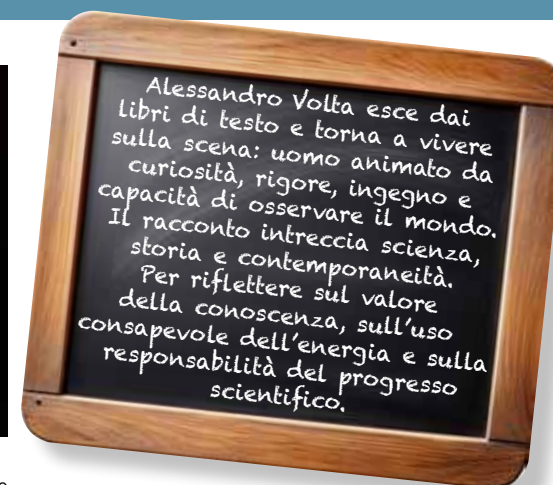
con Flavio Albanese | drammaturgia Roberto Scarpetti | regia Maria Anacleto | produzione Compagnia del Sole (2027) | in collaborazione con Teatro Sociale di Como – AsLiCo | con il contributo del Comitato Nazionale per la Celebrazione del Bicentenario della morte di Alessandro Volta

teatro d'attore | 1h | per tutti, da 10 anni



In occasione del bicentenario della morte di Alessandro Volta, la Compagnia del Sole presenta una nuova produzione teatrale pensata per avvicinare studentesse e studenti alla figura del grande fisico e inventore comasco. Attraverso la sua vita, le sue intuizioni e le sue invenzioni – dalla pila elettrica agli studi sui fenomeni naturali – fino alla famosa disputa con Galvani sull'origine dell'elettricità, la scena si trasforma in un laboratorio vivo di scoperta e meraviglia. La biografia dello scienziato diventa così il racconto di come le sue intuizioni abbiano cambiato per sempre la vita e la società di tutti noi.

Con un linguaggio dinamico, accessibile e coinvolgente, lo spettacolo introduce i ragazzi al metodo scientifico (osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare) e rende comprensibili temi complessi, stimolando attenzione, creatività e pensiero critico. A partire dalla figura di Volta, il racconto intreccia scienza, storia e contemporaneità, invitando a riflettere sul valore della conoscenza, sull'uso consapevole dell'energia e sulla responsabilità



del progresso scientifico verso il futuro. Lo spettacolo accompagna studentesse e studenti alla scoperta di Alessandro Volta, mettendo in dialogo la sua vicenda umana e scientifica con temi ancora oggi centrali: il valore della conoscenza, la forza dell'innovazione, il rapporto tra scienza e società, l'uso consapevole dell'energia. Attraverso il linguaggio del teatro, la figura di Volta diventa occasione per avvicinare i ragazzi al pensiero scientifico, stimolare curiosità e immaginazione, e favorire una riflessione sul ruolo della ricerca e della responsabilità individuale e collettiva nella costruzione del futuro.



obiettivi didattici

Ahi ahi ahi... Si sciolgono i ghiacciai!

l'effetto serra spiegato ai ragazzi

56



GLI ALCUNI

dal ciclo di storie per *Eppur si muove* (RAI 2) – Realizzato con la consulenza di UNESCO! | regia Francesco Manfio | autore Sergio Manfio | interpreti Sergio Manfio e Francesco Manfio

teatro d'attore con pupazzi e videoproiezioni | 1h | da 5 a 10 anni



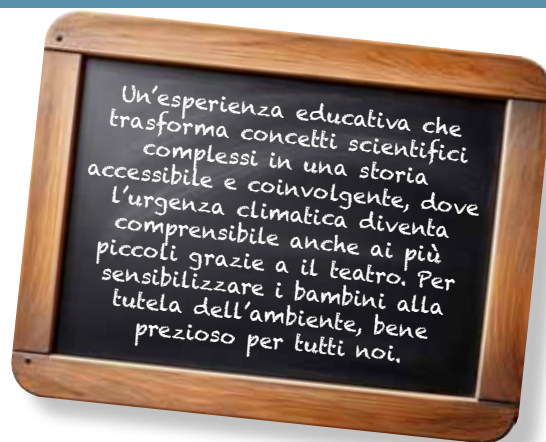
Il Capi e l'Assistente, con l'aiuto dei loro amici a cartoni animati, raccontano perché la temperatura del nostro pianeta si stia alzando e quali siano i problemi che ne derivano.

Protagonista dello spettacolo è un pupazzo di neve, costruito al Polo da tre giovani Eschimesi, che purtroppo si sta sciogliendo! Come fare per salvarlo?

Ogni sforzo dei tre ragazzi sembra vano, fino a quando il Vecchio Saggio dei Ghiacci chiarisce loro che cosa stia davvero accadendo e come l'effetto serra stia modificando il clima del nostro pianeta.

Lo spettacolo fa parte di un ciclo di storie scritte dal Gruppo Alconi per la trasmissione televisiva *Eppur si muove* in coproduzione con RAI 2. Realizzato con la consulenza di UNESCO, vive della collaborazione e partecipazione del giovane pubblico, che viene chiamato a interagire con i protagonisti in scena.

Gli spettacoli teatrali educativi dai 5 ai 10 anni del Gruppo Alconi, come *Ahi Ahi Ahi... Si sciolgono i ghiacciai!* sono rivolti ai bambini e alla scuola dell'infanzia e primaria. Il teatro è per gli Alconi un luogo di trasmissione di valori,



dove gli attori raccontano le storie insieme ai cartoni animati come i Cuccioli, i Mini Cuccioli e Leo Da Vinci, creando un intrattenimento originale e dinamico.

La Compagnia Teatrale Gli Alconi è nata nel 1973 grazie a Sergio e Francesco Manfio e Laura Fintina, che hanno immediatamente intuito il valore che il teatro può rappresentare da un punto di vista formativo. Nel 2022 a Gli Alconi è stato conferito l'importante status di Centro di Produzione Teatrale. La sede dell'attività è al Teatro Sant'Anna di Treviso, città nella quale il gruppo gestisce anche il Parco degli Alberi Parlanti con percorsi a tema guidati da esperti animatori, e nel quale d'estate si svolgono spettacoli all'aperto. Gli show della compagnia sono un mix innovativo e divertente, grazie anche ai personaggi cartoon dello studio di animazione Gruppo Alconi, che interagiscono sul palco insieme agli attori e accompagnano i bambini nelle attività del Parco. Una tipologia di intrattenimento educativo unica nel suo genere.

Stile libero

storie di sport



COLTELLERIA EINSTEIN

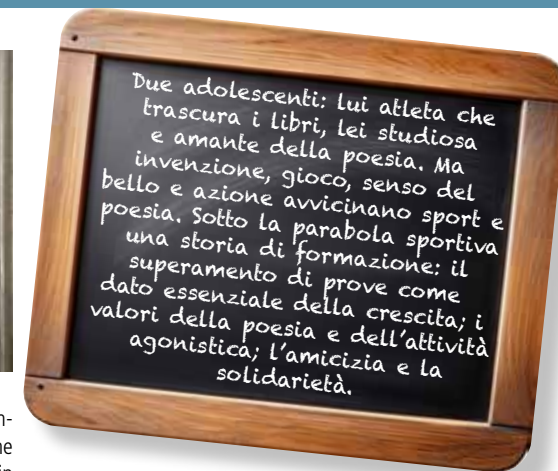
di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola | collaborazione artistica Fabio Comana | musiche Thierry Titi Robin, Yello, Suzanne Ciani, F. Schubert, Portishead

teatro d'attore | 1h | da 9 a 15 anni



Una ragazza e un ragazzo, due studenti. Lui sportivo senza limiti, trascura gli studi. Lei ha una grande passione per la poesia, è studiosa, ma è goffa e non sa muoversi in palestra. Sul campo, stanca, stramazza al suolo. Decidono di aiutarsi, di diventare sparring partner l'uno dell'altra. Il traguardo non è facile: per lui un'interrogazione su *L'Infinito* di Leopardi, per lei una gara d'atletica sulla lunga distanza. In questo lungo allenamento della mente e del corpo, i due giungono a scoprire profondità, incroci, passaggi, dribbling, equilibri, contrasti. E tagliare il traguardo è una piccola vittoria.

Lo spettacolo coniuga la ricerca sulla comicità e sul movimento, che caratterizza da sempre il lavoro della compagnia, con una riflessione sulla natura dello sport. Attraverso le vicende parallele di formazione dei due protagonisti e dell'occasione che li mette a confronto (l'interrogazione su Leopardi e la gara di atletica), lo spettacolo evidenzia alcuni nodi etici e comportamentali. Da un lato c'è una comune matrice: la necessità del superamento di continue prove, in gara sempre e comunque con se stessi, come lato costitutivo ed essenziale della crescita e della vita. Dall'altro troviamo i valori della poesia – sguardo incessante dentro di sé e verso il sociale, ricerca dell'armonia – e le valenze contraddittorie dell'attività agoni-



stica. Contemporaneamente e in maniera inaspettata, la storia chiarisce i punti di incontro tra sport e poesia: l'invenzione, il gioco, il senso del bello, l'azione. In un gioco di scontri e incontri, in modo a volte divertente, lieve e comico, altre volte teso e ruvido, si svolge il viaggio di apprendimento e conoscenza dei due studenti. Giacomo Leopardi, quasi come un terzo personaggio, accompagna l'azione e propizia l'invenzione attraverso la sua straordinaria esperienza artistica e di vita. E la poesia "L'Infinito", perde la sua valenza scolastica, "costrittiva e noiosa", emerge dalla pagina stampata, scalda l'atmosfera, grida quello che è: carne e sangue di un uomo. L'infinito e il limite divengono denominatori comuni delle due storie.



scheda didattica

A capofitto

liberamente ispirato alle storie di Alice Cascherina di Gianni Rodari

TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA

di e con Stefania Umana e Silvia Grande | scenografie e figure Andrea Croci |
musiche originali Nico Maraja | luci di scena Roberto De Leon

teatro d'attore | 1h | da 5 a 10 anni



spontaneità attraverso la quale i bambini osservano il mondo che li circonda. La vista magica e originale che rivolgono alle cose li porta a cadervi dentro. Il "cadere" assume così un significato importantissimo: permette al bambino di guardare dentro l'evento, scoprire ciò che è giusto o sbagliato, riconoscere le sfumature delle emozioni. Le avventure di Alice sono quelle di tutti i bambini, quelle che li conducono sempre un po' più vicini al mondo e a se stessi, una caduta dopo l'altra. È questo che Erminia e Annunziata augurano al nipotino: vivere una vita piena di avventure buttandosi "a capofitto" dentro le cose e, mattone dopo mattone, costruire la propria identità. L'auspicio è così allettante che si perderanno in questo viaggio anche loro!

*Cadon le stelle dal firmamento,
cadon le foglie portate dal vento,
cade l'asta del tranvai,
ma il cascherino non casca mai.*
(Gianni Rodari)

Il più furbo

disavventure di un incorreggibile lupo



TEATRO GIOCO VITA

dall'opera di Mario Ramos

con Andrea Coppone | adattamento teatrale Enrica Carini e Fabrizio Montecchi | regia e scene Fabrizio Montecchi | sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari (dai disegni di Mario Ramos) | musiche Paolo Codognola | coreografie Andrea Coppone | costumi Tania Fedeli | disegno luci Anna Adorno | luci e fonica Cesare Lavezzoli / Gianluca Bernardo

teatro d'attore, d'ombre e danza | 50' | da 3 a 7 anni

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsela entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero Lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. E lui che pensava di essere il più furbo!

Il più furbo è tratto da un libro di Mario Ramos, acclamato autore di libri illustrati per i piccoli. Un piccolo gioiello che è un concentrato di leggerezza e d'ironia, che fa ridere e pensare piccoli e grandi. Il lupo protagonista di questa storia, suscita una simpatia sincera perché a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo", si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo. Tutti gli altri personaggi che lui incontra non fanno che rivelare le sue debolezze e farne un carattere molto umano. Ridere di lui, in cui in fondo tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire tutti più umani. Dalle disavventure



di questo lupo usciamo con la gioiosa convinzione che la vita, nonostante tutto quello che ci può accadere, possa essere comunque un'avventura meravigliosa.

Il più furbo vede in scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con tutto il repertorio di tecniche d'ombra di Teatro Gioco Vita e una qualità di movimento fortemente coreografica, interpreta tutti i personaggi della storia e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo quell'effetto comico e grottesco proprio della storia raccontata.

PICCOLE
PLATEE

Ranocchio

dall'opera di Max Velthuijs

PICCOLE
PLATEE

TEATRO GIOCO VITA

con Deniz Azhar Azari, Tiziano Ferrari | adattamento teatrale Nicola Lusuardi, Fabrizio Montecchi | regia Fabrizio Montecchi | scene Nicoletta Garioni | sagome Federica Ferrari (tratte dai disegni di Max Velthuijs) | musiche Michele Fedrigotti | costumi Sara Bartesaghi Gallo | luci e fonica Rossella Corna

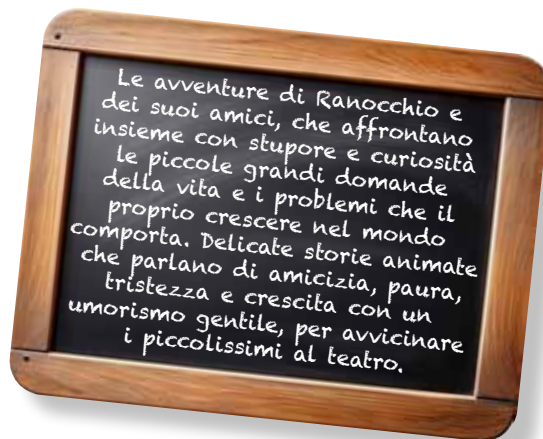
lo spettacolo è tratto dai libri di Max Velthuijs *Frog is sad, Frog in Love, Frog and the Birdsong, Frog is Frog, Frog is Frightened* editi da Andersen Press, London

teatro d'ombre e d'attore (pubblico limitato) | 45' | da 2 a 5 anni



Candido e ingenuo, Ranocchio guarda il mondo con gli occhi sempre aperti, anzi, spalancati. Tutto intorno a sé lo sorprende, lo riempie di stupore, lo incuriosisce. Ranocchio ha tanti amici: Anatra, una dolce e amorevole compagna di giochi; Porcellino, un placido amante della casa e della buona cucina; Lepre, un intellettuale che ha sempre una risposta a tutto e Topo, un avventuriero tanto intraprendente quanto generoso. Insieme affrontano le grandi domande che i piccoli drammi di ogni giorno pongono loro. A tutti questi dilemmi esistenziali Ranocchio e i suoi amici riescono sempre a trovare una risposta positiva. Un merlo trovato nel prato è l'occasione per interrogarsi sul mistero della morte e la necessità di celebrare la gioia di essere vivi. Il mal d'amore provato da Ranocchio è lo spunto per riflettere sul dolore e sulla felicità che da esso ne scaturisce. Uno spavento notturno rende inevitabile un'indagine sul tema della paura vera e della paura di aver paura.

Con parole e immagini di grande forza ed essenzialità le vicende di Ranocchio e dei suoi amici, grazie a un humour gentile, ci confortano e ci trasmettono una grande voglia di vivere. Lo fanno parlando di sé ma nel fare questo ci parlano anche di noi. Di noi che siamo grandi e ancora non sappiamo sempre accettarci ma, anche e soprattutto, di chi grande lo deve diventare e si misura ogni giorno con i problemi che il proprio crescere nel mondo comporta. Queste piccole storie dal cuore grande sono tratte dai libri illustrati di Max Velthuijs, uno dei più celebrati autori e illustratori per l'infanzia al mondo. Le sue figure e le sue parole sono state staccate dal loro contesto originario per farle vivere sullo schermo del teatro d'ombre, trasformate con leggerezza e poesia in delicate storie animate.



Circoluna

l'unico circoteatro d'ombre al mondo

PICCOLE
PLATEE

30° anniversario



TEATRO GIOCO VITA

uno spettacolo di Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi

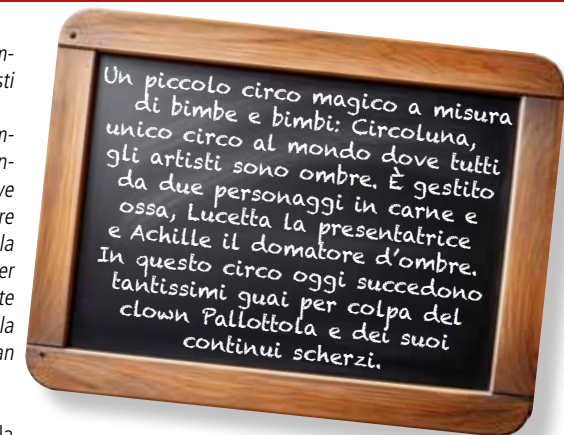
con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari | testo Nicola Lusuardi | regia e scene Fabrizio Montecchi | disegni e sagome Nicoletta Garioni | musiche Leif Hultqvist | costumi Inkan Aigner | luci e fonica Cesare Lavezzoli | si ringrazia Dockteatern Tittut

teatro d'ombre e d'attore (pubblico limitato) | 45' | da 2 a 5 anni

Benvenuti all'unico, il solo, l'autentico circoteatro d'ombre al mondo: Circoluna! Un circo dove tutti gli artisti sono ombre e fanno magie! Acrobazie! Trasformazioni! Ma, scusate, dico a voi bambini: voi sapete cos'è un'ombra? No?? Allora venite, accorrete! Vi condurremo dentro un universo ricco d'immagini e pieno di colori dove le Galline trasformiste, il Merluzzocicletta, il Divoratore d'ombre, il poeta Pepé e il turbolento pagliaccio Pallottola sono solo alcune delle tante ombre che si esibiranno per voi in questa straordinaria arena. E su tutte poi... potrete ammirare Luna, la danzatrice a cavallo, la massima stella del circo. Entrate, vi prego! Ma mi raccomando, fate piano. Non spaventate le nostre ombrartiste!

Circoluna è uno spettacolo d'ombre e di luci che parla dell'ombra e della luce utilizzando un linguaggio ironico e leggero, basato sul piacere della sorpresa, dell'incantamento e della meraviglia. A condurre i bambini saranno Lucetta, la presentatrice e Achille, il domatore d'ombre, le sole presenze in carne ed ossa in questo magico mondo circense, ricco di apparizioni incredibili e fantastiche. Saranno loro a porsi come mediatori tra la turbolenta compagnia d'ombre e gli spettatori, traducendo il linguaggio sonoro e onomatopoeico delle ombrartiste in espressioni verbali giocose e irriverenti. Saranno loro a dipanare i fili di una storia, allo stesso tempo semplice e drammatica che, intrecciandosi con il normale svolgersi dei numeri del circo, terrà lo spettatore in suspense fino alla fine. E, solamente grazie all'aiuto dei piccoli spettatori, si arriverà a una soluzione che scioglierà la tensione e permetterà allo spettacolo del circo di giungere positivamente alla fine.

Circoluna racconta la storia di un piccolo circo d'ombre gestito da due personaggi in carne e ossa: Lucetta, la



presentatrice e Achille, il domatore d'ombre. In questo circo oggi succedono tantissimi guai per colpa di Pallottola, una giovane ombra clown che fa impazzire Lucetta e Achille con i suoi continui scherzi. Dopo aver interrotto la Parata iniziale, Pallottola rovina il numero delle Galline trasformiste e si fa divorare dall'Ombroleona, la mangiatrice d'ombre. Per fortuna Achille riesce a salvare Pallottola ma lui scappa di nuovo e combina lo scherzo più grave: ruba la luce della ballerina Luna e lo spettacolo non può andare avanti. Nessuno sa nulla: il pubblico, Serpenteppittura, Poetapepè, Luccicicletta. Come fare? Luna suggerisce la soluzione: il soffio dei bambini può dargli una nuova luce. E così, grazie all'aiuto dei bambini Luna può avere una nuova luce e fare il suo numero. Lo spettacolo può così arrivare alla fine... se non fosse che Pallottola ritorna per farsi perdonare e fare un ultimo scherzo alla presentatrice. Ma sì, un clown è sempre un clown... Gran finale!

Brum

62



DRAMMATICO VEGETALE

di Pietro Fenati | con Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni | regia Pietro Fenati | scenografia e figure Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni | consulenza musicale e musiche di Koro Izutegui | voci di Michele e Manuel | luci e audio Alessandro Bonoli | produzione Ravenna Teatro

teatro di figura e d'attore (pubblico limitato) | 35' | da 2 a 6 anni

PICCOLE
PLATEE



- Come? -
- Brum -
- Cosa hai detto? -
- Brum -
- Ah... brum... -
- A dir la verità, non ho capito bene cosa volesse dire... anzi, non ho capito un bel niente. Sembra il rumore di una macchinina... brum brum brum... Eh?... Niente, non mi guarda nemmeno -
- Brum -

Suggestioni visive dell'acqua riverberano visioni fluttuanti e schiudono i significati di quel brum infantile che precede la parola, ma che esprime già tutta la sostanza dell'immaginario. Esiste un mondo del non detto, che per i bambini è il mondo del non visto, del non toccato, del non ancora scoperto. È un mondo che comincia a due

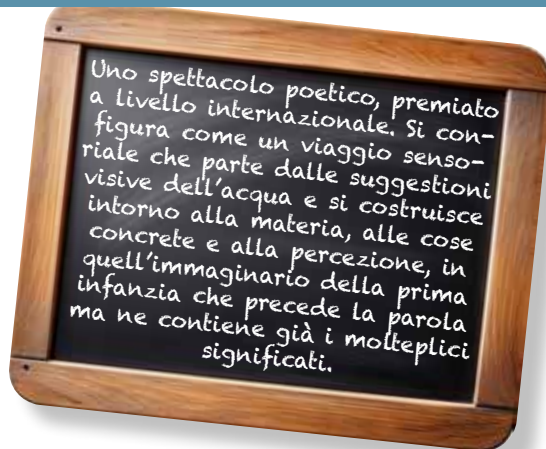
passi dalle braccia della mamma e si dispiega al di là del buio della notte. Che prende forma quando, con la coda dell'occhio, i piccoli guardano indietro, sorridono e buttano il cuore oltre l'ostacolo. È in questi territori che si sviluppa il viaggio dello spettacolo, tra cose concrete da guardare, da far suonare, da scoprire.

Dalla rassegna stampa

Risultati di assoluta poesia. Partendo dalle suggestioni visive dell'acqua che si riverberano su una tela bianca, i due animatori, accompagnati da una serie di musiche che vanno da Satie a Cage, reinventano una specie di mondo immaginario dove l'infanzia regna sovrana e che si esprime con una sola parola "brum" appunto, motto incomprensibile, ma che racchiude spazi interpretativi immensi che il teatro rende visibili.

(Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it | rivista online di teatro ragazzi)

P.S.: Brum vuol dire "ho sete".



Meraviglia!

63

PICCOLE
PLATEE



ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

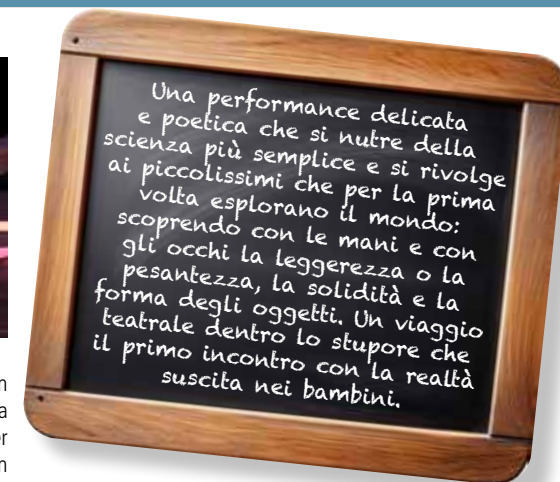
di Giuditta Mingucci | con Camilla Berardi | consulenza per scene e costumi Annamaria Cattaneo | collaborazione artistica Jon Beney

teatro d'attore e oggetti (pubblico limitato) | 30' | da 1 a 4 anni



Un percorso sulla meraviglia che la realtà suscita in quell'età in cui gli esseri umani, come espresso da Maria Montessori e recentemente ricordato dal Premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi, sono "naturalmente scienziati". Un gioco con quelle magie che il reale, il mondo fisico, senza trucco e senza inganno, ci offre. Non a scopo didattico ma esperienziale e di incanto. Sulle tracce di quel Rosencrantz (o Guildenstern?) che nel celebre film tratto dall'opera di Tom Stoppard incappava continuamente in fenomeni curiosi, che la scienza avrebbe spiegato solo molto tempo dopo. La magia del teatro per giocare con quella semplice e incredibile della realtà.

Perché fare uno spettacolo sulle leggi della fisica, e in particolare sulla gravità, per un pubblico di piccolissimi? Potrebbe sembrare un tema complesso per bambini da 1 a 4 anni; eppure la gravità è qualcosa con cui iniziano a confrontarsi molto presto, ben prima di poterle dare un nome. Se Isaac Newton l'ha formulata in una legge nel XVII secolo, infatti, ogni bambino la scopre e la sperimenta già a partire dai 10 mesi di vita: lascia cadere oggetti, osserva il loro movimento, ne intuisce le conseguenze. Questo spettacolo nasce proprio da questa curiosità spontanea, e trasforma un fenomeno familiare in un'esperienza artistica.



Dalla rassegna stampa

Percorso teatrale che si nutre di Scienza, una delicata performance sullo stupore che la realtà suscita quando i cuccioli d'uomo si accorgono della varia consistenza degli oggetti che popolano i loro primi giochi, vere e proprie magie che, senza trucco e senza inganno, il mondo fisico ci offre dove la scienza più elementare si sposa con l'esperienza e l'incanto della "prima volta". Davanti ai loro occhi prende vita la forma diversa delle cose, la loro leggerezza, la loro pesantezza, la solidità, l'ampiezza, che le loro mani sperimentano per la prima volta. (Mario Bianchi, eolo-ragazzi.it | rivista online di teatro ragazzi)



programma di sala

Poco più in là da Suzy Lee

64



TEATRO GIOCO VITA

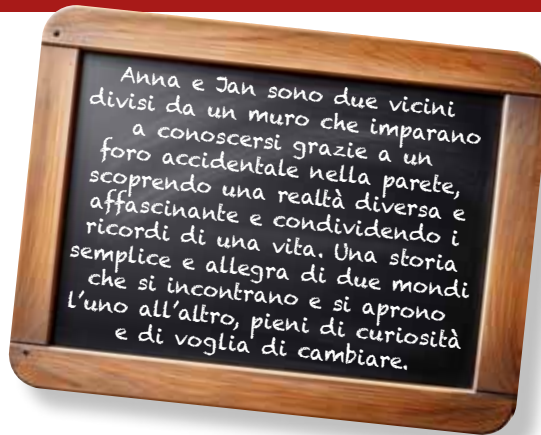
regia Valeria Sacco | adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco | con Alice Conti e Andrea Coppone | sagome Nicoletta Garioni (dai disegni di Suzy Lee) | scene Nicoletta Garioni e Valeria Sacco | musiche Paolo Codognola | coreografie Alice Conti e Andrea Coppone | costumi Eriù Ghidotti | disegno luci Anna Adorno | luci e fonica Cesare Lavezzoli | realizzazione sagome Federica Ferrari, Nicoletta Garioni e Gabriele Genova | realizzazione scene Giovanni Mutti

teatro d'ombre, d'attore e danza | 50' | da 2 a 7 anni

Poco più in là è la storia di un incontro inaspettato. Tutto comincia con un gran fracasso e un grande spavento. "Cosa succede dall'altra parte? Perché la mia casa sta tremando? Qualcuno sta cercando di entrare?". Questi i pensieri che attraversano la testa di Anna la sera in cui, poco prima di andare a dormire, oltre il muro della sua camera qualcuno improvvisamente fa una gran confusione. Eppure sarà proprio quel piccolo imprevisto, un buco nel muro fatto senza volere, a farle scoprire che poco più in là, oltre la parete di quella sua stanza, c'è qualcun altro che vive. Oltre la parete inizia la casa di Jan, e dall'altra parte la vita sembra essere davvero molto diversa dalla sua. Attimo dopo attimo, quel piccolo spiraglio diventa un possibile passaggio, e il muro si rivela essere una parte della casa viva, capace di contenere e raccontare i ricordi di una vita.

Lo spettacolo nasce dall'unione di tre albi illustrati dell'autrice coreana Suzy Lee (Premio Hans Christian Andersen 2022): *L'onda*, *Linee* e *Mirror/Specchio*. Ognuno di questi testi è un racconto senza parole che grazie all'intensità dei disegni e alla complicità dell'immaginazione dei lettori, piccoli o grandi che siano, riesce a ritrarre con leggerezza e poesia la straordinaria importanza che nella vita dei bambini ha la libertà di giocare. Ed è proprio attorno a questo giocare che tutto lo spettacolo ruota. Giocare ed esplorare la natura, affidandosi alla sua bellezza ed alla sua forza. Giocare e scoprire se stessi, i propri desideri e i propri limiti. Giocare e avvicinarsi all'altro, capire il confine tra dove finisce l'io e comincia il tu. Giocare per andare ogni giorno un poco più in là, crescere, imparare, essere liberi.

Poco più in là vede in scena un'attrice e un attore, entrambi anche danzatori. Rispettando la natura dei



libri a cui è ispirata, la storia si sviluppa attraverso un uso delle parole essenziale e preferisce affidarsi alla forza dei gesti, dei corpi, degli oggetti e naturalmente delle ombre. È grazie a loro infatti che sul palco possono essere evocati i mondi impalpabili dei ricordi dei due protagonisti. I piccoli spettatori possono così scoprire sia le vite dei due personaggi sia i momenti intimi e intensi delle loro infanzie dimenticate che, grazie al repertorio dei linguaggi d'ombra di Teatro Gioco Vita, prendono forma sul palcoscenico con straordinaria vividezza.



dossier

PICCOLE
PLATEE

Un mondo di figure d'ombra

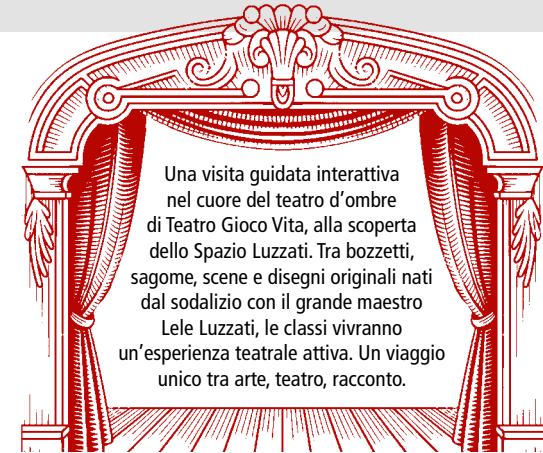
65



visita guidata interattiva allo Spazio Luzzati

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Eriù Ghidotti

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori



Spazio Luzzati: uno spazio da attraversare e vivere come protagonisti di un racconto teatrale. Un luogo in cui sono raccolti gli oggetti e le testimonianze (scene, sagome, bozzetti, corrispondenza, disegni, foto e video) frutto della collaborazione di Teatro Gioco Vita con Luzzati, che rivivono grazie a modalità interattive e di coinvolgimento del pubblico, attraverso animazioni, giochi teatrali, realizzazione di brevi momenti di spettacolo che vedono direttamente coinvolti i visitatori.

Dal sodalizio artistico con Lele Luzzati (1921-2007) sono nati diversi spettacoli di Teatro Gioco Vita oltre a prestigiose occasioni di collaborazione, a partire dalla prima produzione di teatro d'ombre *Il Barone di Münchhausen* (1978). Oltre ai materiali relativi agli allestimenti d'ombre, ci sono le creazioni che Lele ha donato per le rassegne e le attività sul territorio di Piacenza: manifesti, locandine, disegni, plastici. Un patrimonio originale, unico e prezioso, dal 2019 raccolto in uno spazio permanente in cui grazie alla collaborazione con la Fondazione Donatella Ronconi Enrica Prati e Gruppo Libertà è stato possibile valorizzarlo al meglio rendendolo fruibile a tutto il pubblico.

Il progetto *Un mondo di figure d'ombra*, che nella realizzazione e nell'animazione della visita guidata tiene

conto delle diverse fasce di età e delle esigenze diverse dei vari gruppi scolastici, riprende l'esperienza della mostra/spettacolo di Teatro Gioco Vita realizzata per la prima volta a Piacenza nel 1994/1995 e ripresa oltre che in varie città italiane (tra cui Ferrara, Genova, Milano, Modena e Roma), in Francia, Portogallo e Spagna.

L'esperienza di *Un mondo di figure d'ombra* si caratterizza per interdisciplinarietà: educa al patrimonio artistico e alla valorizzazione dei beni culturali; costituisce una prima alfabetizzazione ai linguaggi della scena aiutando a comprendere i meccanismi del "dietro le quinte" e della costruzione di uno spettacolo d'ombre; mette in gioco la creatività attraverso l'animazione teatrale e l'esperienza immersiva condivisa, dove gli studenti non sono spettatori passivi ma partecipanti attivi all'evento.

Programma e informazioni

La visita guidata interattiva allo Spazio Luzzati dura circa 1h30'. Il costo del biglietto comprensivo di ingresso all'esposizione è di 8 euro. Per concordare data e orario è possibile contattare l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

L'ombra di tutte le cose



laboratorio sulla nostra ombra e sull'ombra degli oggetti

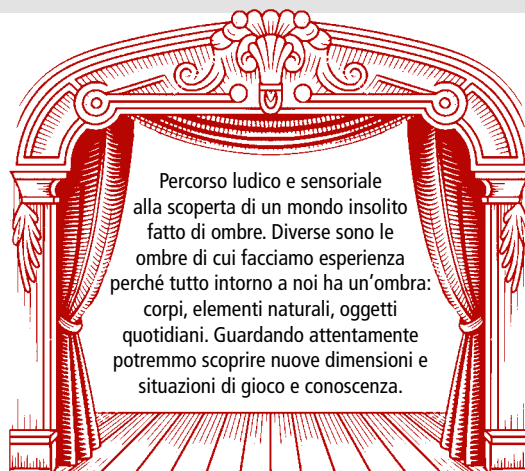
a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Eriù Ghidotti

per le scuole dell'infanzia (4 e 5 anni) e primarie (classi 1 e 2)



Il laboratorio vuole creare un luogo di scoperta in grado di stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione dei bambini. Un momento di aggregazione per divertirsi e imparare insieme giocando. Attraverso situazioni ludiche i piccoli partecipanti entreranno in contatto con la loro ombra per conoscerla e scoprire i segreti che la governano, per poi aprire lo sguardo alle ombre di tutte le cose. Gli oggetti che utilizziamo ogni giorno sono tanti, ci sono quelli della mamma, del papà, dei fratelli, dei nonni, quelli della scuola e poi ci sono i nostri. Ogni oggetto ha la sua funzione ma qual è quella della sua ombra?

Può l'ombra di uno scolapasta diventare un cielo stellato? Una pinzatrice trasformarsi in un grande pesce? E l'ombra di una sedia o di un giocattolo che sorprese ci riservano? Giocando capiamo quali leggi regolano il fenomeno della proiezione, creiamo relazioni d'ombra e con la nostra fantasia immaginiamo quali storie possiamo raccontare. Fissiamo le immagini d'ombra che più ci interessano e con un suono diamo loro una voce in brevi drammatizzazioni.



Percorso ludico e sensoriale alla scoperta di un mondo insolito fatto di ombre. Diverse sono le ombre di cui facciamo esperienza perché tutto intorno a noi ha un'ombra: corpi, elementi naturali, oggetti quotidiani. Guardando attentamente potremmo scoprire nuove dimensioni e situazioni di gioco e conoscenza.

Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 1 o 2 incontri, concepiti per un gruppo di massimo 15 bambini (le classi/sezioni numerose saranno suddivise in più gruppi). Ogni incontro avrà una durata di 1h / 2h a seconda della fascia d'età (indicativamente 2h in caso di gruppo classe unico, 1h in caso la classe/sezioni sia numerosa e sia necessario suddividerla).

Un solo incontro prevede un percorso più esperienziale, due incontri danno la possibilità di fissare immagini d'ombra per andare verso una prima semplice drammatizzazione.

Si richiede uno spazio vuoto e oscurato (oscuramento a carico della scuola) dotato di una presa elettrica e con la disponibilità di una parete libera da ingombri.

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Da ombra nasce ombra



laboratorio teatrale sull'ombra e gli oggetti

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Eriù Ghidotti

per le scuole primarie (classi 3, 4 e 5)

Chi non ha mai fantasticato immaginando che gli oggetti che ci circondano prendessero vita?

I giocattoli nella camera, gli strumenti in cucina, i materiali della scuola, i mobili nelle stanze, e tanto altro ancora. Il percorso prende avvio dall'osservazione del reale, dagli oggetti che tutti i giorni utilizziamo, utili, necessari, comodi, a volte scontati. Osservandoli attentamente cercheremo di capire di che cosa sono fatti, a che cosa servono, quando li utilizziamo e soprattutto se questi oggetti hanno un'ombra. Ma ogni ombra è identica al suo oggetto?

L'esperienza del laboratorio porterà a scoprire che l'ombra è un doppio non identico ma in continuo mutamento a seconda delle condizioni (posizione dell'oggetto, distanza e provenienza della luce, posizione della luce, etc.). Si vedrà che l'ombra degli oggetti si trasforma continuamente quasi a svelarci la personalità nascosta di ogni cosa. Attraverso la cattura delle ombre sarà possibile costruire figure e sagome di personaggi originali, mai visti, visibili solo in un mondo d'ombre, ma originati da oggetti comuni. Sarà attraverso giochi di immaginazione e creatività che inventeremo le avventure di questi personaggi fantastici per creare brevi drammatizzazioni d'ombra.

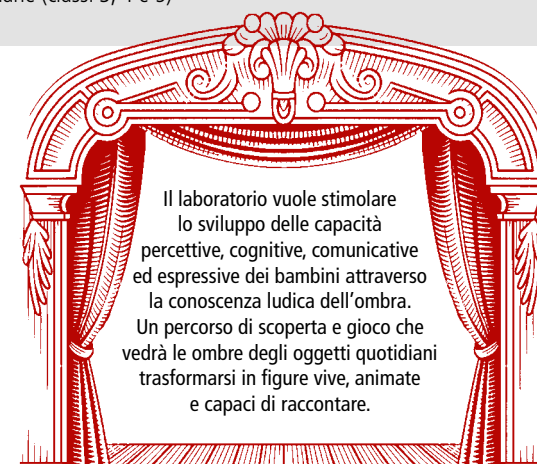
Il percorso

- Scoperta dell'ombra come fenomeno fisico, osservazione dell'ombra degli oggetti, disegni d'ombra.
- Trasformazione dei disegni in sagome, costruzione di una storia e drammatizzazione in piccoli teatri.

Programma e informazioni

Il laboratorio si articola in 2 incontri di circa 2h. Per le classi molto numerose si valuterà la divisione in due gruppi.

Lo spazio deve essere oscurabile (oscuramento a carico della scuola) con la presenza di una presa elettrica e



Il laboratorio vuole stimolare lo sviluppo delle capacità percettive, cognitive, comunicative ed espressive dei bambini attraverso la conoscenza ludica dell'ombra. Un percorso di scoperta e gioco che vedrà le ombre degli oggetti quotidiani trasformarsi in figure vive, animate e capaci di raccontare.

possibilmente una parete libera da ingombri per la prima parte di scoperta dell'ombra. L'attività si può anche svolgere all'interno dell'aula creando isole di lavoro con i banchi.

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Che ombra sei?

forme che diventano personaggi

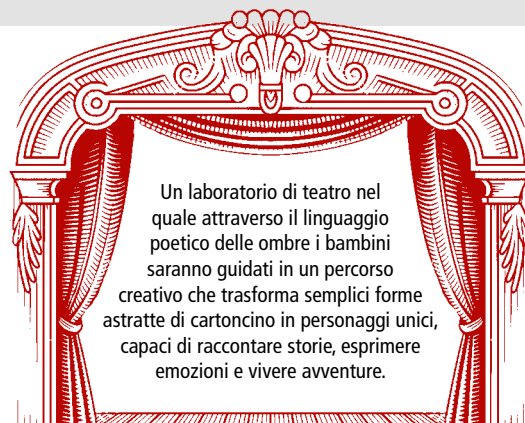
68



laboratorio teatrale sull'ombra e la narrazione

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Eriù Ghidotti

per le scuole dell'infanzia e primarie (classi 1 e 2)



Partendo dall'osservazione e dalla manipolazione di forme geometriche regolari e irregolari, ogni partecipante scoprirà come la fantasia possa dare identità a ciò che, all'apparenza, sembra privo di significato. La luce e l'ombra diventeranno strumenti di gioco e di narrazione: le sagome, proiettate, cambieranno dimensione, si incontreranno, si trasformeranno e prenderanno vita attraverso il movimento e la voce.

Il laboratorio alternerà momenti di esplorazione, costruzione, sperimentazione e improvvisazione teatrale, favorendo la creatività, l'ascolto, la collaborazione e la capacità di inventare storie insieme.

Ogni percorso si concluderà con una piccola performance di teatro delle ombre, durante la quale i bambini presenteranno i personaggi e le storie create collettivamente.

Programma e informazioni

Il percorso è modulabile in base all'età dei partecipanti e alle esigenze della scuola.

Può essere realizzato in due versioni:

- Laboratorio intensivo per le scuole primarie: 1 incontro di circa 4h per il gruppo classe.
- Laboratorio in due tappe per le scuole dell'infanzia: 2 incontri di circa 1h / 1h 30' (il lavoro è previsto per un

gruppo di massimo 15 bambini per volta, quindi le sezioni numerose saranno suddivise in due gruppi).

Su richiesta della scuola è possibile articolare il progetto in un numero maggiore di incontri. Si richiede uno spazio vuoto e oscurato (oscuramento a carico della scuola) dotato di una presa elettrica e con una parete libera da ingombri.

Il percorso

- Le forme si svegliano: esplorazione e gioco.
- Nasce un personaggio: costruzione della sagoma.
- L'ombra prende vita: movimento e voce.
- Inventiamo una storia: narrazione collettiva.
- Andiamo in scena: presentazione dei personaggi/gioco finale con le ombre.

L'insegnante potrà proseguire il percorso anche successivamente secondo le indicazioni dell'esperta.

Per l'ultima fase dell'attività è necessario uno spazio oscurato (oscuramento a carico della scuola).

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Tutti i colori dell'ombra

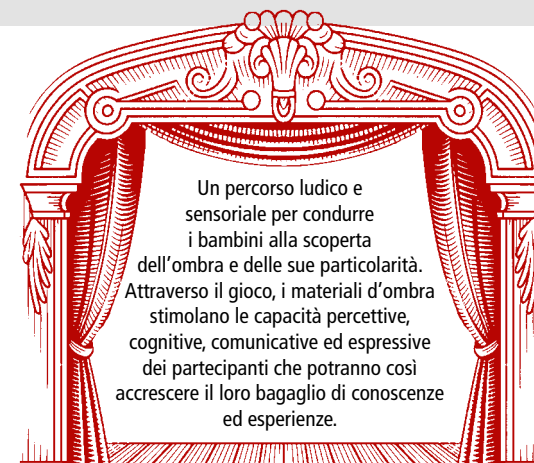
69



una giornata di laboratorio sull'ombra

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Eriù Ghidotti

per le scuole dell'infanzia e primarie (classi 1 e 2)



Che cos'è un'ombra? Di che cosa è fatta? Come si comporta? Che cosa ci racconta? Quali sono i suoi colori?

Partendo dalla scoperta del buio e della luce si arriverà ad indagare l'ombra, compagna di giochi che ha molto da raccontare. L'importante è trovare un luogo e un tempo a lei dedicato per scoprire mondi fantastici governati da leggi fisiche in grado di farci divertire, imparare e creare. Scopriremo le sue caratteristiche fisiche (ingrandimento, deformazione, materia, etc.), la sua dimensione quotidiana e straordinaria (le ombre corporee, le ombre degli oggetti e dei giocattoli, ombre nere e ombre colorate, ombre concrete e astratte), le sue capacità comunicative (forme che si incontrano, relazioni e racconti d'ombra).

I giochi proposti faranno riferimento a:

- il buio, la luce, la penombra, l'ombra;
- l'ombra corporea;
- l'ombra degli oggetti, dei giocattoli, delle sagome;
- relazioni d'ombra, prime drammatizzazioni.

La caratteristica principale di questo progetto è quella di essere concepito per adattarsi alle situazioni ambientali (luoghi e spazi della scuola), contestuali (età e numero dei bambini, sezioni o classi) e ai tempi a disposizione. Gli stessi contenuti saranno modulati sulla situazione scolastica in cui il laboratorio è previsto.

Programma e informazioni

Laboratorio teatrale intensivo: la giornata di laboratorio può essere spesa su una sola classe o su più classi per l'intera durata dell'orario scolastico. Il lavoro è previsto per un gruppo di massimo di 15 bambini (per le classi/sezioni numerose, quindi, si valuterà la suddivisione in due gruppi). Si richiede uno spazio vuoto e oscurato (oscuramento a carico della scuola) dotato di una presa elettrica e con una parete libera da ingombri.

Costo totale: 250 euro (quota comprensiva di preparazione, allestimento e materiali di consumo).

Se l'ombra gioca a nascondino

71



un laboratorio sull'ombra propedeutico al teatro delle ombre

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Erilù Ghidotti

per le scuole dell'infanzia e primarie

Può l'ombra di un piccolo bambino diventare paurosa? Un'ombra si trasforma? Quando un'ombra diventa mia? I giocattoli hanno un'ombra? Quand'è che un'ombra...

I partecipanti esploreranno diversi materiali d'ombra attraverso esercizi e giochi mirati allo sviluppo delle loro capacità percettive (visive), capacità cognitive (mnemoniche, classificatorie, associative, ecc.), capacità comunicative (semantiche), potenzialità espressive (creative). Questo sempre nel pieno rispetto delle loro esigenze psico-affettive globali. Delle ombre si indagheranno le caratteristiche peculiari dal punto di vista fisico (consistenza, ingrandimento, deformazione, ecc.), la dimensione del quotidiano e dello straordinario (ombre dei giocattoli, ombre delle sagome), i limiti e le potenzialità in merito alle capacità informative e comunicative (il raccontare una forma, una figura, una storia), le relazioni con altri linguaggi espressivi come libri e cartoni animati.



Programma e informazioni

Il percorso può essere strutturato in 3 o 5 incontri, ciascuno della durata di 1h / 1h 30' a seconda della fascia d'età. Il contenuto specifico degli incontri sarà formulato in base al numero di incontri scelto e alle esigenze dei destinatari. Ogni incontro è concepito per un gruppo massimo di 15 bambini (per le classi/sezioni numerose, quindi, si valuterà la suddivisione in due gruppi). L'ideale è calendarizzare gli incontri a cadenza settimanale per permettere ai bambini continuità nell'esperienza. Si richiede uno spazio vuoto e oscurato (oscuramento a carico della scuola) dotato di una presa elettrica e con una parete libera da ingombri.

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Il percorso

- Il buio: la scoperta del buio come materia d'ombra attraverso esperienze ludico sensoriali.
- La luce e le ombre: la luce e le sue caratteristiche; una piccola luce fa apparire le nostre ombre (come sono? ci assomigliano? come si comportano?); giochi per scoprire le potenzialità espressive delle ombre.
- Diversi tipi di ombre (ombre corporee, degli oggetti, dei giocattoli): esploriamo diversi tipi di ombre, le differenti qualità e la possibilità di metterle in relazione.
- Lo schermo: un grande telo per fare teatro (lo schermo); esperienze sensoriali con lo schermo (lo apriamo, lo tocchiamo, lo muoviamo, ci rotoliamo...); lo schermo accoglie le ombre (proiezioni davanti e dietro).
- Le sagome e il teatro d'ombre: i disegni diventano figure d'ombra; la necessità di ritagliare il contorno per arrivare a una sagoma; le sagome di noi e di altri personaggi; giochi di animazione e relazioni d'ombra.

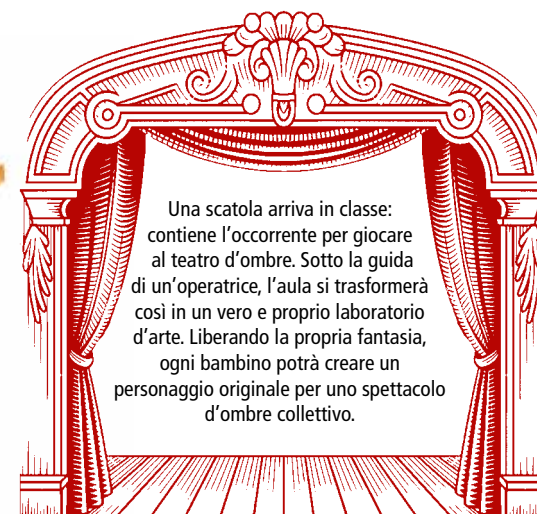
La scatola delle figure



laboratorio creativo sulla nascita delle sagome

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Erilù Ghidotti

per le scuole dell'infanzia (4 e 5 anni) e primarie



Programma e informazioni

Il laboratorio si compone di 1 incontro a scuola con l'operatrice, preceduto da un momento preparatorio con l'insegnante che prevede la consegna di un kit di lavoro con le istruzioni riservate al docente.

L'incontro dell'operatrice con i bambini, la cui durata può variare in base alla disponibilità della classe (durata minima: 1h 30') si può svolgere nell'aula. Condizioni indispensabili dello spazio sono la possibilità di oscurare (oscuramento a carico della scuola) e la disponibilità di una parete libera da ingombri.

Ogni bambino dovrà essere dotato di forbici, pennarelli, colla stick.

Costo totale: 250 euro (quota comprensiva di preparazione, allestimento e materiali di consumo). Nelle scuole primarie si può valutare la possibilità di tenere il laboratorio per 2 classi nella stessa mattinata (modalità e costi da concordare con l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita).

Un percorso teatrale guidato in modo giocoso da un'esperta operatrice, grazie al quale i bambini diventeranno veri artisti-costruttori. Saranno artefici della propria fantasia tuffandosi nel mondo dell'arte e creando figure fantastiche, liberando l'immaginazione senza schemi pre-costituiti in una continua dinamica ludica. Ogni bambino realizzerà un personaggio originale che diventerà protagonista di uno spettacolo di teatro delle ombre, trasformando un semplice percorso manuale in un'esperienza artistica, narrativa e collettiva.

La presenza dell'insegnante sarà fondamentale per la buona riuscita dell'incontro: importante che partecipi attivamente facendo da ponte tra la classe e l'operatrice riportando domande, dubbi, quesiti e soprattutto le loro osservazioni.

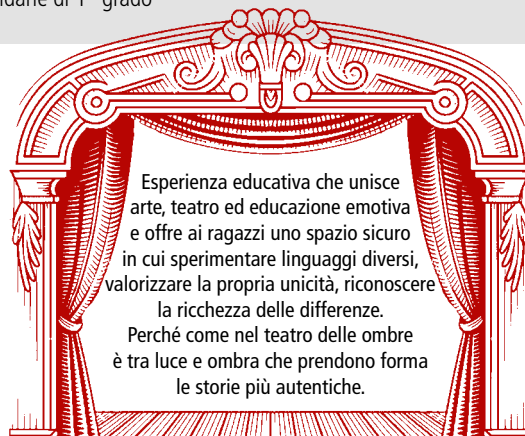
Io e la mia ombra



laboratorio teatrale sull'identità attraverso ombra, immagine e scrittura

a cura di Nicoletta Garioni / Federica Ferrari / Erilù Ghidotti

per le scuole secondarie di 1° grado



narrazione teatrale, ogni partecipante sarà accompagnato in un percorso creativo di conoscenza di sé e di incontro con gli altri.

Il laboratorio propone attività individuali e di gruppo che favoriscono l'ascolto, la collaborazione, la riflessione e l'espressione artistica. Gli studenti saranno invitati a trasformare simboli, immagini ed emozioni in un proprio autoritratto simbolico da condividere con i compagni in una breve performance collettiva, nella quale ogni ombra contribuirà a raccontare una parte della storia comune.

Programma e informazioni

Il laboratorio può essere articolato, sulla base delle esigenze scolastiche, in 1 solo incontro di una mattinata (circa 4h) oppure in 3 incontri di circa 2h.

Si richiede uno spazio ampio oscurabile (oscuramento a carico della scuola) con la presenza di una presa elettrica e di una parete libera da ingombri.

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Chi sono davvero? È una domanda che tutti, prima o poi, ci poniamo. La risposta non è semplice, perché la nostra identità è fatta di tante parti: ciò che mostriamo agli altri, ciò che custodiamo dentro di noi, le emozioni, le passioni, i sogni, le paure e le esperienze che ci fanno crescere.

Il laboratorio *Io e la mia ombra* invita gli studenti a esplorare il tema dell'identità attraverso il linguaggio suggestivo del teatro d'ombre, una forma espressiva in cui luce e oscurità diventano strumenti per raccontare storie e dare forma a ciò che spesso non si riesce a esprimere con le sole parole.

L'ombra, infatti, non è soltanto la sagoma del nostro corpo: può rappresentare il nostro mondo interiore, i desideri, le emozioni, le trasformazioni e tutto ciò che rende ogni persona unica. Attraverso la costruzione di sagome, la sperimentazione della luce, il movimento e la

L'ombra come materia



laboratorio di ricerca artistica tra luce, corpo e installazione

a cura di Nicoletta Garioni

per i licei artistici

Che cos'è un'ombra? Una semplice conseguenza della luce o un'immagine autonoma capace di evocare memoria, identità e presenza?

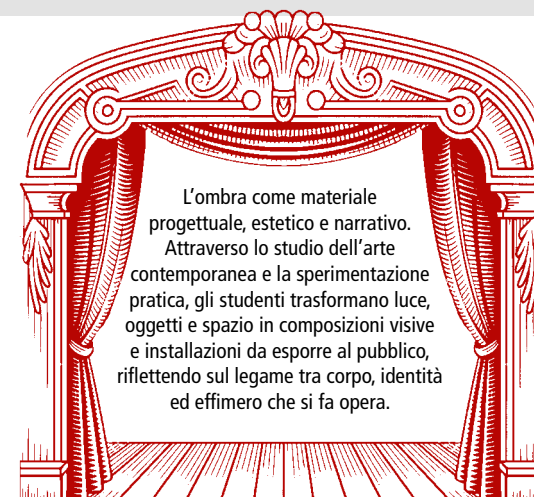
Il laboratorio propone un percorso di ricerca artistica che considera l'ombra come materiale progettuale, esplorando il suo potenziale estetico, simbolico e narrativo. Attraverso il confronto con alcune esperienze dell'arte contemporanea e una fase di sperimentazione pratica, gli studenti saranno invitati a trasformare luce, oggetti e spazio in strumenti di composizione visiva. Il percorso invita gli studenti attraverso momenti di osservazione, sperimentazione e produzione creativa a riflettere sul rapporto tra corpo, luce, spazio e identità, scoprendo come un elemento effimero possa diventare opera. L'ombra viene affrontata come fenomeno percettivo e come linguaggio artistico: un elemento immateriale capace di ridefinire il rapporto tra corpo, ambiente e osservatore.

Il percorso mette in dialogo installazione, teatro delle ombre, fotografia, scenografia e performance, favorendo un approccio progettuale in cui il processo creativo assume la stessa importanza dell'opera finale.

Programma e informazioni

Il laboratorio è strutturato in 3 incontri per gruppo classe da 2h o 3h in base alla disponibilità della/e classe/i. Si richiede la disponibilità di due spazi: l'aula e un ampio spazio ampio sgombro, oscurato (oscuramento a carico della scuola) e con prese elettriche dove poter lavorare con le ombre e allestire i lavori finali.

L'insegnante referente assume il ruolo di facilitatore del processo creativo, proponendo strumenti, riferimenti e stimoli senza imporre modelli formali. La sperimentazione, l'elaborazione e la revisione diventano parte integrante della progettazione. Particolare attenzione viene dedicata alla documentazione del processo attraverso fotografie, schizzi progettuali e annotazioni, valorizzando il percorso di ricerca oltre al risultato finale.



Obiettivi formativi

- Indagare il rapporto tra luce, ombra, spazio e percezione.
- Comprendere il valore dell'ombra come dispositivo narrativo e concettuale nell'arte contemporanea.
- Sperimentare la progettazione artistica attraverso installazioni effimere.
- Approfondire il concetto di immagine come esperienza percettiva.
- Integrare competenze progettuali, manuali e performative.
- Documentare il processo creativo mediante fotografia e video.

Il progetto dettagliato con l'indicazione dell'operatore/operatrice e i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

Laboratorio di teatro

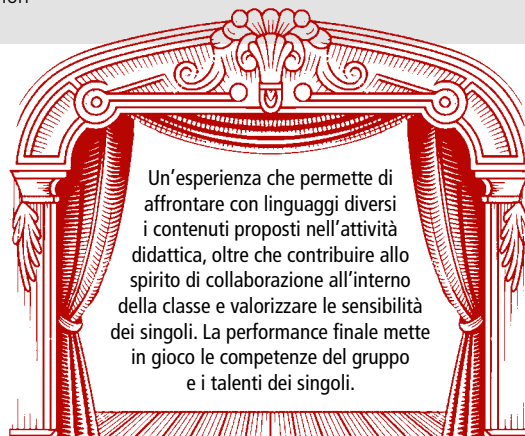
74



workshop intensivo con evento finale aperto al pubblico

a cura di Nicola Cavallari

per le scuole superiori



ricettività delle stesse e cercando di esaltare le capacità e le conoscenze già in possesso dei partecipanti. Alla luce delle esperienze degli ultimi anni si propone una tipologia di laboratorio intensiva (tre giornate di lavoro in teatro, precedute da un incontro preparatorio in classe). Al termine di ogni progetto laboratoriale sarà allestita una performance, dimostrazione del lavoro fatto insieme e occasione per comunicare l'esperienza al pubblico, con gli studenti direttamente impegnati in ogni fase della messa in scena.

Programma e informazioni

Il laboratorio si rivolge al gruppo classe e si svolge in teatro. Il percorso prevede che nelle tre giornate si lavori sia la mattina sia il pomeriggio. La performance finale è sempre prevista nell'ultima giornata calendarizzata, con inizio alle ore 20.30. Prima dell'avvio di ogni laboratorio si prevede un momento di confronto con gli insegnanti e, successivamente, un incontro con gli studenti.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.



Il teatro, con i suoi linguaggi e le sue tecniche, può essere occasione, per insegnanti e studenti, per approfondire in modo diverso temi di ricerca, autori e testi che si affrontano nell'attività didattica. Allo stesso tempo l'esperienza del laboratorio teatrale contribuisce a rafforzare la coesione e lo spirito di collaborazione, sviluppare l'empatia incoraggiando la fiducia reciproca e l'accettazione delle diversità, promuovere l'autonomia e la responsabilità, oltre a far emergere le potenzialità inesprese, potenziare l'autostima e la consapevolezza di sé, valorizzare le attitudini individuali, sviluppare le competenze trasversali.

I contenuti e le modalità di realizzazione di ogni singolo laboratorio saranno concordati con gli insegnanti delle classi interessate, legando il progetto alle esigenze e alla

Tutti sul palco al Municipale!

75



incontro/laboratorio di "giochi teatrali"

a cura di Nicola Cavallari

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori



Per le scuole primarie

Il laboratorio offre ai bambini uno spazio protetto per canalizzare in modo sano e protetto l'energia fisica, mentale ed emotiva di ciascuno, con l'obiettivo di sviluppare l'ascolto di sé e dell'altro, migliorare la propria capacità di concentrazione e di concentrazione e liberare la fantasia. Attraverso un gioco creativo basato sulle tecniche del teatro (racconto, movimento corporeo, improvvisazione) ai partecipanti viene data piena libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, fornendo allo stesso tempo alcune regole base della comunicazione teatrale con le quali strutturare e rendere espressivo il proprio immaginario.

Per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

In un'età complessa, il teatro diventa uno strumento per raccontarsi ed esprimere la propria energia fisica, mentale ed emotiva: i ragazzi, "protetti" dalla "finzione" della scena e dal "personaggio", possono raccontare molto di sé e del proprio mondo. Il gioco creativo basato sulle tecniche del teatro (racconto, movimento corporeo, improvvisazione) offre la libertà di inventare e di inventarsi lasciando fluire naturalmente la propria fantasia e creatività, senza dimenticare le regole base della comunicazione teatrale con le quali rendere espressivo il proprio immaginario. Il laboratorio si configura come un gioco di squadra in cui le diversità individuali risultano fondamentali.

Programma e informazioni

Le date attualmente disponibili al Teatro Municipale nel 2027 sono: 13, 18, 18, 20 gennaio; 18 febbraio; 8, 11, 15, 18 marzo; 20, 21, 27, 28 aprile; 3, 4, 5 maggio (da concordare con l'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita, previa conferma della disponibilità da parte della Fondazione Teatri di Piacenza). In alternativa potranno essere concordate altre date in altri teatri, compatibilmente con la disponibilità delle sale e degli operatori.

Il biglietto costa 8 euro e il laboratorio sarà attivato a partire da un minimo di 20 quote (si richiede il pagamento anticipato).

Il progetto, strutturato in 1h 30' / 2h di lavoro, è rivolto al gruppo-classe. Si consiglia ai partecipanti abbigliamento comodo. Tempi e modalità di realizzazione saranno concordati con gli insegnanti della classe interessata, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività dei ragazzi e cercando di esaltarne le capacità e le caratteristiche.

Everyone on stage!

76



incontro/laboratorio di "giochi teatrali" in lingua inglese

a cura di David Remondini

per le scuole secondarie di 1° grado e superiori



valorizzazione delle attitudini di ciascuno. Molteplici sono gli obiettivi del progetto *Everyone on stage*. Concordando l'attività con l'operatore, la sessione di giochi teatrali potrà anche essere occasione di approfondimento di testi e/o autori inglesi oggetto di studio.

Programma e informazioni

Il laboratorio è rivolto al gruppo classe e si struttura in 1h 30' / 2h di lavoro condotto interamente in lingua inglese (data e teatro da concordare previa verifica della disponibilità dello spazio e dell'operatore). Si consiglia ai partecipanti abbigliamento comodo.

Il biglietto costa 8 euro e il laboratorio sarà attivato a partire da un minimo di 20 quote (si richiede il pagamento anticipato).

Tempi e modalità di realizzazione saranno concordati con gli insegnanti della classe interessata, legando il progetto alle esigenze e alla ricettività dei partecipanti e cercando di esaltarne le competenze linguistiche.

Consolidare le competenze nella lingua inglese (ascolto e comprensione, conversazione e pronuncia della lingua inglese) in modo divertente e creativo. Imparare le regole base della comunicazione teatrale in lingua inglese. Scoprire come attivando il gioco e la creatività si può sbloccare la comunicazione in lingua inglese rendendo più precisa la pronuncia, più raffinato l'ascolto e più concreta la struttura sintattica della frase.

Allo stesso tempo esprimere la propria energia fisica, mentale ed emotiva. Conoscere meglio se stessi e la propria classe. Sperimentare un gioco di squadra in cui le diversità individuali risultano fondamentali ma che si può fare solo insieme agli altri nel rispetto e nella

Trame Ritrovate

77



laboratorio di ecocostumistica alla scoperta dei personaggi e delle storie

a cura di Eriù Ghidotti

per le scuole primarie

Un laboratorio intensivo focalizzato sul riuso creativo di abiti dismessi, vecchi accessori e scarti tessili, unendo un'esperienza di animazione teatrale alla sostenibilità ambientale, trasformando insieme lo "scarto" in una risorsa narrativa. Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e sensibilizzare alla riduzione dei rifiuti tessili, sviluppare la creatività e la fantasia, sperimentare come un abito o un oggetto di abbigliamento di uso comune possa trasformarsi in un elemento scenico in grado di raccontare un personaggio o una storia. La raccolta dei materiali è essa stessa parte dell'esperienza collettiva: abiti, oggetti, tessuti saranno sia proposti dai partecipanti sia messi a disposizione dell'operatrice. Si tratterà di immaginare e creare il costume partendo dal materiale disponibile. Attraverso un approccio fortemente ludico i bambini sperimenteranno una sorta di metamorfosi fantastica: trasformare oggetti comuni e "scarti" in un travestimento magico in grado di rappresentare un personaggio. Al termine del laboratorio, una mini sfilata finale in cui ogni bambino indosserà la sua creazione e spiegherà che personaggio è e da quale "rifiuto" è nato il suo costume. A partire da questo lavoro, potrà nascere successivamente una piccola performance nella quale i personaggi diventeranno protagonisti di una o più storie create collettivamente.



Programma e informazioni

Il laboratorio si articola in 2 incontri di circa 2h, che possono essere concentrati anche in una stessa mattinata. Per le classi molto numerose si valuterà la divisione in due gruppi. L'attività si può svolgere all'interno dell'aula creando isole di lavoro con i banchi. Prima dell'avvio del percorso gli alunni della classe saranno invitati dall'insegnante a portare a scuola materiali e oggetti di abbigliamento destinati ad essere scartati.

Il progetto dettagliato con i costi del laboratorio può essere richiesto all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita.

La vera storia della Monaca di Monza



incontro collegato alla visione dello spettacolo
I Promessi Sposi – La Monaca di Monza

a cura della Compagnia Manni Ossoli

per le scuole superiori



La Compagnia Manni Ossoli incontra il pubblico di studenti in vista dello spettacolo *La Monaca di Monza*. Uno scambio di un'ora in cui gli attori Mino Manni e Marta Ossoli condivideranno con i ragazzi la loro ricerca e il loro approfondimento sulla vita reale di uno dei personaggi più conturbanti dei *Promessi Sposi*: Gertrude, ovvero Donna Marianna de Leyva, divenuta poi Suor Virginia Maria.

Il valore della proposta

- Immergersi nella ricchezza umana e letteraria dei *Promessi Sposi*: un romanzo che continua a parlarci attraverso i secoli.
- Assistere a una grande prova attoriale: alla capacità di evocare in modo realistico e suggestivo la psicologia dei personaggi con la sola capacità della voce nuda.

- Tenere alta la memoria di una triste vicenda realmente avvenuta che fu l'esempio più manifesto di tanti soprusi che erano, e purtroppo sono ancora, all'ordine del giorno.
- Ciò che Manzoni mette sotto i nostri occhi è il cuore ferito di una bambina, poi adolescente, e dopo ancora donna, che non ha mai conosciuto l'amore di una famiglia e che finisce per cadere in un legame torbido e tormentato con Egidio (Gian Paolo Osio nella vita reale). La domanda che sorge spontanea da queste terribili vicende è questa: è possibile giudicare un essere umano che è stato vittima di violenza per tutta la sua vita?
- È importante per noi risvegliare la capacità critica degli studenti ma soprattutto la loro empatia: cosa avrebbero fatto se si fossero trovati al suo posto? Marianna è colpevole o può essere assolta?
- La letteratura può salvare la nostra vita. Riteniamo importante trattare temi quali la violenza e l'incomunicabilità: se qualcuno si trovasse in situazioni affini potrebbe trovare il coraggio di parlarne.

Programma e informazioni

Gli incontri sono tenuti nelle sedi scolastiche dagli attori protagonisti dello spettacolo, hanno la durata di circa 1h e sono programmati per le scuole che ne fanno richiesta (date e orari da concordare con le classi interessate). La partecipazione è gratuita.

Lo spettacolo

Compagnia Manni Ossoli

I PROMESSI SPOSI

la Monaca di Monza

reading teatrale a cura di Mino Manni e Marta Ossoli

per tutti, da 13 anni

Teatro Filodrammatici

3 marzo 2027 - ore 9 e ore 11

Orizzonti di legalità



percorso di educazione civica collegato alla visione dello spettacolo
Giovanni Falcone un uomo

in collaborazione con



per le scuole secondarie di 1° grado e superiori

Prosegue la collaborazione tra Teatro Gioco Vita e Libera Piacenza per i progetti tra teatro ed educazione alla legalità, avviata ormai da diversi anni e che ha portato nel 2022 alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ha tra gli obiettivi la promozione nelle scuole e sul territorio di progetti che attraverso le arti dello spettacolo promuovano i valori di legalità democratica, giustizia sociale e cittadinanza attiva, anche come occasione di aggregazione, socializzazione e crescita culturale degli studenti e dei giovani.

Sarà ospitato alla fine di febbraio 2027 il Teatro dell'Orsa con *Giovanni Falcone un uomo*, spettacolo che ripercorre la vita del Giudice Giovanni Falcone, dai suoi primi ricordi d'infanzia fino all'ultimo giorno di vita, quello della strage di Capaci nel maggio del 1992. Lungo il racconto, la storia e la vita delle tante persone che, a fianco di Giovanni Falcone, hanno lottato contro i tentacoli di un mostro chiamato mafia.

A scuola prima e/o dopo lo spettacolo

I volontari di Libera sono disponibili a tenere incontri preparatori allo spettacolo nelle classi che ne faranno richiesta.

In teatro, dopo la rappresentazione dello spettacolo

Al termine della rappresentazione ci si potrà fermare in teatro per un incontro con la Compagnia e operatori di Libera.

Progetti didattici a cura di Libera

Da diversi anni il coordinamento di Libera interviene negli istituti scolastici di Piacenza con progetti didattici pensati per ogni fascia d'età. Sono tante le scuole, che alla fine di questi percorsi hanno aderito a Libera.



Confermato il lavoro in vista del 21 marzo, giornata in cui si commemorano le vittime innocenti delle mafie, appuntamento nazionale che coinvolge soprattutto le scuole e i ragazzi.

Lo spettacolo

Teatro dell'Orsa

GIOVANNI FALCONE UN UOMO

scritto diretto e interpretato da Bernardino Bonzani

e Monica Morini

per tutti, da 11 anni

Teatro Filodrammatici

24 e 25* febbraio 2027 - ore 10

*25 febbraio da confermare

Lo spazio del teatro



visita guidata ai luoghi di spettacolo

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Una visita guidata agli spazi teatrali in cui opera Teatro Gioco Vita, accompagnati dagli operatori dell'ufficio scuola e dello staff tecnico e artistico. Un breve viaggio alla scoperta delle vicende storiche e degli aspetti artistici e architettonici dei principali edifici piacentini dedicati allo spettacolo dal vivo, anche in rapporto all'evoluzione storica degli spazi teatrali in Italia e in Europa. In più, uno sguardo speciale sul palcoscenico e su tutto ciò che accade dietro le quinte: dai segreti dei macchinisti e degli illuminotecnici, all'organizzazione e alla comunicazione. Un primo approccio per conoscere il complesso lavoro e le molteplici professionalità che ruotano attorno a una rappresentazione teatrale e che contribuisce a cre-

are quella speciale atmosfera che solo uno spettacolo dal vivo può regalare.

Programma e informazioni

Date e orari da concordare con le scuole interessate, compatibilmente con la programmazione del/dei teatro/teatri. La partecipazione è gratuita. A seconda degli interessi degli studenti, l'incontro può privilegiare aspetti particolari: le caratteristiche storico/architettoniche dello spazio, i mestieri del teatro (artistici, tecnici, organizzativi), le testimonianze dei professionisti che lavorano nel settore teatrale, ecc.

Il gioco del teatro



incontri di introduzione ai linguaggi della scena

a cura dell'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita

per le scuole primarie

Giocare al teatro per conoscerlo, avvicinarsi o approfondirlo. Tre incontri teorico-pratici: quali sono i lavori del teatro, fantasia e realizzazione, i personaggi, le emozioni... Il percorso terminerà con delle brevi improvvisazioni, in cui si proverà a interpretare le conoscenze apprese e durante le quali i ragazzi saranno attori e registi di loro stessi.

Un progetto che vuole essere un primo incontro con il "mestiere del teatro" e offrire spunti, suggestioni, curiosità nei confronti dell'esperienza teatrale.

Programma e informazioni

In linea di massima il progetto si articola in tre incontri della durata di un'ora circa ciascuno. I temi proposti e gli argomenti varieranno a seconda dell'età degli studenti. Il numero degli incontri potrà anche cambiare a seconda delle esigenze e della reattività della classe. Gli appuntamenti si svolgeranno presso le sedi scolastiche, di mattina o pomeriggio (date e orari da concordare con gli insegnanti delle scuole interessate). La partecipazione è gratuita.

Tutti a teatro

stagione di Prosa



incontri di presentazione dei cartelloni Prosa, Altri Percorsi, L'altra scena

incontri propedeutici e/o di approfondimento sugli spettacoli

per le scuole superiori

Il progetto vuole incontrare l'esigenza degli studenti di migliorare gli strumenti in proprio possesso da una parte per fruire meglio della visione dello spettacolo, dall'altra per disporre di chiavi di lettura adeguate e per approfondire l'esperienza della visione dello spettacolo stesso. L'obiettivo è aiutare gli studenti ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo del

teatro e a sviluppare il senso critico, per una fruizione più consapevole dello spettacolo teatrale.

Programma e informazioni

Gli incontri si tengono nelle sedi scolastiche (date e orari da concordare con le scuole interessate). La partecipazione è gratuita.

Teatrando

rassegna di Teatro Scuola "Salt' in Banco"



incontri di presentazione del cartellone

incontri propedeutici e/o di approfondimento sugli spettacoli

per le scuole primarie e secondarie di 1° grado

L'esperienza maturata da Teatro Gioco Vita nell'ambito dell'educazione al teatro, nel corso di tanti anni e nel contatto con numerose scuole, ha dimostrato come per gli studenti sia importante potersi avvicinare al teatro gradualmente e in modo consapevole. Ciò è ancora più vero per quanto riguarda i giovanissimi spettatori, che dimostrano di partecipare più direttamente, e con maggior coinvolgimento, all'esperienza teatrale se adeguatamen-

te preparati e introdotti alla scoperta dei linguaggi della scena, delle peculiarità del testo e della rappresentazione, della stessa magia del teatro.

Programma e informazioni

Gli incontri si tengono nelle sedi scolastiche (date e orari da concordare con le scuole interessate). La partecipazione è gratuita.

Jim Bottone, Maja e Belinda la pecora

racconti a scuola



TEATRO GIOCO VITA

a cura di Barbara Eforo

lettura animata | 40' | da 3 a 5 anni

Tre racconti per l'infanzia: "Jim Bottone e il piccolo gigante" di Michael Ende, "Beelinda fuori dal gregge" di Manuela Savi e "Il mondo di Maja" di Sven Nordqvist. I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia potranno così vivere le avventure di Jim, Lucas ed Emma che mentre attraversano il deserto vedono una strana cosa all'orizzonte, un gigante che si avvicina. E man mano che la distanza si riduce, il gigante si rimpicciolisce. E ancora, il racconto della pecora Beelinda che, stanca di compagne

noiose e di starsene con la testa bassa e la bocca piena, un giorno decide di cambiare vita e uscire dal gregge. Quindi si trasferisce su un melo, affronta le tempeste invernali e, in primavera, spicca il volo per raggiungere le pecore-nuvole. Infine la storia "fuori di testa" di Maya, che doveva uscire a giocare e invece non c'è più. Perché lei scompare sempre e poi bisogna andare a cercarla, di qua e di là, di su e di giù.

Una zuppa di sasso e un topolino per amico

racconti a scuola



TEATRO GIOCO VITA

a cura di Nicola Cavallari

lettura animata | 40' | da 3 a 5 anni

Il racconto scritto e illustrato da Anaïs Vaugelade, *Zuppa di sasso*, è una storia di furbizia, fiducia, amicizia, condivisione, curiosità.

Nel testo di Bonny Becker, illustrazioni di Kady MacDonald Denton, *Un topolino per amico*, un topolino riuscirà a far

breccia nel cuore burbero di Orso, che alla fine rivedrà il suo modo di vivere in solitudine per far spazio ad un nuovo piccolo amico.

Al termine saranno proposte ai bambini attività di animazione teatrale collegate alle storie ascoltate.

Formazione Scuola-Lavoro



per le scuole superiori

Teatro Gioco Vita è disponibile a prestare la sua collaborazione agli istituti superiori della città per progetti finalizzati alla Formazione Scuola-Lavoro per le competenze trasversali e per l'orientamento, allo scopo di favorire l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro e ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento, per formare gli studenti con competenze utili all'orientamento, all'avvicinamento alle

professioni culturali. Si propone il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e formative, esperienze di inserimento in stage, affiancamento ad attività creative, produttive e organizzative. Con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle professionalità, alle modalità e ai tempi di lavoro di un'impresa teatrale professionale (Teatro Gioco Vita è riconosciuto come Centro nazionale di produzione teatrale).



PROPOSTE 26|27

TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI

Aspettando Natale



matinée e domeniche per scuole e famiglie

per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e famiglie

Le rassegne di teatro scuola "Salt'in Banco" e di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà" da alcuni anni propongono in dicembre un programma di spettacoli che vogliono accompagnare piccoli e grandi verso lo spirito e le atmosfere delle vacanze natalizie. Per vivere la magia del palcoscenico ed esplorare i valori della condivisione. Si inizia con la ripresa di *Storie con i fiocchi* di Teatro Gioco Vita con Barbara Eforo, spettacolo di narrazione e oggetti in cui l'attesa del Natale e la meraviglia dell'inverno si uniscono alla condivisione delle storie ad alta voce. Sarà poi la volta in occasione di Santa Lucia de *La notte dei regali*, spettacolo teatrale di animazione, narrazione e pittura dal vivo scritto e interpretato da Gianni Franceschini prodotto da La Piccionaia: il vecchietto che conduce il carretto dei regali di Santa Lucia e raccoglie i doni della Befana, a volte di San Nicola o Babbo Natale e anche dei Re Magi racconta la sua esperienza a fianco dei portatori di regali. Infine con Teatro Gioco Vita rivedremo *Scrooge e il Natale* dal *Canto di Natale* di Charles Dickens, di e con Nicola Cavallari e le ombre animate da Federica Ferrari. Un classico natalizio in una versione tra parole e figure per rivivere la trasformazione del ricco banchiere Ebenezer Scrooge da avaro ed egoista a generoso e altruista.

Gli spettacoli

Teatro Gioco Vita
STORIE CON I FIOCCI
di e con Barbara Eforo
da 4 a 9 anni

Spazio Rotative
giovedì 3 e venerdì 4 dicembre 2026 - ore 10
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")
domenica 6 dicembre 2026 - ore 16.30
(Rassegna di teatro per le famiglie
"A teatro con mamma e papà")



La Piccionaia

LA NOTTE DEI REGALI

di e con Gianni Franceschini
burattini e figure di Gianni Volpe e Marisa Dolci
musiche originali e tecnico audio e luci
Giancarlo Dalla Chiara
da 3 a 8 anni

Teatro Filodrammatici

domenica 13 dicembre 2026 - ore 16.30
(Rassegna di teatro per le famiglie
"A teatro con mamma e papà")
lunedì 14 dicembre 2026 - ore 9 e ore 10.45
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

Teatro Gioco Vita

SCROOGE E IL NATALE

da *Canto di Natale* di Charles Dickens
adattamento e voce narrante Nicola Cavallari
sagome Nicoletta Garioni
animazione ombre Federica Ferrari
da 7 a 12 anni

Teatro Filodrammatici

domenica 20 dicembre 2026 - ore 16.30
(Rassegna di teatro per le famiglie
"A teatro con mamma e papà")
lunedì 21 e martedì 22 dicembre 2026 - ore 10
(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

Piccole Platee



proposte di teatro per la prima infanzia

per i nidi, le scuole dell'infanzia e le famiglie

Le rassegne di teatro scuola "Salt'in Banco" e di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà", tornano a proporre alla fine della stagione una sezione appositamente dedicata alla prima infanzia: "Piccole Platee". Uno spazio di incontro e confronto tra il mondo del teatro, il pubblico dei più piccoli, gli operatori dei servizi per l'infanzia e le famiglie.

Durante la programmazione degli spettacoli il teatro sarà aperto la mattina ai nidi e alle scuole dell'infanzia e la sera al pubblico delle famiglie.

Con l'obiettivo di avvicinare i bambini e le bambine al teatro fin dalla prima infanzia, fare sperimentare linguaggi espressivi diversi (gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola), offrire ai nidi e alle scuole dell'infanzia opportunità culturali e di aggregazione da fruire nella tarda primavera.

Gli spettacoli allo Spazio Rotative

Teatro Gioco Vita

IL PIÙ FURBO disavventure di un incorreggibile lupo -
dall'opera di Mario Ramos

da 3 a 7 anni

giovedì 6 e venerdì 7 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

venerdì 7 maggio 2027 - ore 20.30

(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")



Teatro Gioco Vita

RANOCCHIO dall'opera di Max Velthuis

da 2 a 5 anni

martedì 11 e mercoledì 12 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA l'unico circoteatro d'ombre al mondo

30° anniversario

da 2 a 5 anni

giovedì 13 e venerdì 14 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

venerdì 14 maggio 2027 - ore 20.30

(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")

Drammatico Vegetale | Ravenna Teatro

BRUM

da 2 a 6 anni

lunedì 17 e martedì 18 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

Elsinor

MERAVIGLIA!

da 1 a 4 anni

venerdì 21 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

venerdì 21 maggio 2027 - ore 20.30

(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")

Teatro Gioco Vita

POCO PIÙ IN LÀ! da Suzy Lee

da 2 a 7 anni

giovedì 27 e venerdì 28 maggio 2027 - ore 10

(Rassegna di teatro scuola "Salt'in Banco")

venerdì 28 maggio 2027 - ore 20.30

(Rassegna di teatro per le famiglie "A teatro con mamma e papà")

Nella lingua di Shakespeare



percorso teatrale in lingua originale

per le scuole primarie, secondarie di 1° grado e superiori

Proposte di teatro in lingua inglese in grado di coinvolgere un pubblico ampio, dalle scuole primarie fino alle superiori. E oltre la visione dello spettacolo, un confronto con gli artisti e la possibilità di completare l'esperienza con il laboratorio *Everyone on stage*.

Per le scuole primarie e secondarie di 1° grado vedremo lo spettacolo *Snow Play* nato dall'esperienza di Carlo Rossi con la compagnia londinese Lyngo, show che fa parte di una serie di lavori in lingua inglese firmati dalla coppia Rossi-Chiarenza (oltre a *Snow Play*, *Robinson and Friday* e *The Little Prince*, tutti già ospitati a Piacenza).

Per le scuole secondarie di 1° grado e superiori sarà in scena l'attore madrelingua inglese David Remondini con la sua nuova creazione *John Keats, Shakespeare and friends*: un adolescente che alla ricerca di sé e del proprio posto nella letteratura si fa guidare da maestri suoi contemporanei, o vissuti prima di lui: Shakespeare e poi anche Wordsworth, Blake e Spencer.

Sempre per le scuole secondarie di 1° grado e superiori David Remondini, dopo la positiva esperienza della passata stagione, terrà anche il laboratorio *Everyone on stage*, workshop di "giochi teatrali" in lingua inglese, a un livello adatto all'età dei partecipanti, occasione per consolidare le competenze nella lingua straniera (ascolto e comprensione, conversazione e pronuncia).



Gli spettacoli al Teatro Filodrammatici

David Remondini | Erranti Teatro
JOHN KEATS, SHAKESPEARE AND FRIENDS
like a fish out of water
di e con David Remondini
per tutti, da 12 anni
mercoledì 17, giovedì 18 febbraio 2027 – ore 9 e ore 11

Il Teatro di Carlo | Marcello Chiarenza
SNOW PLAY
di Marcello Chiarenza
con Carlo Rossi e Lee White
da 8 a 13 anni
mercoledì 17, giovedì 18 febbraio 2027 – ore 9 e ore 10.45

Il laboratorio

David Remondini | Teatro Gioco Vita
EVERYONE ON STAGE
incontro/laboratorio di "giochi teatrali"
in lingua inglese
per tutti, da 11 anni
date, orari e sedi da concordare



L'altra scena



spettacoli serali tra ricerca e nuovi sguardi

per le scuole superiori

Spettacoli che si caratterizzano per la varietà di temi trattati e per la sperimentazione di diversi linguaggi espressivi, appuntamenti serali da novembre a marzo, rivolti in particolare a un pubblico giovane.

Si inizia a novembre con *La sparanoia – Atto unico senza feriti gravi purtroppo* nel quale i pluripremiati Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri in un incalzante scambio di parti ci spiattellano tutte le colpe di quella generazione ormai matura che non è riuscita a donare ai giovani un futuro certo, determinando insoddisfazione, depressione e ansia.

Appuntamento in dicembre con lo spettacolo vincitore del Premio Scenario 2025 *Infinita bellezza* di Fondamenta Zero, regia e drammaturgia Claudia Manuelli con Claudia Manuelli e Aron Tewelde. Un dispositivo scenico analogico che coinvolge il pubblico in un gioco che è sorprendente viaggio negli stereotipi e nei pregiudizi della nostra società.

In gennaio vedremo *La traiettoria calante* di e con Pietro Giannini, consulenza drammaturgica del Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi. Lo spettacolo ricostruisce la vicenda del ponte Morandi dalla costruzione al tragico epilogo, mettendo in fila le figure e i dettagli di una "traiettoria calante", ossia l'esito fallimentare di un'impresa costata la vita a 43 persone.

Di sicuro interesse il nuovo progetto che vede protagonisti Angela Malfitano e Paolo Musio diretti da Michelangelo Campanale, apprezzato regista, scenografo e light designer: *Nuda preghiera*, atto unico di Emilio Rentocchini. Un testo straordinario per il teatro di uno dei poeti italiani più importanti di questi anni, tentativo di esprimere il sentimento dell'amore.

Infine in marzo *Concerto per uno sconosciuto* di e con Pietro Cerchiello, con le musiche dal vivo di Giacomo Tamburini e Vittorio Simonetto. Una riflessione su cosa significhi partire davvero, sulle cose da lasciare e su quelle da portare con sé. Premio Scenario 2025 – Alessandra Belledi per la sfida artistica, lo spettacolo parla del desiderio di cambiare e del bisogno di restare.

Informazioni

Abbonamento studenti "Altra scena" (5 spettacoli) € 35.
Biglietto studenti € 10.
Insegnanti/accompagnatori: 1 gratuità ogni 10 studenti.

Gli spettacoli al Teatro Filodrammatici

LA SPARANOIA Atto unico senza feriti gravi purtroppo
progetto ideato e scritto da Niccolò Fetterappa
regia Niccolò Fetterappa
con Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri
produzione Sardegna Teatro e Agidi
mercoledì 11 novembre 2026 – ore 21

INFINITA BELLEZZA

di Fondamenta zero | regia e drammaturgia Claudia Manuelli
con Claudia Manuelli e Aron Tewelde
produzione Teatro Metastasio di Prato
Premio Scenario 2025
mercoledì 9 dicembre 2026 – ore 21

LA TRAIETTORIA CALANTE

di e con Pietro Giannini | consulenza drammaturgica Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi
produzione Teatro Nazionale di Genova
mercoledì 27 gennaio 2027 – ore 21

NUDA PREGHIERA

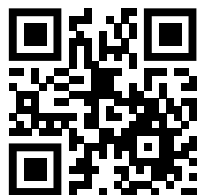
atto unico di Emilio Rentocchini | con Angela Malfitano, Paolo Musio | regia, scene, luci Michelangelo Campanale
produzione Sardegna Teatro, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Biondo Palermo, Accademia Perduta / Romagna Teatri, La Luna nel Letto – Centro di produzione
mercoledì 3 febbraio 2027 – ore 21

CONCERTO PER UNO SCONOSCIUTO

uno spettacolo di e con Pietro Cerchiello
supervisione alla drammaturgia e alla regia Tommaso Imperiali
musiche dal vivo Giacomo Tamburini e Vittorio Simonetto
produzione Dimore Creative
Premio Scenario 2025 – Alessandra Belledi per la Sfida Artistica
mercoledì 31 marzo 2027 – ore 21

STAGIONE
PROSA
TEATRO MUNICIPALE PIACENZA

23ª edizione 2026 | 2027



teatromagazine 33

PROSA

17-18 novembre 2026 | TEATRO MUNICIPALE

Lucia Poli
Giorgio Lupano Maria Alberta Navello
Luigi Tabita

con la partecipazione di Marilù Prati

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde
regia Geppe Gleijeses

24-25 novembre 2026 | TEATRO MUNICIPALE

Francesco Pannofino
Francesco Acquaroli
Paolo SassanelliROSENCRANTZ E GUILDENSTERN
SONO MORTIdi Tom Stoppard
regia Alberto Rizzi

11-12 gennaio 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Emilio Solfrizzi

FALSTAFF

L'arte di farla franca
liberamente ispirato a Shakespeare e Molière
testo e regia Davide Sacco

16-17 febbraio 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Alessandro Gassmann
Stefano Massini
Daniele RussoSTATO CONTRO NOLAN
(Un posto tranquillo)di Stefano Massini
uno spettacolo di Alessandro Gassmann

22-23 febbraio 2027 | TEATRO MUNICIPALE

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

di Arthur Miller
regia Elio De Capitani

16-17 marzo 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Viola Graziosi
Arturo Cirillo
David Coco

ORLANDO, La commedia

di e regia Giuseppe Dipasquale
liberamente ispirato al romanzo di Virginia Woolf

6-7 aprile 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Massimiliano Gallo
MALINCONICO

Moderatamente felice

di Diego De Silva e Massimiliano Gallo
regia Massimiliano Gallo

ALTRI PERCORSI

22 dicembre 2026 | TEATRO MUNICIPALE

Paolo Rossi e Bebo Storti

L'OPERA DEL DELINQUENTE

Il battesimo del fuoco

da una idea di Paolo Rossi
messa in scena Paolo Rossi

21 gennaio 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Alessandro Bergonzoni

ARRIVANO I DUNQUE

(Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)

di e con Alessandro Bergonzoni
regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi

10 marzo 2027 | TEATRO MUNICIPALE

FUORI ABBONAMENTO

Maccio Capatonda

SPETTACOLO TEATRALE

di Marcello Macchia, Paola Pessot, Alessandro Mannucci
regia Daniele Russo e Maccio Capatonda

23 marzo 2027 | TEATRO MUNICIPALE

OLTRE

Come 16+29 persone hanno attraversato
il disastro delle Andeideazione e regia Fabiana Iacozzilli
drammaturgia Linda Dalisi, Fabiana Iacozzilli

13 aprile 2027 | TEATRO MUNICIPALE

ASTEROIDE

di e con Marco D'Agostin
canzoni Marco D'Agostin, Luca Scapellato

19 aprile 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Giovanni Esposito

BENVENUTI IN
CASA ESPOSITO

regia Alessandro Siani

26 aprile 2027 | TEATRO MUNICIPALE

Carrozzeria Orfeo

MISURARE IL SALTO
DELLE RANE

regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti

L'ALTRA SCENA

11 novembre 2026 | TEATRO FILODRAMMATICI

LA SPARANOIA

Atto unico senza feriti gravi purtroppo

progetto ideato, scritto e diretto da Niccolò Fetterappa
con Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri

9 dicembre 2026 | TEATRO FILODRAMMATICI

INFINITA BELLEZZA

di Fondamenta zero
regia e drammaturgia Claudia Manuelli
con Claudia Manuelli e Aron Tewelde

27 gennaio 2027 | TEATRO FILODRAMMATICI

LA TRAIETTORIA CALANTE

di e con Pietro Giannini
consulenza drammaturgica Comitato
Parenti Vittime Ponte Morandi

3 febbraio 2027 | TEATRO FILODRAMMATICI

NUDA PREGHIERA

atto unico di Emilio Rentocchini
con Angela Malfitano, Paolo Musio
regia, scene, luci Michelangelo Campanale31 marzo 2027 | TEATRO FILODRAMMATICI
CONCERTO PER UNO SCONOSCIUTOuno spettacolo di e con Pietro Cerchiello
supervisione alla drammaturgia e alla regia Tommaso Imperiali

FUORI RASSEGNA

15 gennaio 2027 | TEATRO FILODRAMMATICI

I Sacchi di Sabbia

TROILO E CRESSIDA

L'Iliade raccontata da Shakespeare



INIZIO SPETTACOLI ORE 21

A teatro con mamma e papà

2026/2027 – 32^a edizione

domenica 8 novembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

PIERINO E IL LUPO

dalla fiaba musicale di **Sergej Prokof'ev**

novità 2026

teatro musicale, ombre e immagini – da 4 anni

domenica 15 novembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
MICHELE CAFAGGI | STUDIO TA-DAA!

CONTROVENTO

storia di aria, nuvole e bolle di sapone

clownerie, pantomima, bolle di sapone – da 3 anni

domenica 22 novembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

CONTRO IL SOLE

il mito di Dedalo e Icaro

novità 2026

teatro d'attore e d'ombre – da 6 anni

domenica 29 novembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
LA BARACCA TESTONI RAGAZZI

L'ELEFANTINO

teatro d'attore e d'oggetti – da 3 anni

ASPETTANDO NATALE...

domenica 6 dicembre 2026 – ore 16.30 – Spazio Rotative
TEATRO GIOCO VITA

STORIE CON I FIOCCHI

alla finestra con il naso all'insù aspettando la neve

narrazione e teatro d'oggetti – da 3 anni

domenica 13 dicembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
LA PICCIONAIA | GIANNI FRANCESCHINI

LA NOTTE DEI REGALI

spettacolo di animazione, pittura dal vivo e narrazione – da 3 anni

domenica 20 dicembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

SCROOGE E IL NATALE

da *Canto di Natale* di Charles Dickens

teatro di narrazione e ombre – da 6 anni

domenica 10 gennaio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

IL CIELO DEGLI ORSI

dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

teatro d'ombre, d'attore e danza – da 3 anni

domenica 17 gennaio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
GIALLO MARE MINIMA TEATRO

LA BELLA ADDORMENTATA

nel bosco che più non c'è

teatro d'attore, immagini dal vivo e sand art – da 5 anni

domenica 24 gennaio 2027 – ore 15.30* – Spazio Luzzati
TEATRO GIOCO VITA

ANIMANDO LE FIGURE

giochiamo al teatro delle ombre

nel magico mondo dello Spazio Luzzati

gioco e animazione – da 5 anni

domenica 31 gennaio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO INVITO

NARDO IL GHEPARDO ALLE

ZOOLIMPIADI

teatro d'attore e oggetti, musica e canzoni dal vivo – da 5 anni

domenica 14 febbraio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
FONTEMAGGIORE

CIURMA! PENDAGLI DA FORCA

Menzione speciale Premio Scenario Infanzia 2024

teatro d'attore – da 5 anni

domenica 21 febbraio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

TUTTO CAMBIA!

il bruco e la farfalla e altri racconti

teatro d'attore, ombre e videomapping – da 4 anni

domenica 28 febbraio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
FONDAZIONE TRG

IL MAGO DI OZ

teatro d'attore – da 5 anni

venerdì 9 aprile 2027 – ore 20.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

GILGAMESH

la storia più antica del mondo (titolo provvisorio)

teatro d'attore, ombre, videomapping e immagini multimediali – da 8 anni

nuova creazione 2027

domenica 11 aprile 2027 – ore 15.30* – Spazio Luzzati
TEATRO GIOCO VITA

ANIMANDO LE FIGURE

giochiamo al teatro delle ombre

nel magico mondo dello Spazio Luzzati

gioco e animazione – da 5 anni

Dieci+

proposte di spettacoli per tutti dai 10 anni

domenica 22 novembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

CONTRO IL SOLE

il mito di Dedalo e Icaro

teatro d'attore e ombre

novità 2026

domenica 20 dicembre 2026 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

SCROOGE E IL NATALE

da *Canto di Natale* di Charles Dickens

teatro d'attore e d'ombre

venerdì 15 gennaio 2027 – ore 21 – Teatro Filodrammatici
I SACCHI DI SABBIA

TROILO E CRESSIDA

l'Iliade raccontata da Shakespeare

teatro d'attore (spettacolo fuori rassegna)

domenica 14 febbraio 2027 – ore 16.30 – Teatro Filodrammatici
FONTEMAGGIORE

CIURMA! PENDAGLI DA FORCA

menzione speciale Premio Scenario Infanzia 2024

teatro d'attore

venerdì 9 aprile 2027 – ore 20.30 – Teatro Filodrammatici
TEATRO GIOCO VITA

GILGAMESH

la storia più antica del mondo (titolo provvisorio)

nuova creazione 2027

teatro d'attore, ombre, videomapping e immagini multimediali

Piccole Platee

proposte di teatro per la prima infanzia
maggio 2027 – Spazio Rotative

venerdì 7 maggio 2027 – ore 20.30

TEATRO GIOCO VITA

IL PIÙ FURBO

disavventure di un incorreggibile lupo

teatro d'attore, d'ombre e danza – da 3 anni

venerdì 14 maggio 2027 - ore 20.30*

TEATRO GIOCO VITA

CIRCOLUNA 30° ANNIVERSARIO

l'unico circoteatro d'ombre al mondo

teatro d'attore e d'ombre - da 2 a 5 anni

venerdì 21 maggio 2027 - ore 20.30*

ELSINOR

MERAVIGLIA!

teatro d'attore e d'ombre - da 1 a 4 anni

venerdì 28 maggio 2027 - ore 20.30

TEATRO GIOCO VITA

POCO PIÙ IN LÀ

da Suzy Lee

teatro d'ombre, d'attore e danza - da 2 anni

TEATRO FILODRAMMATICI

via Santa Franca 33 | Piacenza | tel. 0523.315578

TEATRO GIOIA

via Melchiorre Gioia 20/a | Piacenza | tel. 0523.1860191

SPAZIO LUZZATI

via Giarelli 14 | Piacenza | tel. 334.6700321

SPAZIO ROTATIVE

via Benedettine, 66 | Piacenza

* spettacoli a pubblico limitato

BIGLIETTI

Bambini/bambine e ragazzi/ragazze fino a 3 anni ingresso gratuito (senza posto a sedere - per gli spettacoli della sezione "Piccole Platee" la gratuità si applica fino al compimento dei 2 anni - nessuna gratuità è prevista per lo spettacolo *Meraviglia!*); da 3 a 15 anni euro 8 intero, euro 7 ridotto fratelli/sorelle
Giovani e adulti euro 10 intero, euro 9 ridotto nonni/nonne
Per gli spettacoli fuori rassegna si vedano i costi applicati e le relative modalità di acquisto.

CARNET 4 SPETTACOLI

Bambini/bambine e ragazzi/ragazze fino a 3 anni ingresso gratuito (senza posto a sedere); da 3 a 15 anni euro 28 intero, euro 23 ridotto fratelli/sorelle
Giovani e adulti euro 38 intero, euro 33 ridotto nonni/nonne
Il carnet dà diritto ad assistere a 4 spettacoli a scelta (esclusi *Circoluna*, *Meraviglia!* e gli spettacoli fuori rassegna)

CARNET 2 SPETTACOLI "PICCOLE PLATEE"

Bambini/bambine fino a 2 anni ingresso gratuito; da 2 anni euro 14 intero, euro 11 ridotto fratelli/sorelle
Giovani e adulti euro 19 intero, euro 16 ridotto nonni/nonne
Il carnet dà diritto ad assistere a 2 spettacoli a scelta (escluso *Meraviglia!*)

Prevendita da sabato 17 ottobre 2026

BIGLIETTERIA

Teatro Gioco Vita via San Siro 9, 29121 Piacenza - tel. 0523.315578

Orari di apertura fino al 31 ottobre 2026 dal martedì al venerdì ore 10-16 e sabato ore 10-13; dal 3 novembre 2026 al 31 marzo 2027 dal martedì al venerdì ore 10-14, giovedì ore 10-16; dal 1° aprile 2027 dal martedì al venerdì ore 10-13.
Nei giorni di spettacolo il servizio di biglietteria è attivo nella sede della rappresentazione a partire da un'ora prima dell'inizio della recita.
Vendita on-line su Vivaticket.

Teatro Gioco Vita per le giovani generazioni

Teatro Gioco Vita si rivolge alle giovani generazioni, alle scuole e alle famiglie, considerando bambini fin dalla prima infanzia, ragazzi e giovani come cittadini e cittadine soggetti di diritti e di doveri. Il teatro che propone attraverso spettacoli, laboratori, animazioni e attività culturali è un teatro contemporaneo, che si confronta liberamente con la realtà e cerca di leggerla, dialogando con le altre arti e adottando uno sguardo inevitabilmente "politico" e "critico", sempre attento alla dimensione del singolo e della società e disponibile anche al rischio del confronto. Senza mai dimenticare i destinatari della propria azione artistica.

È un teatro che racconta la storia e l'oggi, che parla al contemporaneo, che non rinuncia ad affrontare temi anche impegnativi fin dalla prima infanzia sempre con linguaggi, drammaturgie, letture registiche adatte alle diverse fasce di età a cui si rivolge, senza dimenticare la leggerezza, il senso del gioco e dell'ironia, contribuendo così a nutrire l'intelligenza emotiva, a sviluppare sensibilità e competenze, a educare all'accettazione di sé e dell'altro, a riconoscere con spirito costruttivo le proprie e altrui fragilità. Nelle attività proposte gli aspetti artistici sono strettamente connessi a un forte senso educativo e pedagogico, con particolare attenzione alle diverse sensibilità delle fasce d'età coinvolte. Per questo contribuisce alla crescita del proprio pubblico, dal punto di vista dei pensieri, delle emozioni, della socialità, del rispetto delle regole e delle dinamiche comunitarie, della tutela del singolo e del gruppo. Lotta contro tutte le discriminazioni, rispetta ogni identità e differenza, promuove il rispetto delle regole democratiche e dei valori fondanti della nostra Costituzione e della nostra Repubblica.

Con uno sguardo all'integrazione, contribuisce alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale della comunità e tutela le diverse abilità. La progettazione delle attività non dimentica la cura per gli spazi e gli ambienti dedicati alle giovani generazioni e alle famiglie, per l'accoglienza, per l'alfabetizzazione del pubblico attraverso materiali promozionali e di comunicazione appositamente elaborati per le scuole e le famiglie e attraverso molteplici attività di formazione e informazione teatrale. Per spettatori con particolari necessità cognitive, sensoriali o emotivo-relazionali, c'è la disponibilità a fornire tutte le informazioni relative all'accessibilità in modo che il pubblico con bisogni speciali possa decidere con consapevolezza se uno spettacolo/evento o laboratorio è adeguato alle proprie specifiche esigenze. L'esperienza teatrale può essere condivisa con la famiglia o insieme ai propri compagni e alle proprie compagne di scuola e le figure adulte (genitori, nonni, insegnanti e/o educatori) sono mediatori fondamentali per valorizzare la fruizione.

Gli spettacoli prodotti da Teatro Gioco Vita hanno come destinatari privilegiati bambini, fin dalla prima infanzia, ragazzi e giovani e sono frutto di una ricerca continua nella quale il teatro delle ombre va di pari passo con l'apertura ad altre esperienze della scena: un progetto produttivo caratterizzato dalla capacità di realizzare creazioni mirate al pubblico di riferimento e di dialogare con altre strutture del sistema teatrale per ampliare i destinatari, rispondere in modo adeguato alle varie fasce di pubblico, aprirsi ad altri linguaggi e valorizzare il percorso creativo delle nuove generazioni di artisti. La ricerca della Compagnia, con il peculiare linguaggio delle ombre che da oltre quarant'anni identifica il percorso artistico di Teatro Gioco Vita, è l'elemento cardine, coerente rispetto alla poetica ormai consolidata ma allo stesso tempo aperto alla sperimentazione di nuovi linguaggi del teatro d'ombre e di figura e di nuovi approcci al teatro per le giovani generazioni.

La scelta degli spettacoli ospiti è affidata a uno staff artistico e organizzativo di comprovata esperienza e professionalità, che prende visione delle proposte anche partecipando alle principali vetrine nazionali dedicate al teatro per le giovani generazioni e intessendo rapporti con altri centri di produzione teatrale e compagnie di teatro ragazzi in Italia e all'estero. I prodotti artistici proposti sono di qualità, creati appositamente per le giovani generazioni da professionisti nel rispetto delle diverse età del pubblico a cui si rivolgono.

I laboratori scolastici sono proposti da operatori artistici e formatori qualificati, che calibrano la proposta, i contenuti e le modalità di realizzazione di ogni singolo progetto tenendo conto della fascia di età, della composizione della classe e/o del gruppo coinvolto nelle attività, delle indicazioni dell'insegnante referente. Ogni percorso laboratoriale viene monitorato nella progettazione, nelle fasi realizzative e nella conclusione da un organismo composto dalla direzione artistica e/o da suoi delegati interni alla struttura, scelti tra le figure professionali con competenze ed esperienze specifiche negli ambiti educativi e pedagogici, che si confrontano periodicamente con l'insegnante/gli insegnanti referente/i del laboratorio eventualmente adottando strumenti specifici di misurazione del grado di soddisfazione dei partecipanti.

Sempre nel rispetto delle diverse professionalità e dei ruoli, in una sinergia positiva tra organizzazione e arte, scuola e teatro, famiglie e teatro, agenzie educative e istituzione teatrale.

Teatro Gioco Vita investe nella partecipazione a reti, partenariati e associazioni dedicate al teatro per le giovani generazioni, condividendo con esse visioni operative ed esperienze, obiettivi artistici e culturali, strategie promozionali, sia sul piano artistico sia sul piano di tutela del settore. In particolare è tra i fondatori di Assitej Italia, Sezione italiana dell'associazione mondiale Assitej, impegnata a favore del teatro per bambini, ragazzi e famiglie attraverso nuove progettualità nazionali e internazionali.

Inoltre fa parte dell'Associazione Scenario, che promuove tra i vari progetti il Premio Scenario Infanzia e Adolescenza, che si propone tra le altre cose di favorire originali percorsi di ricerca nell'ambito dei linguaggi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, nella consapevolezza che l'universo dei bambini e dei ragazzi presenta necessità, tematiche, poetiche in continuo e veloce mutamento.

Testi di riferimento:

Progetto artistico Teatro Gioco Vita triennio 2025-2027

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Manifesto del teatro per ragazzi di Assitej Italia

Carta dei diritti delle bambine e dei bambini all'arte e alla cultura



TEATRO GIOCO VITA

*responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione
Simona Rossi*

47^a RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA Stagione Teatrale 2026/2027

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA


FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO

 FONDAZIONE
DONATELLA RONCONI
ENRICA PRATI




iren

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

 RER
Emilia-Romagna

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA

GRUPPO
LIBERTÀ